

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO CONTIENE IMPORTANTI INFORMAZIONI E DEVE ESSERE LETTO NELLA SUA INTERESSA, CONSIDERANDO CON PARTICOLARE ATTENZIONE I FATTORI DI RISCHIO RIPORTATI NEL CAPITOLO IV.

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO SI RIFERISCE ED È STATO PREDISPOSTO IN RELAZIONE AD UNA OPERAZIONE DI “*REVERSE TAKE-OVER*” DA REALIZZARSI DA PARTE DI CONFINVEST F.L. S.P.A., SOCIETÀ EMITTENTE AZIONI AMMESSE ALLE NEGOZIAZIONI SULL’EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A. ED È STATO REDATTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL’ARTICOLO 14 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI EURONEXT GROWTH MILAN.

L’OPERAZIONE DESCRITTA NEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO NON COSTITUISCE UN’OFFERTA AL PUBBLICO DI STRUMENTI FINANZIARI COSÌ COME DEFINITA DAL REGOLAMENTO (UE) 2017/1129, COSÌ COME MODIFICATO ED INTEGRATO (IL “**REGOLAMENTO PROSPETTO**”) E, PERTANTO, NON SI RENDE NECESSARIA LA PUBBLICAZIONE DI UN PROSPETTO INFORMATIVO SECONDO GLI SCHEMI PREVISTI DAL REGOLAMENTO PROSPETTO E/O DAL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/980 - CHE INTEGRA IL REGOLAMENTO PROSPETTO -.

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO NON DEVE ESSERE AUTORIZZATA DALLA CONSOB AI SENSI DEL REGOLAMENTO PROSPETTO O DI QUALSIASI ALTRA DISPOSIZIONE NORMATIVA O REGOLAMENTARE DISCIPLINANTE LA REDAZIONE E LA PUBBLICAZIONE DEI PROSPETTI INFORMATIVI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 94 E 113 DEL D.LGS N. 58/98, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO (“**TUF**”), IVI INCLUSO IL REGOLAMENTO ADOTTATO DA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO (“**REGOLAMENTO EMITTENTI**”).

DOCUMENTO INFORMATIVO

REDATTO AI SENSI DELL’ART. 14 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI EURONEXT GROWTH. MILAN E RELATIVO ALL’OPERAZIONE DI *REVERSE TAKE-OVER* AVENTE AD OGGETTO L’ACQUISTO DEL RAMO DI AZIENDA DELLA SOCIETÀ DIERRE S.R.L. DA PARTE DI CONFINVEST F.L. S.P.A.



CONFINVEST F.L.

Dal 1983 la soluzione per investire in oro fisico

EURONEXT GROWTH ADVISOR

INTEGRAE SIM

Euronext Growth Milan (“**EGM**”) è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

L’investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall’investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana S.p.A. non hanno esaminato né approvato il contenuto del presente documento.

L’emittente EGM deve avere incaricato un Euronext Growth Advisor, come definito dal Regolamento Emittenti EGM. L’Euronext Growth Advisor deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana S.p.A. all’atto della pubblicazione del Documento Informativo relativo all’operazione di *reverse take-over* nella forma specificata nella scheda quattro del Regolamento Emittenti EGM.

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Integrae SIM S.p.A. - Euronext Growth Advisor di Confinvest F.L. S.p.A. - è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. e, pertanto, non assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del contenuto del presente Documento Informativo, decida, in qualsiasi momento, di investire negli strumenti finanziari di Confinvest F.L. S.p.A.

Si rammenta che i responsabili nei confronti degli investitori in merito alla conformità dei fatti e circa l’assenza di omissioni tali da alterare il senso del presente Documento Informativo sono unicamente i soggetti indicati nel Capitolo I.

Il presente Documento Informativo è disponibile sul sito internet dell’Emittente www.confinvest.it.

INDICE

DEFINIZIONI	7
GLOSSARIO	10
Documenti Accessibili al Pubblico	11
Premessa	12
CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI....	14
1.1. Responsabili del Documento Informativo	14
1.2. Dichiarazione di responsabilità	14
1.3. Relazioni e pareri di esperti	14
1.4. Informazioni provenienti da terzi	14
CAPITOLO II REVISORI LEGALI DEI CONTI	15
2.1. Revisori legali dell'Emittente	15
2.2. Informazioni sui rapporti con il revisore legale dei conti	15
CAPITOLO III INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	16
3.1 Informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente post Acquisizione per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024	16
3.1.1 Principi contabili di riferimento	16
3.1.2 Criteri generali di redazione	17
3.2 Descrizione delle operazioni oggetto delle Informazioni Finanziarie Pro – Forma	17
3.2.1 Operazioni rilevanti delle Informazioni Finanziarie Pro - Forma	17
3.2.2 Limiti insiti nelle Informazioni Finanziarie Pro - Forma	17
3.2.3 Presentazione delle Informazioni Finanziarie Pro – Forma	18
3.3 Informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente per i periodi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023	20
3.3.1 Premessa	20
3.3.2 Dati economici selezionati di Confinvest per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023	21
3.3.3 Dati patrimoniali selezionati dell'Emittente per i periodi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023	26
3.3.4 Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023	28
CAPITOLO IV FATTORI DI RISCHIO	30
CAPITOLO V INFORMAZIONI SULL'ACQUISIZIONE	45
5.1 Descrizione sintetica dell'Acquisizione	45
5.2 Motivazioni economiche, finalità dell'Acquisizione e convenienza per l'Emittente nell'Acquisizione	45
5.3 Descrizione sintetica del Contratto	45
5.3.1 Condizioni sospensive del Contratto	48
5.3.2 Modalità di determinazione del prezzo del Ramo	49
5.4 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Acquisizione e indici di rilevanza applicabili	50
5.5 Incidenza sui compensi dell'organo amministrativo di Confinvest in conseguenza dell'Acquisizione	51

5.6	Eventuali interessi dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei dirigenti di Confinvest	51
5.7	Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative, istruito e/o approvato l'Acquisizione	51
5.8	Descrizione dell'Emittente post Acquisizione	51
5.9	Informazioni sulla governance dell'Emittente post Acquisizione	51
CAPITOLO VI DESCRIZIONE DELL'EMITTENTE.....		52
6.1	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE	52
6.1.1	Denominazione legale e commerciale	52
6.1.2	Estremi di iscrizione al Registro delle Imprese e <i>legal entity identifier</i> (LEI) dell'Emittente	52
6.1.3	Data di costituzione e durata.....	52
6.1.4	Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, contatti e sito internet	52
6.2	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	53
6.2.1	Introduzione	53
6.2.2	Servizi, linee di ricavo	54
6.2.3	Fornitori.....	56
6.2.4	Clienti	57
6.2.5	Modello di business e catena del valore.....	57
6.2.6	Il modello organizzativo dell'Emittente	58
6.2.7	Programmi futuri e strategie.....	59
6.2.8	Principali mercati.....	59
6.2.9	Fattori eccezionali che hanno influenzato l'attività della Società o il settore in cui opera..	61
6.2.10	Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.....	61
6.2.11	Contesto normativo.....	61
6.2.12	Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente.....	66
6.3	STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	66
6.4	Informazioni sulle tendenze previste.....	67
6.5	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI.....	68
6.5.1	Consiglio di Amministrazione.....	68
6.5.2	Collegio Sindacale	81
6.5.3	Alti Dirigenti.....	85
6.5.4	Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale, dei direttori generali e degli alti dirigenti	85
6.6	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	86
6.6.1	Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale	86
6.6.2	Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono una indennità di fine rapporto	86

6.6.3	Dichiarazione di osservanza della normativa in materia di <i>corporate governance</i>	86
6.6.4	Impatti sul governo societario.....	87
6.7	DIPENDENTI	88
6.7.1	Numero dei dipendenti	88
6.7.2	Partecipazioni azionarie e stock option	88
6.8	PRINCIPALI AZIONISTI	89
6.8.1	Principali azionisti dell'Emittente	89
6.8.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente.....	89
6.8.3	Soggetto controllante l'Emittente	89
6.8.4	Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	89
6.9	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	90
6.9.1	Premessa	90
6.9.2	Descrizione dei principali rapporti con parti correlate dell'Emittente nel corso dei periodi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.....	90
6.9.2.1	Crediti commerciali.....	90
6.9.2.2	Debiti commerciali.....	90
6.9.2.3	Ricavi	90
6.9.2.4	Costi per acquisti	91
6.9.2.5	Costi compensi amministratori.....	91
6.9.2.6	Rapporti con parti correlate successivi al 31 dicembre 2024.....	91
6.10	INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE A CONFINVEST	93
6.11	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	94
6.11.1	Capitale sociale sottoscritto e versato	94
6.11.2	Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali.....	94
6.11.3	Azioni proprie	94
6.11.4	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione	94
6.11.5	Informazioni su eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni all'aumento del capitale e relative condizioni	94
6.11.6	Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione o che si è deciso di offrire condizionatamente o incondizionatamente in opzione, descrizione delle opzioni e indicazione delle persone alle quali si riferiscono.....	94
6.11.7	Evoluzione del capitale sociale dell'Emittente negli ultimi tre esercizi sociali	94
6.11.8	Atto costitutivo e statuto	95
6.11.8.1	Oggetto sociale	95
6.11.8.2	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistente.....	96
6.11.8.3	Breve descrizione di eventuali disposizioni dello statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.	96
6.12	PRINCIPALI CONTRATTI	97
6.12.1	Contratto di finanziamento con Banca Intesa SanPaolo	97
6.12.2	Contratto standard di servizio di custodia – Vaulting	97

6.12.3	Contratto standard per piano di accumulo – Gold Plan.....	97
6.12.4	Contratti di assicurazione.....	98
CAPITOLO VII DESCRIZIONE DEL RAMO		99
7.1	Informazioni relative al Ramo	99
7.2	Principali mercati.....	101
7.3	Posizionamento competitivo.....	101
7.3	Situazione contabile del Ramo	101
CAPITOLO VIII DESCRIZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE		102

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni utilizzate all'interno del Documento Informativo. Salvo quanto diversamente specificato, tali definizioni hanno il significato di seguito indicato.

Gli ulteriori termini non riportati di seguito ma utilizzati nel Documento Informativo hanno il significato loro attribuito ed indicato nel testo.

Acquisizione	L'acquisizione da parte di Confinvest del Ramo.
Aumento di Capitale Riservato	L'aumento di capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile, per un importo di Euro 1.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di n. 598.444 nuove Azioni prive di valore nominale e con godimento regolare, da liberarsi in denaro, destinato alla società Dierre, da effettuarsi condizionatamente all'approvazione dell'operazione di <i>reverse takeover</i> ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti EGM.
Aumento di Capitale in Opzione	L'aumento di capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, da liberarsi in denaro, per un controvalore complessivo massimo di Euro 2.499.999,81, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.496.110 nuove Azioni, prive di valore nominale, da offrirsi in opzione ai soci, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, in proporzione al numero di azioni possedute, nel rapporto di n. 10 nuove Azioni ogni n. 47 diritti di opzione (negoziabili) spettanti, con un rapporto di assegnazione dei diritti di opzione pari a 1 diritto di opzione ogni 1 azione ordinaria posseduta, previa rinuncia da parte di uno o più soci al numero di diritti di opzione necessario per la quadratura dell'operazione e con allestimento da parte della Società di servizio di trattamento degli eventuali resti; da effettuarsi condizionatamente all'approvazione dell'operazione di <i>reverse takeover</i> ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. La sottoscrizione dell'intero ammontare dell'Aumento di Capitale in Opzione è garantita dagli Impegni di sottoscrizione.
Assemblea	L'assemblea dei soci dell'Emittente.
Azioni	Le azioni ordinarie dell'Emittente.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Certificato Fiscale	Il certificato fiscale rilasciato dalla competente Autorità fiscale, di cui all'art. 14 del Decreto Legislativo 472/97.
Codice Civile	Il Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.
Confinvault o Vaulting	Il servizio dell'Emittente di custodia dell'oro fisico.
Consiglio di Amministrazione	Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Contratto	Il contratto preliminare di acquisto del Ramo sottoscritto in data 14 luglio 2025 tra Dierre, Daniele Savelli, Bruno Arata (questi ultimi per quanto di rispettiva competenza) e Confinvest.
Data del Documento Informativo	La data di pubblicazione del Documento Informativo da parte dell'Emittente.
Dierre	Dierre S.r.l., con sede legale in Genova, Via Fieschi 1/12, C.F./P.IVA e numero di iscrizione alla Camera di Commercio di Genova 02503560100, REA GE

	276929, Operatore Professionale in Oro con autorizzazione della Banca d'Italia - U.I.C., iscritta al numero 05000179 dell'Albo della Banca d'Italia.
Documento di Ammissione	Il documento di ammissione alle negoziazioni sull'EGM dell'Emittente pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.confinvest.it , Sezione Investors/Documento di Ammissione.
Documento Informativo	Il presente documento informativo predisposto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 del Regolamento Emittenti EGM.
EGM	Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Emittente o Società o Confinvest	Confinvest F.L. S.p.A., con sede legale in Milano, Via della Posta 8, C.F./P.IVA e numero di iscrizione alla Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi 07094690158, REA MI-1141904, Autorizzazione Banca d'Italia n. 5000450, Licenza P.S. 1° Distretto Milano N.5882.
Emittente post Acquisizione	Indica l'Emittente come risultante per effetto del perfezionamento dell'Acquisizione.
Gold Plan	Il servizio dell'Emittente dedicato ai piani di accumulo in oro fisico, tramite versamenti periodici, anche di modico importo, entro un determinato periodo di tempo.
Informazioni Finanziarie Pro - Forma	Le informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente post Acquisizione per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024, volte a riflettere contabilmente, principalmente, gli effetti dell'operazione di <i>reverse take-over</i> da realizzarsi mediante l'Acquisizione, alle condizioni previste nel Contratto.
Impegni di Sottoscrizione	<p>Impegni irrevocabili assunti dall'azionista Bolaffi S.p.A. e il Signor Antonio Luigi Massardo, i quali, rispettivamente in data 30 giugno 2025 e 27 giugno 2025, si sono irrevocabilmente impegnati nei confronti della Società:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per quanto concerne l'azionista Bolaffi S.p.A., a esercitare nei modi e termini stabiliti dall'offerta in opzione i diritti di opzione alla stessa spettanti nell'ambito dell'offerta in opzione e ad acquistare ed esercitare eventuali diritti di opzione non esercitati che dovessero essere offerti nel mercato Euronext Growth Milan dagli amministratori per conto della Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2441, comma 3 del Codice Civile, sino ad un controvalore complessivo massimo di Euro 1.250.000 tra diritti di opzione e quelli inoptati e, comunque, per una percentuale complessiva massima che non determini in capo alla Bolaffi S.p.A. il sorgere di alcun obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni Confinvest; - per quanto riguarda il Signor Antonio Luigi Massardo, ad acquistare ed esercitare, nei modi e termini stabiliti dall'offerta in opzione, eventuali diritti di opzione non esercitati che dovessero essere offerti nel mercato Euronext Growth Milan dagli amministratori per conto della Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2441, comma 3 del Codice Civile, sino ad un controvalore massimo di Euro 1.250.000 e, comunque, per una percentuale complessiva massima che non determini in capo ad Antonio Luigi Massardo il sorgere di alcun obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni Confinvest.
Integrae o EGA	INTEGRAE SIM S.P.A., con sede legale in Milano, Piazza Castello n. 24, C.F./P.IVA e numero di iscrizione alla Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi 02931180364 REA MI-1909324.
ISIN	Acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
MAR	Regolamento (UE) n. 596 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, come modificato, relativo agli abusi di mercato (<i>Market Abuse Regulation</i>).

Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Normativa PSD2	Il Decreto legislativo n. 218 del 15 dicembre 2017, che recepisce la Direttiva (UE) 2015/2366 relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno.
Oro da Investimento	Indica: (i) l'oro in forma di lingotti o placchette di peso accettato dal mercato dell'oro, ma comunque superiore a n. 1 grammo, di purezza pari o superiore a 995 millesimi, rappresentato o meno da titoli; e (ii) le monete d'oro di purezza pari o superiore a 900 millesimi, coniate dopo il 1800, che hanno o hanno avuto corso legale nel Paese di origine, normalmente vendute a un prezzo che non supera dell'80 per cento il valore sul mercato libero dell'oro in esse contenuto.
Parti Correlate	I soggetti ricompresi nella definizione di "parti correlate" di cui al regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Perizia del Ramo	La perizia redatta dall'esperto indipendente RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. in data 11 luglio 2025 e relativa al Ramo.
Procedura OPC	La procedura per le operazioni con parti correlate dell'Emittente adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 10 luglio 2019, come successivamente modificata ed integrata.
Ramo	Il ramo di azienda di Dierre S.r.l. adibito all'attività di commercio ed alla compravendita di metalli preziosi con particolare riferimento al mercato all'ingrosso.
Regolamento EGM	Il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan in vigore alla Data del Documento Informativo.
Regolamento EGA	Il Regolamento Euronext Growth Advisor in vigore alla Data del Documento Informativo.
Regolamento Prospetto	Il Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio, come modificato.
Statuto	Il testo di statuto dell'Emittente in vigore alla Data del Documento Informativo.
Società di Revisione	Audirevi S.p.A. con sede legale in Milano, via Paolo da Cannobio n. 33, CF e P. IVA 05953410585, Registro società di revisione n. 119450.
Testo Unico (o TUF)	Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco di termini tecnici utilizzati all'interno del Documento Informativo. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

Gold Plan	Piano di accumulo in oro fisico.
<i>Kruggerand</i>	Moneta d'oro sudafricana coniata per la prima volta nel 1967 con l'obiettivo principale di sostenere sul mercato l'oro sudafricano.
<i>Indice M.O.M</i>	Indice Medio Oro Monetato, indicatore elaborato da Confinvest per misurare il rendimento dell'investimento in oro fisico. L'indice viene utilizzato per tracciare la <i>performance</i> dell'oro in termini di monete e lingotti.

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente (Milano, Via della Posta, 8) nonché sul sito internet dell'Emittente www.confinvest.it:

- Documento Informativo.
- Statuto.
- Bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2024 corredato dalla relazione della Società di Revisione emessa in data 11 aprile 2025.
- Informazioni Finanziarie Pro – Forma, unitamente alla relazione della società di revisione Audirevi S.p.A. emessa in data 14 luglio 2025.
- Relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione per l'Assemblea sul *reverse take-over*.
- Perizia del Ramo.

PREMESSA

Il presente Documento Informativo è stato predisposto da Confinvest, al fine di fornire ai propri azionisti e al mercato un'esauriente quadro informativo in merito all'operazione di acquisizione (l'"**Acquisizione**"), da parte dell'Emittente, del ramo di azienda della società Dierre adibito all'attività di compravendita e commercio (soprattutto all'ingrosso) di metalli preziosi della società Dierre e, in particolare oro, argento, platino e palladio, in diverse forme: monete, lingotti, barre e lamine ed organizzato per l'esercizio delle suddette attività di impresa – e, in quanto tale, sinergico rispetto al *core business* della Società - (il "**Ramo**"), che si configura quale operazione di *reverse take-over* ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Regolamento EGM.

In data 14 luglio 2025 l'Emittente ha sottoscritto con Dierre, Daniele Savelli e Bruno Arata (questi ultimi per quanto di rispettiva competenza) un contratto preliminare di compravendita del Ramo (il "**Contratto**") con cui le parti hanno disciplinato in maniera tra loro vincolante termini e condizioni dell'operazione di acquisizione del Ramo.

In particolare, ai sensi del Contratto, Confinvest si è impegnata ad acquistare, al verificarsi delle condizioni sospensive descritte al Capitolo V, Paragrafo 5.3.1, del presente Documento Informativo, il Ramo ad un prezzo minimo pari ad Euro 7.000.000 da doversi corrispondere nei modi e nei termini indicati al Capitolo V, Paragrafo 5.3.2, del presente Documento Informativo.

Dierre è un primario operatore nel settore del commercio e della compravendita di oro e di altri metalli preziosi. In particolare, Dierre è una società costituita negli anni 80' dello scorso secolo che opera nel campo dell'Oro da Investimento ed è qualificata come "Operatore Professionale in Oro" con autorizzazione della Banca d'Italia ed ha attualmente forti relazioni commerciali internazionali con i principali rivenditori e zecche estere.

Il *business* del Ramo ha ad oggetto l'attività di compravendita e commercio (soprattutto all'ingrosso) di metalli preziosi della società Dierre e, in particolare oro, argento, platino e palladio, in diverse forme: monete, lingotti, barre e lamine. Tra le monete trattate vi sono Sterline, Marenghi, Krugerrand e altre monete da investimento in oro. Oltre alla compravendita di metalli preziosi, il Ramo offre servizi di consulenza per investimenti in oro e metalli preziosi, rivolgendosi sia a investitori privati che a operatori professionali.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ritiene che l'Acquisizione rappresenti un'importante opportunità strategica volta a consolidare la propria posizione di leadership nel mercato dell'oro da investimento. In particolare, l'Acquisizione del Ramo consentirà di unire competenze complementari: la presenza nel settore al dettaglio di Confinvest con la specializzazione all'ingrosso di Dierre, generando sinergie significative in termini di efficienza operativa, espansione commerciale e creazione di valore per gli azionisti.

Dal punto di vista economico, l'operazione mira a incrementare i ricavi dell'Emittente attraverso l'ampliamento della base clienti e l'ingresso in nuovi mercati, anche esteri. Inoltre, l'integrazione permetterà un miglior presidio del magazzino di oro, ottimizzando la logistica e rendendo più efficiente la gestione delle scorte. Si prevede anche un miglioramento dei processi operativi, grazie alla razionalizzazione delle risorse, all'ottimizzazione delle piattaforme IT e al potenziamento delle strategie commerciali.

Tra i principali vantaggi strategici, si evidenziano: l'espansione geografica, la diversificazione del business e l'aumento del potere contrattuale con fornitori. L'unione dei due business rafforzerà la riconoscibilità dei *brand*, favorendo anche attività di cross-selling e up-selling tra le rispettive clientele. Tali sinergie contribuiranno ad aumentare la quota di mercato dell'Emittente e una maggiore redditività, con effetti positivi sui margini operativi e sull'EBITDA dell'Emittente stesso.

L'operazione è inoltre vantaggiosa sotto il profilo finanziario, in quanto migliora la gestione della liquidità e della struttura del capitale, favorendo un accesso più efficiente ai finanziamenti e contribuendo alla riduzione del costo del capitale. L'ottimizzazione delle risorse e la centralizzazione di alcune funzioni aziendali consentiranno infine una riduzione dei costi operativi, logistici e IT, migliorando la competitività complessiva dell'Emittente post Acquisizione.

L'esecuzione dell'Acquisizione è condizionata, *inter alia*, all'approvazione della stessa da parte dell'Assemblea dell'Emittente, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento EGM.

In data 14 luglio 2025, Confinvest ha reso noto al mercato l'approvazione dell'Acquisizione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e l'avvenuta sottoscrizione del Contratto, mediante pubblicazione di apposito comunicato stampa a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente www.confinvest.it.

L'Emittente, con il presente Documento Informativo, intende fornire gli elementi informativi utili per valutare i termini dell'Acquisizione, ferma restando, in generale, la documentazione messa a disposizione del pubblico ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari, a cui si rimanda per quanto non contenuto nel presente Documento Informativo.

Per quanto concerne le principali informazioni finanziarie dell'Emittente, si rinvia al Capitolo III del presente Documento Informativo.

CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1.1. Responsabili del Documento Informativo

Confinvest F.L. S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel presente Documento Informativo:

1.2. Dichiarazione di responsabilità

Confinvest F.L. S.p.A. dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento Informativo sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3. Relazioni e pareri di esperti

Ai fini della redazione del Documento Informativo, non sono state emesse relazioni o pareri da esperti. Si ricorda tuttavia che il Ramo è stato oggetto di apposita perizia effettuata da RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., soggetto terzo indipendente.

1.4. Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento Informativo provengono da terzi. L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza - o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione -, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento Informativo in cui le stesse sono riportate.

CAPITOLO II REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1. Revisori legali dell'Emittente

Alla Data del Documento Informativo la società incaricata della revisione legale dell'Emittente è Audirevi S.p.A., con sede legale in Milano, Via Paolo da Cannobio n. 33, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. 05953410585 e P. IVA 12034710157 e al Registro dei Revisori Contabili al GU 60/2000 (la “**Società di Revisione**”).

In data 20 novembre 2024 l'Assemblea dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico di revisione legale dei conti, relativamente ai bilanci degli esercizi 2024, 2025 e 2026 ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari *pro tempore* vigenti. L'Emittente ha, altresì, conferito mandato ad Audirevi S.p.A. per la revisione contabile del bilancio semestrale al 30 giugno 2025 e 2026.

2.2. Informazioni sui rapporti con il revisore legale dei conti

Alla Data del Documento Informativo non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico.

CAPITOLO III INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Premessa

Nel presente Capitolo vengono fornite le seguenti informazioni finanziarie:

- a) informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente post Acquisizione per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024, volte a riflettere contabilmente, principalmente, gli effetti dell'operazione di *reverse take-over* da realizzarsi mediante l'Acquisizione alle condizioni previste nel Contratto. Tali informazioni sono state estratte e/o elaborate sulla base delle seguenti informazioni:
- bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 dell'Emittente, sottoposto a revisione legale, con relazione della Società di Revisione emessa in data 11 aprile 2025;
 - il bilancio d'esercizio della società Dierre chiuso al 31 dicembre 2024, sottoposto a revisione legale da parte del sindaco unico di Dierre, che ha emesso un giudizio positivo con relazione emessa in data 15 aprile 2025.
 - le informazioni finanziarie selezionate tratte dal bilancio di Dierre chiuso al 31 dicembre 2024 concernenti gli elementi costituenti il perimetro del Ramo; e
 - il Contratto,
- (le “**Informazioni Finanziarie Pro - Forma**”);
- b) informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente per i periodi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023. Tali informazioni sono state estratte e/o elaborate dai seguenti documenti:
- bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 dell'Emittente;
 - bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 dell'Emittente.

Le informazioni finanziarie selezionate di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai fascicoli di bilancio dell'Emittente, disponibili sul sito internet dell'Emittente www.confinvest.it alla Sezione (Investors / Bilanci e Relazioni) e alle Informazioni Finanziarie Pro – Forma riportate in allegato al presente Documento Informativo e a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.confinvest.it.

Le Informazioni Finanziarie Pro - Forma al 31 dicembre 2024 sono state sottoposte a revisione da parte della società di revisione Audirevi S.p.A., la cui relazione, emessa in data 14 luglio 2025, è allegata al presente Documento Informativo.

3.1 Informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente post Acquisizione per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024

3.1.1 Principi contabili di riferimento

Le Informazioni Finanziarie Pro - Forma sono state redatte applicando i principi contabili stabiliti dagli IFRS emessi dall'*International Accounting Standards Board* (“**IASB**”) e omologati dall'Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche gli *International Accounting Standards* (“**IAS**”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*Interpretation Committee*, precedentemente denominato *International Financial Reporting Interpretations Committee* (“**IFRIC**”) e ancor prima *Standing Interpretations Committee* (“**SIC**”).

Le Informazioni Finanziarie Pro – Forma sono state predisposte al fine di simulare gli effetti delle elencate operazioni societarie, come se le stesse fossero virtualmente avvenute nel periodo chiuso al 31 dicembre 2024 (data di riferimento di chiusura d'esercizio dell'Emittente).

Le rettifiche pro-forma sono calcolate in base alla regola generale che, con riferimento al conto economico, assume che le operazioni straordinarie siano avvenute all'inizio del periodo cui si riferisce il conto economico stesso.

Tali informazioni non sono tuttavia da ritenersi necessariamente rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora le operazioni considerate nella redazione delle Informazioni Finanziarie Pro - Forma fossero realmente avvenute nel periodo preso a riferimento.

Si precisa, inoltre, che Dierre ha redatto il proprio bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 secondo i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

3.1.2 Criteri generali di redazione

Come indicato, le Informazioni Finanziarie Pro - Forma sono ottenute apportando ai dati consuntivi appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione di *reverse takeover* verificatasi in data successiva.

Le Informazioni Finanziarie Pro – Forma sono state predisposte sulla base dei principi di redazione contenuti nella Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, al fine di riflettere retroattivamente l'Acquisizione oggetto di pro-forma.

In particolare, le Informazioni Finanziarie Pro – Forma sono state predisposte in base ai seguenti criteri:

- decorrenza degli effetti patrimoniali dalla fine del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione degli stati patrimoniali pro-forma;
- decorrenza degli effetti economici dall'inizio del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione dei conti economici pro-forma.

3.2 Descrizione delle operazioni oggetto delle Informazioni Finanziarie Pro – Forma

3.2.1 Operazioni rilevanti delle Informazioni Finanziarie Pro - Forma

Le Informazioni Finanziarie Pro – Forma sono state redatte al fine di rappresentare retroattivamente gli effetti patrimoniali ed economici dell'operazione di Acquisizione.

L'Acquisizione comporterà il trasferimento a Confinvest di:

- immobilizzazioni nette pari ad Euro 55 migliaia;
- debiti previdenziali per Euro 29 migliaia;
- trattamento di fine rapporto pari ad Euro 230 migliaia,

nonché l'acquisizione per Euro 204 migliaia di rimanenze.

Si segnala, inoltre, l'inclusione di un'unità immobiliare acquisita e successivamente locata al Ramo, la cui rilevazione è avvenuta in conformità al principio contabile IFRS 16.

Tali effetti sono stati ipotizzati come aventi efficacia contabile e patrimoniale a decorrere dal 31 dicembre 2024, data assunta come riferimento ai fini della predisposizione delle Informazioni Finanziarie Pro – Forma.

3.2.2 Limiti insiti nelle Informazioni Finanziarie Pro - Forma

Poiché le Informazioni Finanziarie Pro – Forma comportano la rettifica di dati consuntivi per riflettere retroattivamente gli effetti di un'operazione successiva, è evidente che, nonostante il rispetto dei criteri generali menzionati in precedenza, vi siano dei limiti connessi alla natura stessa delle Informazioni Finanziarie Pro - Forma.

Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi di base (simulazioni o rappresentazioni virtuali), qualora tali operazioni si fossero realmente realizzate alla data di riferimento delle Informazioni Finanziarie Pro - Forma e non alle date effettive, non necessariamente i dati consuntivi sarebbero stati uguali a quelli pro-forma.

Indipendentemente dalla disponibilità dei dati e dal rispetto delle altre condizioni indicate in precedenza, va rilevato che il grado di attendibilità delle Informazioni Finanziarie Pro – Forma è influenzato anche

dalla natura dell'Acquisizione e dalla lunghezza dell'arco di tempo intercorrente tra l'epoca di effettuazione delle stesse e la data o il periodo cui si riferiscono le Informazioni Finanziarie Pro - Forma.

In ultimo, si segnala che le Informazioni Finanziarie Pro – Forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati di Confinvest e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

Le Informazioni Finanziarie Pro – Forma sono state predisposte partendo dai seguenti dati storici:

- bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 dell'Emittente, sottoposto a revisione legale, con relazione della Società di Revisione emessa in data 11 aprile 2025;
- il bilancio d'esercizio della società Dierre chiuso al 31 dicembre 2024, sottoposto a revisione legale da parte del sindaco unico di Dierre, che ha emesso un giudizio positivo con relazione emessa in data 15 aprile 2025;
- le informazioni finanziarie selezionate tratte dal bilancio di Dierre chiuso al 31 dicembre 2024 concernenti gli elementi costituenti il perimetro del Ramo; e
- il Contratto.

3.2.3 Presentazione delle Informazioni Finanziarie Pro – Forma

Di seguito sono riportate le Informazioni Finanziarie Pro – Forma composte dai prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico al 31 dicembre 2024.

	CFV	DIERRE	Rettifiche proforma	PROFORMA
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024	31/12/2024		31/12/2024
Attività				
Immobili, impianti e macchinari	6	733	(678)	61
Attività immateriali	1.801	2	(2)	1.801
Avviamento	0	0	7.000	7.000
Diritti d'uso	244	0	180	424
Attività per imposte anticipate	3	0		3
Altri crediti e attività non correnti	9	0		9
Attività non correnti	2.063	735		9.298
Rimanenze	6.173	4.680	(4.476)	6.377
Attività per imposte correnti	15	10	(10)	15
Crediti commerciali	13	538	(538)	13
Altri crediti e attività correnti	51	91	(91)	51
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	666	2.937	(2.437)	1.166
Attività correnti	6.919	8.256		7.623
Totale attività	8.982	8.991		16.921
Patrimonio netto				
Capitale Sociale	705		3.500	4.205
Riserva legale	141			141
Altre riserve	5.179			5.179
Utile (Perdite) portate a nuovo	105			105
Utile dell'esercizio	501			501
Totale Patrimonio netto	6.631	4.679		10.131
Passività				

Passività finanziarie derivanti da lease non correnti	190	0	150	340
Benefici ai dipendenti	55	230		285
Passività per imposte differite	25	0		25
Passività non correnti	270	230		650
Debiti verso banche correnti	1.006	2.417	(2.417)	1.006
Debiti verso banche per finanziamento	0	0	2.000	2.000
Passività finanziarie derivanti da lease correnti	57	0	30	87
Passività per imposte correnti	101	406	(406)	101
Debiti commerciali	185	1.197	(1.197)	185
Debito per conferimento	0	0	2.000	2.000
Altri debiti e passività correnti	731	62	(33)	760
Passività correnti	2.081	4.082		6.140
Totale passività	2.351	4.312		6.790
Totale Patrimonio netto e passività	8.982	8.991		16.921

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2024	Rettifiche proforma	31/12/2024
Ricavi e altri proventi operativi				
Ricavi della gestione caratteristica	31.990	50.026	(578)	81.438
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	333	(3.915)		(3.582)
Altri ricavi e proventi operativi	168	5		173
Totale ricavi e altri proventi operativi	32.490	46.116		78.028
Costi e altri oneri operativi				
Costi per acquisto di beni	(29.785)	(42.782)	578	(71.989)
Costi per servizi	(1.245)	(344)	71	(1.518)
Godimento beni di terzi	(16)	0		(16)
Costi per il personale	(249)	(275)		(524)
Oneri diversi di gestione	(197)	(117)		(314)
Totale costi e altri oneri operativi	(31.492)	(43.518)		(74.361)
Margine operativo lordo	999	2.598		3.668
Ammortamenti e perdite per riduzioni di valore	(205)	(64)	8	(261)
Margine operativo	794	2.534		3.407
Proventi e Oneri finanziari	(87)	(187)		(274)
Proventi finanziari netti	(87)	(187)		(274)
Risultato ante imposte	706	2.347		3.132
Imposte sul reddito	(205)	(673)		(878)
(Utile)/Perdita dell'esercizio	501	1.674		2.254

(*) MARGINE OPERATIVO LORDO indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. Il MARGINE OPERATIVO LORDO non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili internazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione del MARGINE OPERATIVO LORDO non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) MARGINE OPERATIVO indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. MARGINE OPERATIVO pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili internazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione del MARGINE OPERATIVO non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Dettaglio INF (Dati in Euro Migliaia)	31/12/2024	31/12/2024	Rettifiche proforma	PROFORMA
Cassa	1	0		1
Cassa da finanziamento 2mln	0	0	500	500
Depositi bancari e postali	665	2.937	(2.937)	665
Depositi bancari e postali	666	2.937		1.166
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(1.006)	(2.417)	2.417	(1.006)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	(57)	0	(30)	(87)
Totale debiti finanziari a breve termine	(1.063)	(2.417)		(1.093)
Indebitamento Netto Finanziario corrente	(397)	520		73
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0	(2.000)	(2.000)
Debiti verso altri	0	0	(2.000)	(2.000)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	(190)	0	(150)	(340)
Indebitamento Netto Finanziario non corrente	(190)	0		(4.340)
Indebitamento Netto Finanziario (A)	(587)	520		(4.267)

Si precisa che l'“Indebitamento Finanziario Netto” è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati). Si precisa che i finanziamenti presenti nello schema dell'Indebitamento finanziario netto sono esposti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Attività non correnti: aumentano da Euro 2.063 migliaia ad Euro 9.298 migliaia per l'iscrizione di un avviamento di Euro 7.000 migliaia. I diritti d'uso sono relativi all'immobile acquisito e poi dato in locazione al Ramo secondo il principio IFRS 16.

Attività correnti: passano da Euro 6.919 migliaia ad Euro 7.623 migliaia, quale conseguenza della cassa derivante da finanziamento e all'inclusione delle rimanenze per Euro 204 migliaia.

Patrimonio netto: presenta un totale pari ad Euro 10.131 migliaia, quale conseguenza dell'Aumento di Capitale in Opzione e dell'Aumento di Capitale Riservato per complessivi Euro 3.500 migliaia.

Passività non correnti: salgono ad Euro 650 migliaia includendo i *lease* IFRS 16 per l'immobile in affitto e i benefici ai dipendenti conferiti, pari a Euro 285 migliaia, che comprendono il trasferimento di cinque dipendenti.

Passività correnti: si attestano ad Euro 6.140 migliaia, dovute in maggior parte per il residuale debito per conferimento pari ad Euro 2.000 migliaia (Euro 7.000 migliaia verso i soci nettato di Euro 3.500 migliaia per aumento di capitale e nettato di Euro 1.500 migliaia per il primo pagamento del debito).

Conto economico: i ricavi raggiungono Euro 78.028 migliaia al netto di Euro 578 migliaia di elisioni infragruppo, i costi operativi complessivi ammontano a Euro 74.361 migliaia generando un EBITDA di Euro 3.668 migliaia e un utile netto di Euro 2.254 migliaia.

Posizione finanziaria netta: al 31 dicembre 2024 l'Indebitamento Finanziario Netto rettificato evidenzia disponibilità liquide per Euro 1.166 migliaia, ottenute escludendo depositi non compresi nel perimetro e includendo Euro 500 migliaia di cassa da finanziamento. I debiti finanziari a breve termine ammontano a Euro 1.093 migliaia, comprensivi del mutuo residuo di Euro 1.006 migliaia e della quota IFRS 16 di Euro 87 migliaia, mentre i debiti non correnti raggiungono Euro 4.340 migliaia, riconducibili al finanziamento da Euro 2.000 migliaia per l'operazione di acquisto del Ramo. Nel complesso, l'Indebitamento Finanziario Netto si attesta a Euro 4.267 migliaia.

3.3 Informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente per i periodi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023

3.3.1 Premessa

L'Emittente redige il bilancio nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall'International Standards Board (“IASB”) e omologati dall'Unione Europea.

Nel presente capitolo, vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Le informazioni finanziarie selezionate sono state elaborate sulla base dei seguenti documenti:

- il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2024 redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS"), approvato con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 26 maggio 2025. Il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 11 aprile 2025;
- il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS"), approvato con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 22 aprile 2024. Il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2023 è stato sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 29 marzo 2024.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 e al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023: detti bilanci sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Via della Posta 8, nonché sul sito internet dell'Emittente www.confinvest.it (Sezione Investor/Assemblee).

3.3.2 Dati economici selezionati di Confinvest per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

La tabella che segue riporta i dati economici di Confinvest per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Valori in C'000	FY 2023	FY 2024	Δ24-23	Δ%
Ricavi vendite e prestazioni	40.560	31.990	(8.571)	(27%)
Variazioni delle rimanenze	1.092	333	(760)	(228%)
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	n.a.
Altri ricavi e proventi	153	168	15	9%
Valore della produzione	41.806	32.490	(9.316)	(29%)
Costi per materie prime e merci	(39.399)	(29.785)	9.614	(32%)
Costi per servizi	(1.137)	(1.245)	(108)	9%
Costi per godimento beni di terzi	(26)	(16)	10	(64%)
Oneri diversi di gestione	(224)	(197)	27	(14%)
Costi della produzione	(40.786)	(31.243)	(9.543)	31%
<i>Valore aggiunto aziendale</i>	<i>1.020</i>	<i>1.247</i>	<i>227</i>	<i>18%</i>
Costi per il personale	(235)	(249)	(14)	6%
Margine operativo lordo (EBITDA)	785	999	213	21%
<i>Margine operativo lordo (EBITDA)%</i>	<i>2%</i>	<i>3%</i>	<i>0</i>	<i>38%</i>
Amm.ti immob. Materiali e immateriali	(224)	(205)	19	(9%)
Accantonamenti e svalutazioni	-	-	-	n.a.
Risultato operativo (EBIT)	562	794	(232)	(29%)
Proventi/(Oneri) finanziari	(77)	(87)	(10)	12%
<i>di cui Oneri finanziari</i>	<i>(77)</i>	<i>(87)</i>	<i>(10)</i>	<i>11%</i>
<i>di cui proventi finanziari</i>	<i>0</i>	<i>-</i>	<i>(0)</i>	<i>n.a.</i>
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	n.a.
Risultato ante-imposte (EBT)	485	706	(222)	(31%)
Imposte correnti	(133)	(210)	(77)	37%
Imposte anticipate e / (differite)	1	5	4	83%
Risultato dell'esercizio	353	501	(149)	(30%)

Valore della produzione

La tabella che segue riporta il dettaglio della composizione della voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023.

Ricavi per Business Unit					
Valori in € '000	FY 2023	inc %	FY 2024	inc %	Δ24-23
Ricavi Lingotto d'Oro d'Investimento	16.874	42%	12.905	40%	(3.969)
Ricavi Monete d'Oro da Investimento	22.387	55%	17.211	54%	(5.176)
Conto Lingotto	1.299	3%	1.440	5%	141
Argento	0	0%	434	1%	434
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.560	100%	31.990	100%	(8.570)

Nel corso dell’esercizio 2024, i ricavi da vendite e prestazioni si sono attestati ad Euro 31.990 migliaia, con un decremento di Euro 8.570 migliaia rispetto all’esercizio precedente; derivano principalmente dalla vendita di monete d’oro da investimento e lingotti da investimento.

La riduzione è principalmente ascrivibile ad un effetto volumi provocato da un lato dall’eccezionale e rapido incremento dei prezzi di vendita che ha spinto gli investitori verso una fase di stallo in attesa di una riduzione degli stessi, dall’altro all’introduzione di una nuova modalità di calcolo del *capital gain* che ha disincentivato i possessori di oro a venderlo in attesa di nuovi sviluppi su questa normativa.

I ricavi relativi ai servizi di intermediazione ed investimento in oro fisico sotto forma di monete d’oro rappresentano il 55% del fatturato, mentre i ricavi relativi ai servizi di intermediazione ed investimento in oro fisico sotto forma di lingotti d’oro certificati dalla LBMA rappresentano il 45%.

Il canale diretto rappresenta il 72% dei ricavi; il canale bancario rappresenta il 10% dei ricavi, mentre i canali e-commerce e Conto Lingotto contribuiscono con una quota pari al 14%.

Conto Lingotto è una piattaforma digitale ideata per l’acquisto, la custodia e la gestione di oro fisico da investimento. Nel corso di quest’anno sono stati movimentati per Euro 1.440 migliaia, rispetto ad Euro 1.299 migliaia dell’anno precedente. L’oro acquistato è custodito in caveau assicurati ed è sempre rivendibile o, su richiesta, consegnabile fisicamente.

La contrazione del fatturato, come descritto in precedenza, è principalmente imputabile all’incremento repentino e costante delle quotazioni dell’oro che hanno spinto gli investitori ad una maggiore cautela. Si segnala però che questo *trend* al rialzo sta perseguendo in maniera spiccata anche nella prima parte del 2025, situazione che potrebbe convincere gli investitori a riprendere con le transazioni e superare quella fase di stallo, accelerando così il fatturato della Società nel corso del 2025.

La tabella che segue riporta il dettaglio della composizione della voce “Altri ricavi e proventi” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023.

Valori in € '000	FY 2023	FY 2024	Δ24-23	Δ%
Sopravvenienze attive	87	107	20	23%
Confinvault	47	42	(5)	(11%)
Arrotondamenti attivi	1	0	(1)	(73%)
Rimborsi spese	17	19	1	7%
Altri ricavi e proventi	153	168	16	10%

Nel confronto tra l’esercizio 2023 e l’esercizio 2024, la voce “Altri ricavi e proventi” evidenzia una crescita complessiva pari a Euro 16 migliaia, corrispondente a un incremento del 10%. L’aumento è principalmente riconducibile alle sopravvenienze attive, che registrano una variazione positiva di Euro 20 migliaia, rappresentando la componente più significativa del miglioramento.

Di contro, si osserva una flessione nei ricavi da Confinvault, che passano da Euro 47 migliaia a Euro 42 migliaia, e un azzeramento degli arrotondamenti attivi, che determinano una variazione negativa di Euro 1 migliaia. I rimborsi spese registrano un lieve incremento.

Nel complesso, la *performance* della voce risulta positiva, sostenuta dalla presenza di proventi non ricorrenti, pur a fronte di alcune riduzioni marginali in specifiche componenti.

Costi della produzione

La tabella che segue riporta il dettaglio della composizione della voce “Costi della Produzione”, “Costi per il personale” e “Ammortamenti e svalutazioni” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Valori in € '000	FY 2023	FY 2024	Δ24/23	Δ%
Costi per prodotti finiti	(39.399)	(29.785)	(9.614)	32%
Costi per servizi	(1.137)	(1.245)	108	-9%
Costi per godimento beni di terzi	(26)	(16)	(10)	64%
Oneri diversi di gestione	(224)	(197)	(27)	14%
Costi della produzione	(40.786)	(31.243)	(9.543)	31%
Costi per il personale	(235)	(249)	14	(6%)
Costi per il personale	(235)	(249)	14	-6%
Ammortamenti e svalutazioni	(224)	(205)	(19)	9%
Ammortamenti e svalutazioni	(224)	(205)	(19)	9%

Al 31 dicembre 2024, i costi complessivi della produzione si attestano a Euro 31.243 migliaia, in decremento rispetto all’esercizio precedente. L’andamento dei costi evidenzia una dinamica differenziata tra le diverse componenti, con alcune voci in incremento e altre in contrazione.

Di seguito vengono illustrate le singole voci:

Costi per prodotti finiti

I costi per prodotti finiti sono costituiti essenzialmente da acquisizioni di monete ed oro da investimento e ammontano a Euro 29.785 migliaia (al 31 dicembre 2023 erano pari ad Euro 39.399 migliaia).

La tabella che segue riporta il dettaglio della composizione della voce “Costi per prodotti finiti” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Valori in €'000	FY 2023	FY 2024	Δ24/23	Δ%
Costi Monete	(22.075)	(15.758)	(6.317)	40%
Costi Lingotto Oro	(16.055)	(12.352)	(3.703)	30%
Costi Argento	-	(387)	387	(100%)
Costi Lingotto Oro per Conto Lingotto	(1.255)	(1.279)	-	0%
Costi Materiali di Consumo	(0)	(0)	0	(85%)
Altri Costi	(14)	(8)	(5)	62%
Totale Costi per prodotti finiti	(39.399)	(29.785)	(9.614)	32%

Costi per servizi

La tabella che segue riporta il dettaglio della composizione della voce “Costi per servizi” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Valori in € '000	FY 2023	FY 2024	Δ24/23	Δ%
Spese di trasporto	(65)	(52)	(13)	25%
Servizi vari	(54)	(67)	13	(19%)
Provvigioni su vendite	(248)	(282)	34	(12%)
Spese di advertising	(90)	(140)	50	(36%)
Emolumenti amministratori, co.co.co. ed organi societari	(285)	(250)	(35)	14%

Spese legali e di consulenza	(113)	(137)	24	(18%)
Assicurazioni	(42)	(42)	-	-
Spese per titolo quotato	(129)	(112)	(17)	15%
Altre spese	(111)	(163)	52	(32%)
Totale Costi per servizi	(1.137)	(1.245)	108	(9%)

I costi per servizi risultano essere così composti:

- 1) “Costi per servizi industriali” per Euro 119 migliaia, tra cui:
 - a. spese di trasporto, per Euro 52 migliaia
 - b. servizi vari, tra cui lavorazione oro e canoni di assistenza e utenze tecnologica, per Euro 67 migliaia.
- 2) “Costi per servizi commerciali”, per Euro 422 migliaia, di cui:
 - a. provvigioni su vendite per Euro 282 migliaia e,
 - b. spese di *advertising*, per Euro 140 migliaia.
- 3) “Costi per servizi generali”, per Euro 703 migliaia, tra cui i principali fanno riferimento a:
 - a. emolumenti ad amministratori, co.co.co. ed organi societari (sindaci, revisori e Odv), per Euro 250 migliaia;
 - b. spese legali, di consulenza e servizi amministrativi e contabili, per Euro 137 migliaia;
 - c. assicurazioni, per Euro 42 migliaia;
 - d. spese per titolo quotato, per Euro 112 migliaia, e altre spese tra cui spese telefoniche, bancarie e postali e spese di vitto e alloggio, per Euro 34 migliaia.

Costi per godimento di beni terzi

Ammontano ad Euro 16 migliaia (Euro 26 migliaia al 31 dicembre 2023). Fanno riferimento principalmente a canoni di licenze *software*.

Oneri diversi di gestione

Al 31 dicembre 2024 sono pari ad Euro 197 migliaia (Euro 224 migliaia al 31 dicembre 2023). Fanno riferimento a quanto segue:

- a. spese per valori bollati, per Euro 14 migliaia;
- b. altri oneri diversi per imposte indirette e tasse varie, diritti camerati, concessioni governative, contributi associativi per un totale di Euro 9 migliaia; e altri oneri e sopravvenienze passive per Euro 9 migliaia.

Costi per il personale

Al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 249 migliaia (Euro 235 migliaia al 31 dicembre 2023). La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente in essere al 31 dicembre 2024. Il costo è sostanzialmente in linea con il dato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

La tabella che segue riporta il dettaglio della composizione della voce “Costi del personale” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Valori in € '000	FY 2023	FY 2024	Δ24/23	Δ%
Salari e stipendi	(175)	(185)	10	(6%)
oneri sociali e previdenza	(47)	(50)	3	(6%)
Trattamento di fine rapporto	(12)	(14)		0%
Altre spese per il personale	(1)	(0)	(1)	199%
Totale Costi del personale	(235)	(249)	14	(6%)

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 205 migliaia (Euro 224 migliaia al 31 dicembre 2023) e sono stati calcolati sulla base della vita utile dei cespiti e delle attività immateriali.

La tabella che segue riporta il dettaglio della composizione della voce “Ammortamenti Immobilizzazioni e svalutazioni” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Valori in € '000	FY 2023	FY 2024	Δ24/23	Δ%
Ammortamento attività immateriali	(215)	(202)	(13)	7%
Ammortamento attività materiali	(7)	(3)	(4)	137%
Svalutazioni	-	-	-	n.a.
Totale ammortamenti Immobilizzazioni e svalutazioni	(222)	(205)	(17)	9%

La voce è composta come segue:

- 1) “Ammortamenti immobilizzazioni immateriali” per Euro 202 migliaia, di cui Euro 57 migliaia riferibili al *lease* degli uffici, Euro 141 migliaia relativi alla piattaforma informatica Conto Lingotto ed Euro 4 migliaia ad altre immobilizzazioni immateriali;
- 2) “Ammortamenti immobilizzazioni materiali” per Euro 3 migliaia, di cui:
 - a. per impianti, Euro 1 migliaia;
 - b. per mobili e macchine ordinarie d’ufficio ed elettroniche, Euro 3 migliaia.

Proventi e oneri finanziari

La tabella che segue riporta “Proventi e Oneri Finanziari” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Valori in € '000	FY 2023	FY 2024	Δ24/23	Δ%
Interessi passivi bancari	(73)	(83)	10	(12%)
Altri oneri finanziari	(4)	(4)	0	(12%)
Oneri Finanziari	(77)	(87)	10	(12%)
Interessi attivi	-	-	-	n.a.
Proventi Finanziari	-	-	-	n.a.
Proventi e Oneri Finanziari	(77)	(87)	10	(12%)

Gli oneri finanziari sono principalmente composti come segue:

- 1) interessi passivi verso Banche e commissioni su finanziamenti, per Euro 83 migliaia;
- 2) interessi passivi sul contratto di locazione degli uffici, per Euro 4 migliaia, conseguenti all’applicazione del principio contabile IFRS 16 a tale contratto.

3.3.3 Dati patrimoniali selezionati dell'Emittente per i periodi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023

Dati patrimoniali selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 31 dicembre 2023.

La tabella che segue riporta lo Stato Patrimoniale riclassificato a capitale investito netto dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Valori in €'000	FY 2023	FY 2024	Δ24/23	Δ%
Immobilizzazioni immateriali	499	314	(185)	(59%)
Avviamento	1.731	1.731	-	0%
Terreni, mobili, impianti e macchinari	8	6	(2)	(28%)
Altre attività non correnti	9	9	-	0%
Totale Attività Non Correnti	2.247	2.060	(187)	(87%)
Rimanenze	5.832	6.173	341	0
Crediti commerciali	108	13	(94)	(702%)
Altre attività correnti	61	51	(9)	(18%)
Attività per imposte correnti	12	18	6	33%
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti	293	666	373	56%
Totale Attività Correnti	6.305	6.922	617	(626%)
Totale Attivo	8.552	8.982	430	0
				n.a.
Valori in €'000	FY 2023	FY 2024	Δ24/23	Δ%
Capitale sociale	(704)	(705)	0	0%
Riserve	(4.972)	(5.268)	296	(6%)
Riserva FTA	(52)	(52)	-	0%
Utile (perdite) portati a nuovo	(105)	(105)	-	-
Risultato netto del periodo	(353)	(501)	(149)	30%
Totale Patrimonio netto	(6.186)	(6.631)	148	(6%)
Debiti commerciali ed altre passività non correnti	-	-	-	n.a.
Fondo per altri benefici ai dipendenti	(42)	(55)	14	(25%)
Imposte differite passive	(31)	(25)	(6)	0
Passività finanziarie derivanti da lease non correnti	(247)	(190)	(57)	0
Totale passività non correnti	(320)	(270)	(49)	0
Debiti finanziari	(1.307)	(1.006)	(301)	30%
Debiti commerciali	(568)	(185)	(383)	206%
Altre passività correnti	(85)	(731)	646	(88%)
Passività per imposte correnti	(31)	(101)	71	(70%)
Passività finanziarie derivanti da lease correnti	(56)	(57)	1	(1%)
Totale passività correnti	(2.046)	(2.081)	34	77%
Totale Patrimonio netto e passivo	(8.552)	(8.982)	430	(5%)

Immobilizzazioni immateriali e avviamento

La tabella che segue riporta il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024.

	FY 2023	FY 2024	Δ24/23	Δ%
Avviamento	1.731	1.731	-	n.a.
Costi d'impianto e ampliamento	1	1	(1)	(100%)
Costi di sviluppo	185	61	(124)	(205%)
Concessioni, licenze e marchi	12	9	(3)	(36%)
Diritti d'uso	301	244	(57)	(24%)
Totale Immobilizzazioni immateriali	2.230	2.044	(185)	(0)

Le immobilizzazioni sono rappresentate principalmente dalle attività immateriali e in particolare dalla voce goodwill (avviamento) pari a 1.731 migliaia, originatasi a seguito dell'operazione di fusione avvenuta nel 2017 per effetto dell'incorporazione della società Trealfa S.p.A.

Le altre immobilizzazioni immateriali corrispondono agli investimenti in corso per lo sviluppo della piattaforma Conto Lingotto® a supporto del modello di *business* basato sulla tecnologia API ad interoperabilità con il sistema bancario e fintech. I diritti d'uso sono relativi all'immobile della sede legale ed operativa della Società in Via della Posta, 8 a Milano.

Attivo corrente

Di seguito il dettaglio delle attività d'esercizio a breve termine per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024:

Valori in €'000	FY 2023	FY 2024	Δ24/23	Δ%
Rimanenze	5.832	6.173	341	6%
Crediti commerciali	108	13	(94)	(702%)
Altre attività correnti	61	51	(9)	(18%)
Attività per imposte correnti	12	18	6	33%
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti	293	666	373	56%
Totale Attività Correnti	6.305	6.922	617	9%

Nel corso dell'esercizio 2024, le attività correnti hanno registrato un incremento complessivo pari ad Euro 617 migliaia, passando da Euro 6.305 migliaia del 2023 ad Euro 6.922 migliaia. Questo aumento è stato trainato principalmente dalla crescita delle disponibilità liquide, che sono più che raddoppiate, attestandosi ad Euro 666 migliaia rispetto ad Euro 293 migliaia dell'anno precedente.

Le rimanenze sono aumentate, passando da Euro 5.832 migliaia ad Euro 6.173 migliaia. Di seguito il dettaglio di composizione delle rimanenze per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024:

Valori in €'000	FY 2023	FY 2024	Δ24/23	Δ%
Lingotti Conto Lingotto c/rimanenze	56	16	(40)	(72%)
Monete c/rimanenze	5.262	5.718	456	9%
Argento c/rimanenze	-	0	0	n.a.
Acconti a fornitori	-	8	8	n.a.
Lingotti c/rimanenze	514	430	(84)	(16%)
Totale Rimanenze	5.832	6.173	341	6%

La valorizzazione delle rimanenze adottata sia nel bilancio al 31 dicembre 2024, che nel bilancio al 31 dicembre 2023 è quella del FIFO, secondo le previsioni del principio contabile IAS 2.

L'aumento dei valori di magazzino è dovuto alle dinamiche di mercato che hanno portato la Società ad avere una maggior posizione di magazzino a fine anno anche in funzione di alcune operazioni di acquisto verso clienti nel corso delle ultime settimane dell'anno.

Si registra un calo significativo dei crediti commerciali, che scendono da Euro 108 migliaia ad Euro 13 migliaia. Tali crediti risultano essere incassati nella loro sostanziale totalità già nel corso del mese di gennaio 2025. Permane un termine medio di incassi molto breve che consente di disporre di liquidità immediate.

Passività d'esercizio a breve termine

Di seguito il dettaglio delle attività d'esercizio a breve termine per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024:

Valori in €'000	FY 2023	FY 2024	Δ24/23	Δ%
Debiti finanziari	(1.307)	(1.006)	(301)	30%
Passività per imposte correnti	(31)	(101)	71	(70%)
Debiti commerciali	(568)	(185)	(383)	206%
Altre passività correnti	(141)	(788)	647	(82%)
Totale passività correnti	(2.046)	(2.081)	34	(2%)

Debiti finanziari

Al 31 dicembre 2024 i debiti finanziari ammontano ad Euro 1.006 migliaia, registrando un decremento di Euro 301 migliaia. I debiti finanziari fanno riferimento al finanziamento *hot money*.

Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti comprendono principalmente:

- Debiti per IRES: Euro 70 migliaia;
- Debiti per IRAP: Euro 8 migliaia;
- Ritenute dei dipendenti: Euro 20 migliaia.

Debiti commerciali

Al 31 dicembre 2024, i debiti commerciali ammontano a Euro 185 migliaia, registrando un decremento di Euro 383 migliaia rispetto all'esercizio precedente. La voce, che comprende importi scadenti entro l'esercizio, è così composta:

- Debiti verso fornitori Italia, per Euro 64 migliaia;
- Debiti verso fornitori esteri, per Euro 3 migliaia;
- Fatture da ricevere per Euro 117 migliaia.

Il decremento è dovuto principalmente alla voce "Debiti verso fornitori Italia".

Altre passività correnti

La voce "Altre passività correnti" ammonta ad Euro 788 migliaia rispetto ad Euro 141 migliaia al 31 dicembre 2023. La voce rappresenta principalmente quanto segue:

- Riscotti passivi per Euro 680 migliaia relativi ad operazioni di vendita di competenza del prossimo esercizio;
- La parte corrente del lease pari ad Euro 56 migliaia. La parte non corrente è pari ad Euro 190 migliaia ed è classificata nella voce "Passività finanziarie derivanti da lease non correnti". Il lease fa riferimento al contratto di locazione finanziaria degli uffici della Società.

3.3.4 Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023

La tabella che segue riporta posizione finanziaria netta di Confinvest al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Valori in € '000	FY 2023	FY 2024	Δ24/23	Δ%
Cassa	293	666	373	128%
Depositi bancari postali	-	-	-	n.a.
Totale Disponibilità liquide	293	666	373	128%
Debiti verso banche 12 mesi	(1.307)	(1.006)	301	(23%)
Debiti verso altri finanziatori 12 mesi	(56)	(57)	(1)	2%
Totale Debiti Finanziari a breve termine	(1.363)	(1.063)	300	(22%)
Indebitamento netto finanziario corrente	(1.070)	(397)	673	(63%)
Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	(247)	(190)	57	(23%)
Indebitamento netto finanziario non corrente	(247)	(190)	57	(23%)
Totale indebitamento finanziario (A)	(1.317)	(587)	730	(55%)
Magazzino d'oro <i>fair value</i>	6.052	6.646	594	10%
Magazzino d'oro <i>fair value</i> in eccesso rispetto al fabbisogno circolante (B)	5.745	6.410	665	12%
Indebitamento finanziario Adj (A) + (B)	4.428	5.823	1.395	32%

Nel 2024 la posizione finanziaria ha registrato un miglioramento significativo. Le disponibilità liquide sono aumentate da Euro 293 migliaia a Euro 666 migliaia, con un incremento di Euro 373 migliaia. L'indebitamento finanziario corrente si è ridotto del 22%, passando da Euro 1.363 migliaia a Euro 1.063 migliaia, grazie principalmente alla riduzione del debito finanziario corrente di Euro 301 migliaia. La parte corrente del debito non corrente è rimasta sostanzialmente stabile.

L'indebitamento finanziario netto corrente si è quindi ridotto da Euro 1.070 migliaia a Euro 397 migliaia, con un miglioramento del 63%. Anche il debito finanziario non corrente è diminuito del 23%, da Euro 247 migliaia a Euro 190 migliaia. Di conseguenza, il totale dell'indebitamento finanziario netto (corrente e non corrente) è migliorato del 55%, scendendo da Euro 1.317 migliaia a Euro 587 migliaia.

Non risultano debiti tributari o previdenziali scaduti, mantenendo quindi una posizione finanziaria ordinata e sostenibile.

CAPITOLO IV FATTORI DI RISCHIO

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo “Fattori di rischio” devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento Informativo, inclusi i documenti e le informazioni ivi incorporate mediante riferimento, al fine di effettuare, in particolare, un corretto apprezzamento dell’operazione di Acquisizione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società post Acquisizione, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e, i portatori di dette Azioni potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società post Acquisizione, e sulle Azioni si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti, tali da esporre la Società post Acquisizione ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divenissero a causa di circostanze sopravvenute.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano comunque rilevanti.

Oltre a quanto sopra, si indicano altresì di seguito, in sintesi, i rischi o le incertezze derivanti dall’Acquisizione che potrebbero condizionare, in maniera significativa, l’attività dell’Emittente ai fini dell’assunzione di una decisione informata, tenuto conto della probabilità di accadimento e dell’entità prevista dell’impatto negativo.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell’operazione di Acquisizione oggetto del presente Documento Informativo, si invitano gli Azionisti e gli investitori a leggere attentamente gli specifici fattori di rischio relativi all’Emittente e al settore di attività in cui opera, nonché alle azioni descritte nel Documento Informativo.

I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento Informativo.

A.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’OPERAZIONE DI ACQUISIZIONE

A.1.1 Rischi connessi all’operazione di Acquisizione

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito descritti, che è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L’Emittente sarà esposto ai rischi tipici connessi all’integrazione di società nonché ai rischi connessi al mancato conseguimento delle sinergie attese derivanti dal perfezionamento dell’Acquisizione, con conseguenti possibili effetti negativi sulla crescita, sulle attività nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente post Acquisizione.

L’Acquisizione ha l’obiettivo di incrementare i ricavi dell’Emittente attraverso l’ampliamento della base clienti e l’ingresso in nuovi mercati, anche esteri. Inoltre, l’integrazione permetterà un miglior presidio del magazzino di oro, ottimizzando la logistica e rendendo più efficiente la gestione delle scorte. Si prevede anche un miglioramento dei processi operativi, grazie alla razionalizzazione delle risorse, all’ottimizzazione delle piattaforme IT e al potenziamento delle strategie commerciali.

Il successo dell’Acquisizione dipenderà anche dalla capacità del *management* dell’Emittente di integrare efficacemente il Ramo e sfruttare le potenzialità del *business* in cui opera il Ramo e il *know-how* delle risorse del Ramo.

L’Acquisizione è pertanto associata ai rischi e alle incertezze che ricorrono abitualmente nel contesto di operazioni straordinarie analoghe e che coinvolgono principalmente aspetti commerciali e finanziari delle entità partecipanti, molte delle quali - ed in particolare quelle commerciali - non dipendono esclusivamente dall’Emittente ma anche dal mercato. Sussiste quindi il rischio che dette sinergie si realizzino in misura inferiore rispetto alle attese e/o che il processo di integrazione tra l’Emittente e il Ramo si realizzi con tempi e modi diversi da quelli originariamente pianificati, risultando più lungo, complesso e/o costoso rispetto a quanto preventivato, con conseguenti possibili effetti negativi sulla crescita, sulle attività nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente post Acquisizione.

L'Emittente è inoltre esposto al rischio che l'attività di *due diligence* svolta sul Ramo ai fini della realizzazione dell'Acquisizione non abbia rilevato tutte le criticità connesse al Ramo stesso, nonché ai rischi futuri che potrebbero derivare dall'investimento nel Ramo.

In particolare, le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sul Ramo sono desunte dai dati e dalle informazioni alle quali l'Emittente ha avuto accesso nel corso delle attività di *due diligence* e delle trattative propedeutiche all'Acquisizione. Benché l'Emittente ritenga che le già menzionate informazioni siano sufficienti per addivenire al perfezionamento dell'Acquisizione, alla Data del Documento Informativo, sussiste il rischio che, in futuro, possano verificarsi minusvalenze, sopravvenienze passive e/o insussistenze di attività o il sorgere di passività non rilevate nel corso dell'attività di *due diligence* e/o non conosciute e/o non prevedibili al momento del perfezionamento dell'Acquisizione e che tali informazioni non siano idonee a illustrare in maniera esaustiva la situazione economica patrimoniale e finanziaria del Ramo, con conseguenti effetti negativi sulla crescita, sulle attività nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente post Acquisizione.

Inoltre, il Contratto prevede:

- che una parte del prezzo sia differita e determinata in funzione dell'EBITDA inerente al Ramo da corrispondersi in un importo pari al maggiore tra:
 - (i) Euro 1.000.000; e
 - (ii) un importo determinato in funzione dell'EBITDA *pro-forma* inerente al Ramo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, ricavabile dal bilancio di esercizio di CONFINVEST e di DIERRE al 31 dicembre 2025 ("**EBITDA Effettivo**") assumendo che l'EBITDA Effettivo sia superiore all'EBITDA realizzato dal Ramo di cui al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, con applicazione della seguente formula:

$$EBITDA\ Effettivo \times 5,91 / 7,00$$

fermo restando un limite massimo dell'importo da computarsi a titolo di prezzo differito pari a Euro 1.250.000.

- in linea con la miglior prassi di mercato per operazioni analoghe, il rilascio da parte di Dierre di una serie di dichiarazioni e garanzie, relativamente al Ramo, a fronte delle quali Dierre ha assunto, precisi obblighi di indennizzo rispetto a ogni danno, perdita, onere, spesa o costo subiti o sofferti dal Ramo per effetto della non rispondenza al vero o della non correttezza o completezza delle dichiarazioni e garanzie rilasciate, fatta salva la franchigia fissata in Euro 50.000, al superamento della quale l'obbligo di indennizzo sarà limitato alla sola eccedenza del danno sofferto dall'Emittente;
- per quanto riguarda gli obblighi di indennizzo, il Contratto prevede che Dierre sarà tenuto a indennizzare l'Emittente in relazione a qualsiasi danno risarcibile (patrimoniale o non patrimoniale), nell'accezione di cui all'art. 1223 cod. civ., determinatosi successivamente alla data del *closing* dell'Acquisizione ("**Passività**"):
 - (i) che derivi all'Emittente o al Ramo, a seconda del caso, dalla violazione delle obbligazioni da essi assunte ai sensi del Contratto; ovvero
 - (ii) che l'Emittente o il Ramo non avrebbero subito qualora le dichiarazioni e garanzie, così come definite all'interno del Contratto, fossero state corrette e conformi al vero,

restando inteso, a soli fini di chiarezza, che qualora dovessero risultare debiti fiscali a carico di Dierre dal Certificato Fiscale e l'Emittente decidesse di rinunciare alla relativa condizione sospensiva all'Acquisizione, la definizione di Passività ricomprenderebbe anche le passività risultanti dal Certificato Fiscale.

In particolare, ai sensi del Contratto, Dierre non sarà responsabile (eccezion fatta per il caso di dolo e/o colpa grave):

- (a) qualora l'importo dell'indennizzo oggetto di una singola Passività (e, a questi fini, un numero di Passività originatesi da medesime o similari questioni, fatti, eventi o circostanze potranno essere riunite e costituire congiuntamente un'unica Passività) non ecceda Euro 10.000; e

- (b) ferma la limitazione di cui alla precedente lettera (a), Dierre non avrà alcun obbligo di indennizzo per eventuali Passività sino a concorrenza dell'importo di Euro 50.000, restando inteso che qualora tale soglia sia superata la responsabilità di Dierre sarà limitata alla sola eccedenza;
- (c) qualora l'importo dell'indennizzo totale di tutte le Passività sia superiore all'importo pari al 30% del Prezzo Upfront, così come successivamente definito (restando inteso che entro tale limite Dierre sarà responsabile).

Infine, il Contratto prevede che, fermi gli obblighi di indennizzo di Dierre, Daniele Savelli sarà responsabile in solido con Dierre e in via sussidiaria (ossia limitatamente al caso in cui Dierre fosse risultata inadempiente al pagamento di quanto effettivamente dovuto in conseguenza di richieste di indennizzo formulate nei suoi confronti da Confinvest), ferma l'applicazione delle limitazioni previste dal Contratto, con riferimento a Passività indennizzabili derivanti da violazioni delle dichiarazioni e garanzie sugli aspetti fiscali di cui al Contratto, come eventualmente limitate ai sensi del Contratto stesso. In ogni caso, Daniele Savelli sarà responsabile personalmente nei limiti di un importo complessivo pari a Euro 500.000. Si specifica inoltre che l'importo degli indennizzi eventualmente dovuti da Dierre all'Emittente ai sensi del Contratto dovrà essere determinato calcolando ciascuna Passività al netto di eventuali effetti fiscali e di risarcimenti o indennizzi incassati da terzi (ivi inclusi indennizzi di natura assicurativa) e, pertanto, l'importo di ogni Passività indennizzabile da Dierre all'Emittente sarà convenzionalmente ridotto (i) dell'importo di ogni beneficio fiscale o assicurativo effettivamente goduto dall'Emittente anche per effetto della riduzione delle tasse/imposte dovute a causa della Passività subita (in quanto effettivamente appostata dall'Emittente come elemento deducibile dal reddito ai fini del computo delle imposte dirette dovute), e/o (ii) dell'importo di ogni risarcimento o indennizzo (anche di natura assicurativa) che l'Emittente abbia diritto di percepire con riferimento alla Passività subita. Qualora la sopravvenienza sia registrata successivamente al pagamento dell'indennizzo dovuto ai sensi del presente Contratto, l'Emittente verserà a Dierre l'importo di tale sopravvenienza.

L'Emittente non potrà richiedere alcun indennizzo nei confronti di Dierre nella misura in cui sia comprovato che tale richiesta di indennizzo derivi da, o sia aumentata a seguito di, qualsiasi modifica della Legge applicabile o della promulgazione di qualsiasi nuova Legge successivamente alla data di sottoscrizione del Contratto, ovvero al 14 luglio 2025 (indipendentemente dal fatto che le stesse siano o meno efficaci retroattivamente, in tutto o in parte).

Infine, ai sensi del Contratto, Dierre non sarà responsabile per qualsiasi richiesta di indennizzo prevista dal Contratto, che derivi, o che sia stata aumentata o non ridotta in conseguenza di, qualsiasi azione, omissione o transazione effettuata da Dierre (i) in qualsiasi momento prima della data del closing dell'Acquisizione, così come prevista nel Contratto, agendo in conformità a direttive o richieste in forma scritta dell'Emittente o con l'esplicito consenso in forma scritta dell'Emittente, e (ii) in qualsiasi momento durante il periodo che inizia alla data di sottoscrizione del Contratto, ovvero al 14 luglio 2025 e, termina alla data del closing dell'Acquisizione in relazione a qualsiasi transazione comunicata in forma scritta all'Emittente ed effettuata con il benestare in forma scritta di quest'ultimo ai sensi e in conformità al Contratto.

Tuttavia, nel caso in cui, successivamente alla realizzazione all'Acquisizione, si dovessero manifestare minusvalenze e/o insussistenze di attività o dovessero sorgere passività non rilevate nel corso dell'attività di *due diligence*, non coperte dalle dichiarazioni e garanzie rilasciate da Dierre o rispetto alle quali non fosse comunque possibile ottenere l'indennizzo contrattualmente previsto, tali circostanze potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente post Acquisizione.

L'esecuzione dell'Acquisizione è comunque condizionata all'approvazione da parte dell'Assemblea dell'Emittente, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento EGM.

A.1.2 Rischi connessi agli effetti diluitivi dell'Aumento di Capitale Riservato e dell'Aumento di Capitale in Opzione

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito descritti, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il perfezionamento dell'Aumento di Capitale Riservato comporterà un effetto diluitivo in capo agli attuali azionisti. In particolare, gli azionisti dell'Emittente, per effetto dell'Aumento di Capitale Riservato, subiranno una diluizione massima della propria partecipazione pari al 6,5% (senza tenere conto degli eventuali effetti diluitivi dell'Aumento di Capitale in Opzione).

Si sottolinea che l'azionista Bolaffi S.p.A. e il Signor Antonio Luigi Massardo si sono irrevocabilmente impegnati (gli **"Impegni di Sottoscrizione"**) nei confronti della Società:

- per quanto concerne l'azionista Bolaffi S.p.A., a esercitare nei modi e termini stabiliti dall'offerta in opzione i diritti di opzione alla stessa spettanti nell'ambito dell'offerta in opzione e ad acquistare ed esercitare eventuali diritti di opzione non esercitati che dovessero essere offerti nel mercato Euronext Growth Milan dagli amministratori per conto della Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2441, comma 3 del Codice Civile, sino ad un controvalore complessivo massimo di Euro 1.250.000 tra diritti di opzione e quelli inopinati e, comunque, per una percentuale complessiva massima che non determini in capo alla Bolaffi S.p.A. il sorgere di alcun obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni Confinvest;
- per quanto riguarda il Signor Antonio Luigi Massardo, ad acquistare ed esercitare, nei modi e termini stabiliti dall'offerta in opzione, eventuali diritti di opzione non esercitati che dovessero essere offerti nel mercato Euronext Growth Milan dagli amministratori per conto della Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2441, comma 3 del Codice Civile, sino ad un controvalore massimo di Euro 1.250.000 e, comunque, per una percentuale complessiva massima che non determini in capo ad Antonio Luigi Massardo il sorgere di alcun obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni Confinvest.

La sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale in Opzione risulta pertanto integralmente garantita - anche qualora gli altri azionisti di Confinvest non esercitassero i propri diritti di opzione -.

Per quanto riguarda l'Aumento di Capitale in Opzione, in considerazione del fatto che le Azioni Confinvest rivenienti dallo stesso saranno offerte in opzione agli azionisti dell'Emittente ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, non vi saranno effetti diluitivi derivanti dall'Aumento di Capitale in Opzione in termini di quote di partecipazione al capitale sociale complessivo, nei confronti degli azionisti dell'Emittente che eserciteranno integralmente i diritti di opzione per la parte di loro spettanza.

Nel caso di mancato esercizio dei diritti di opzione ad essi spettanti, gli azionisti, per effetto dell'Aumento di Capitale in Opzione, anche in considerazione degli Impegni di Sottoscrizione, subiranno una diluizione massima della propria partecipazione pari al 16,4%.

La diluizione complessiva massima in capo agli attuali azionisti, considerando altresì gli eventuali effetti diluitivi derivanti dall'Aumento di Capitale in Opzione ove gli stessi non dovessero esercitare i propri diritti di opzione, sarà pari al 22,9%.

A.1.3 Rischi connessi all'approvazione assembleare dell'Acquisizione, dell'Aumento di Capitale in Opzione e dell'Aumento di Capitale Riservato e al verificarsi delle condizioni sospensive

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito descritti, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'esecuzione dell'Acquisizione è condizionata all'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria di Confinvest ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Regolamento EGM. Ai fini dell'esecuzione dell'Acquisizione, è altresì necessario che sia l'Aumento di Capitale in Opzione, sia l'Aumento di Capitale Riservato, siano approvati dall'Assemblea straordinaria, per la quale sono previsti quorum costitutivi e deliberativi più elevati (propri di deliberazioni straordinarie).

Inoltre, il Contratto include talune condizioni sospensive, tra cui (oltre alla predetta approvazione assembleare dell'Acquisizione, dell'Aumento di Capitale in Opzione, dell'Aumento di Capitale Riservato e della quotazione sull'EGM degli strumenti finanziari dell'Emittente derivanti dall'Aumento di Capitale in Opzione e dall'Aumento di Capitale Riservato), *inter alia*: (i) il rilascio del Certificato Fiscale avente data non antecedente a 20 giorni di calendario dalla data del closing dell'Acquisizione, dal quale risulti che non esistono debiti fiscali a carico di Dierre afferenti al Ramo; (ii) la sottoscrizione di accordi individuali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 410 e 411 c.p.c. e dell'art. 2113 c.c., con i dipendenti inclusi nel Ramo che prevedano, l'esatta descrizione del trattamento goduto da ciascun dipendente nonché la esatta quantificazione delle somme dovute a titolo di TFR, ratei di ferie, di 13ma e di 14ma maturati sino alla data del closing e, eccezion fatta per tali importi, la rinuncia nei confronti di Dierre e/ Confinvest ad ogni pretesa e/o diritto riferibili e/o sorti sino a tale data, nonché la cristallizzazione dei termini e condizioni (ivi incluso il trattamento retributivo) del rispettivo rapporto di lavoro; (iii) sottoscrizione tra Confinvest e Bruno Arata un accordo di lavoro che disciplini la prosecuzione dell'attività lavorativa da quest'ultimo in relazione alla gestione del Ramo a termini e condizioni complessivamente non peggiorativi rispetto alle attuali e che, comunque, dovrà prevedere un patto di stabilità della durata di almeno 3 (tre) anni dalla data del closing dell'Acquisizione.

Si sottolinea che l'azionista Bolaffi S.p.A. e il Signor Antonio Luigi Massardo si sono irrevocabilmente impegnati (gli "**Impegni di Sottoscrizione**") nei confronti della Società:

- per quanto concerne l'azionista Bolaffi S.p.A., a esercitare nei modi e termini stabiliti dall'offerta in opzione i diritti di opzione alla stessa spettanti nell'ambito dell'offerta in opzione e ad acquistare ed esercitare eventuali diritti di opzione non esercitati che dovessero essere offerti nel mercato Euronext Growth Milan dagli amministratori per conto della Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2441, comma 3 del Codice Civile, sino ad un controvalore complessivo massimo di Euro 1.250.000 tra diritti di opzione e quelli inoptati e, comunque, per una percentuale complessiva massima che non determini in capo alla Bolaffi S.p.A. il sorgere di alcun obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni Confinvest;
- per quanto riguarda il Signor Antonio Luigi Massardo, ad acquistare ed esercitare, nei modi e termini stabiliti dall'offerta in opzione, eventuali diritti di opzione non esercitati che dovessero essere offerti nel mercato Euronext Growth Milan dagli amministratori per conto della Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2441, comma 3 del Codice Civile, sino ad un controvalore massimo di Euro 1.250.000 e, comunque, per una percentuale complessiva massima che non determini in capo ad Antonio Luigi Massardo il sorgere di alcun obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni Confinvest.

La sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale in Opzione risulta pertanto integralmente garantita - anche qualora gli altri azionisti di Confinvest non esercitassero i propri diritti di opzione -.

Anche in considerazione del fatto che il verificarsi di talune condizioni sospensive è al di fuori del controllo della Società, l'Emittente è esposto al rischio che l'Acquisizione e/o l'Aumento di Capitale in Opzione e/o l'Aumento di Capitale Riservato non siano approvati dall'Assemblea e/o che le altre condizioni sospensive, previste nel Contratto, cui è subordinato il perfezionamento dell'Acquisizione non si verifichino ovvero si verifichino solo in parte e che, quindi, l'Acquisizione non giunga al perfezionamento, con conseguenti possibili effetti negativi sulla crescita, sulle attività nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

A.1.4 Rischi relativi alle informazioni finanziarie pro-forma

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito descritti, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Documento Informativo include le informazioni finanziarie pro-forma, composto dai prospetti di stato patrimoniale e di conto economico al 31 dicembre 2024 (le "**Informazioni Finanziarie Pro-Forma**").

Il Prospetto Annuale Pro-Forma è stato redatto al fine di rappresentare retroattivamente gli effetti patrimoniali ed economici dell'operazione di Acquisizione e le Informazioni Finanziarie Pro-Forma ivi contenute sono state estratte e/o elaborate sulla base delle seguenti informazioni:

- bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 dell'Emittente, sottoposto a revisione legale, con relazione della Società di Revisione emessa in data 11 aprile 2025;
- il bilancio d'esercizio della società Dierre chiuso al 31 dicembre 2024, sottoposto a revisione legale da parte del sindaco unico di Dierre, che ha emesso un giudizio positivo con relazione emessa in data 15 aprile 2025;
- le informazioni finanziarie selezionate tratte dal bilancio di Dierre chiuso al 31 dicembre 2024 concernenti gli elementi costituenti il perimetro del Ramo; e
- il Contratto.

Si precisa, inoltre, che Dierre ha redatto il proprio bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 secondo i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Per una corretta interpretazione delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma, è necessario inoltre considerare i seguenti aspetti: (i) trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, sussiste il rischio che, qualora le operazioni fossero realmente avvenute alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma anziché alle date effettive, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei prospetti consolidati pro-forma; (ii) i dati pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei risultati futuri e non devono pertanto essere interpretati in tal senso; (iii) le rappresentazioni pro-forma riflettono una situazione ipotetica e non intendono pertanto raffigurare in alcun modo una situazione patrimoniale ed economica attuale o prospettica degli effetti relativi all'Acquisizione; e (iv) in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelli di un normale bilancio, gli effetti relativi all'Acquisizione sono calcolati in modo diverso con riferimento allo stato patrimoniale consolidato pro-forma ed al conto economico consolidato pro-forma, che vanno pertanto letti ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra di essi.

Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono state esaminate dalla Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 14 luglio 2025.

A.1.5 Rischi connessi alla valutazione del Ramo

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito descritti, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

In linea con quanto previsto nel Contratto, il prezzo dell'Acquisizione è stato determinato ad esito delle negoziazioni tra le parti coinvolte, anche mediante l'ausilio della perizia effettuata da RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. soggetto terzo indipendente (la "**Perizia del Ramo**"), la quale ha determinato il valore del 100% del capitale economico del Ramo (Euro 7.860 mila) mediante l'applicazione del metodo dei multipli di mercato.

Il processo valutativo effettuato dall'Emittente ai fini della determinazione del prezzo del Ramo ha comportato lo svolgimento di stime e previsioni, condotte anche con l'ausilio della Perizia del Ramo, relativamente, tra l'altro, ai risultati relativi sia all'attività di compravendita di oro, argento, platino e palladio sotto forma di barre, lingotti e lamine, sia alla commercializzazione di monete d'oro da investimento.

Tali stime e previsioni si basano su dati nella disponibilità dell'Emittente e, sebbene alla Data del Documento Informativo siano ritenute ragionevoli e sufficienti, potrebbero rivelarsi in futuro errate, incomplete o non precise. Pertanto, alla Data del Documento Informativo non sussiste alcuna certezza che le valutazioni effettuate dall'Emittente ai fini della determinazione del prezzo del Ramo si rivelino coerenti con la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Ramo stesso.

L'Emittente, pur ritenendo le informazioni predette sufficienti per addivenire al perfezionamento dell'Acquisizione, non può assicurare che (i) non possano in futuro verificarsi sopravvenienze passive e/o

insussistenze non conosciute e/o non prevedibili al momento del perfezionamento dell'Acquisizione; e, alla luce di eventi sopravvenuti, (ii) le valutazioni effettuate dall'Emittente ai fini della determinazione del prezzo dell'Acquisizione non si rivelino non rispondenti con la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Ramo.

Il verificarsi di tale circostanza - e, in generale, l'erroneità delle ipotesi sottostanti elaborate dall'Emittente - potrebbero determinare risultati sostanzialmente differenti rispetto a quelli assunti nelle stime e previsioni contenute nel processo valutativo effettuato ai fini della determinazione del prezzo, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente post Acquisizione.

A.1.6 Rischi connessi all'assunzione di indebitamento bancario dell'Emittente in relazione all'Acquisizione

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito descritti, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il pagamento del prezzo dell'Acquisizione avverrà in parte mediante i proventi derivanti dall'Aumento di Capitale in Opzione, in parte dai mezzi propri della Società e, in parte, ove necessario, mediante il ricorso all'indebitamento bancario.

Si sottolinea che l'azionista Bolaffi S.p.A. e il Signor Antonio Luigi Massardo hanno assunto gli Impegni di Sottoscrizione: la sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale in Opzione risulta pertanto integralmente garantita - anche qualora gli altri azionisti di Confinvest non esercitassero i propri diritti di opzione -.

Inoltre, in data 3 luglio 2025, l'Emittente ha ottenuto da BPER Banca una delibera favorevole in relazione ad un contratto di finanziamento per Euro 2.000.000 il quale prevede una durata di 60 mesi di cui i primi n. 3 mesi di preammortamento.

L'erogazione del finanziamento è subordinata all'approvazione da parte dell'assemblea di Confinvest dell'Aumento di Capitale Riservato e dell'Aumento di Capitale in Opzione. In conformità a quanto recentemente disposto dalle Disposizioni Operative del Fondo di Garanzia MCC, si segnala che la suddetta delibera della linea è condizionata nella sua esecutività alla regolare acquisizione della Garanzia del Fondo stesso. Il contratto prevedrà un tasso d'interesse fisso.

L'Emittente, anche ad esito dell'Acquisizione, ritiene di essere in grado di adempiere regolarmente alle obbligazioni assunte con il contratto di finanziamento avendo assunto dette obbligazioni sulla base delle analisi dei flussi di cassa storici e prospettici.

Tuttavia, qualora l'Emittente, anche ad esito dell'Acquisizione, dovesse trovarsi nella condizione di non poter adempiere o di superare, senza possibilità di sanare, i vincoli finanziari - e, quindi, dovesse trovarsi esposto all'escussione delle garanzie rilasciate -, tale circostanza potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione reputazionale, patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente post Acquisizione.

A.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE POST ACQUISIZIONE

In assenza di eventi e di circostanze determinanti mutamenti e/o integrazioni, restano confermati i fattori di rischio relativi all'Emittente declinati nel Documento di Ammissione, a cui si rimanda, pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.confinvest.it, Sezione Investors / Documento di Ammissione.

I Paragrafi successivi del presente Capitolo, pertanto, sono focalizzati sulla descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente post Acquisizione.

A.2.1 Rischi connessi alla fluttuazione del prezzo dell'oro

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito descritti, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il prezzo e la disponibilità dell'oro possono variare in modo significativo, in quanto dipendono da diversi fattori quali l'offerta dell'oro disponibile (derivante dai volumi estratti dalle miniere e dalla quantità di oro già in circolazione in vendita sul mercato), la normativa applicabile, il contesto socio-economico e altri fattori difficilmente prevedibili (quali conflitti a livello mondiale ed altri fattori macroeconomici). In particolare, tali rischi possono manifestarsi con riferimento all'approvvigionamento di oro, le cui fluttuazioni dipendono da diversi fattori, tra cui anche il rapporto tra l'offerta e la domanda nonché da posizioni di tipo speculativo degli investitori.

Il prezzo dell'oro risente, di conseguenza, di componenti della domanda cicliche e anti-cicliche, tra loro non correlate.

Un'eventuale variazione nei prezzi dell'oro potrebbe comportare una riduzione dei profitti della Società post Acquisizione così come qualsiasi diminuzione nella disponibilità di tale materia prima potrebbe diminuire la capacità della Società post Acquisizione di soddisfare richieste ed esigenze dei clienti in modo tempestivo.

Si segnala che, ai sensi del Contratto, Dierre si è impegnata a stipulare, alla data del *closing* dell'Acquisizione, un contratto con Confinvest che preveda, a favore di quest'ultima, un diritto esclusivo di opzione per l'acquisto, in tutto o in parte, dell'Oro da Investimento facente parte del magazzino di Dierre – composto a titolo esemplificativo da: sterline “nuovo conio”, marenghi svizzeri, marenghi italiani, kruggerrands e lingotti prodotti da fonderia accreditata LBMA di peso uguale o superiore a 50 (cinquanta) gr. e muniti di relativo certificato, con l'espressa esclusione di lamine d'oro (il “**Magazzino Selezionato**”) – da esercitarsi a propria totale discrezione entro 12 mesi dalla data del *closing* dell'Acquisizione, con impegno irrevocabile per Dierre di non vendere in tale periodo a terzi diversi da Confinvest il contenuto del Magazzino Selezionato (il “**Contratto di Opzione Acquisto Magazzino**”); il Contratto di Opzione Acquisto Magazzino dovrà prevedere, *inter alia*, le seguenti condizioni: (a) prezzo di acquisto: LBMA Gold Fixing Price – 0,50%, da calcolarsi in base alla quotazione del giorno di ogni singolo acquisto, (b) singola *tranche* di controvalore minimo per acquisto pari a Euro 50.000 (cinquantamila), (c) costo di trasporto a carico di Confinvest, e (d) pagamento entro 5 giorni lavorativi dalla data di consegna.

Sebbene tali rischi siano comuni a tutti gli operatori del settore, non è possibile escludere che il verificarsi degli stessi possa produrre effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società post Acquisizione.

A.2.2 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito descritti, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

L'attività e i risultati dell'Emittente dipendono, in misura significativa, dal contributo offerto da alcune figure chiave, che contribuiscono, per competenza, esperienza e know-how, ad una efficace gestione dell'Emittente e del relativo *business*.

In particolare, l'amministratore e socio fondatore Gabriella Villa, grazie alla consolidata esperienza nel settore del commercio dell'oro, ha un ruolo determinante nello sviluppo e nella gestione dell'attività dell'Emittente e contribuisce in maniera rilevante alla definizione delle strategie di crescita dell'Emittente, mentre Simone Manenti (il quale, alla Data del Documento Informativo, ricopre la carica di Amministratore Delegato), in virtù delle sue competenze in ambito di amministrazione, finanza e controllo, ha un ruolo determinante nello sviluppo e nella gestione dell'attività dell'Emittente e contribuisce in maniera rilevante alla definizione delle strategie di crescita dell'Emittente.

Simone Manenti e Gabriella Villa - in virtù della rete dei rapporti intrattenuti, del potenziale commerciale e della credibilità acquisita, garantiscono all'Emittente notorietà, reputazione e posizionamento di mercato a livello nazionale.

Inoltre, l'attività e i risultati del Ramo dipendono, in misura significativa, dal contributo offerto da alcune figure chiave che contribuiscono - per competenza, esperienza e *know-how* - ad una efficace gestione del relativo *business*.

In particolare, il dipendente Bruno Arata, grazie alla consolidata esperienza nel settore del commercio dell'oro, ha un ruolo determinante nello sviluppo e nella gestione dell'attività del Ramo e contribuisce in maniera rilevante alla definizione delle strategie di crescita del *business* esercitato tramite il Ramo.

Alla Data del Documento Informativo la Società non ha in essere piani di successione, sebbene risulti impegnata nell'individuazione e formazione di nuovi dirigenti e figure interne cui poter affidare in futuro ruoli apicali, eventualmente anche in sostituzione del *management* esistente. Il successo dell'Emittente dipenderà, dunque, in misura significativa anche dall'abilità manageriale delle figure chiave a cui saranno affidati poteri decisionali relativi alla gestione, pianificazione e direzione della stessa.

L'interruzione dei rapporti di collaborazione tra la Società e le figure chiave, senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere nuove risorse apicali qualificate, potrebbe pertanto avere effetti negativi sulle prospettive di *business* dell'Emittente post Acquisizione nonché sui relativi risultati economici e/o sulla sua situazione patrimoniale e finanziaria.

A.2.3 Rischi connessi alle strategie di sviluppo dell'Emittente post Acquisizione

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito descritti, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

La capacità dell'Emittente di perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia in relazione al Ramo; in particolare, l'Emittente intende proseguire nella propria strategia di crescita e sviluppo, che prevede: (i) il consolidamento e lo sviluppo di iniziative già avviate quali il servizio di *Vaulting* e di Gold Plan; (ii) l'espansione territoriale, grazie alla integrazione della sede di Genova del Ramo; (iii) la sottoscrizione di nuovi accordi con altri istituti di credito; (iv) lo sviluppo del canale del commercio all'ingrosso.

Gli obiettivi strategici previsti dall'Emittente presentano necessari profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri, per quanto concerne sia il concretizzarsi degli accadimenti rappresentati nel piano economico della Società, sia la misura e la tempistica della loro manifestazione.

L'effettiva ed integrale realizzazione delle strategie ed il conseguimento dei risultati e degli obiettivi programmati possono, tra l'altro, dipendere da congiunture economiche o significative evoluzioni scientifiche o regolatorie o da eventi imprevedibili e/o non controllabili dalla Società che, conseguentemente, potrebbe dover sostenere costi rilevanti a tali fini. Pertanto, il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nella strategia di sviluppo, o il raggiungimento degli stessi sopportando costi inattesi, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o sull'attività e sulle prospettive della stessa.

Qualora l'Emittente, anche per cause esogene ed indipendenti dalla Società stessa, non fosse in grado di realizzare, in tutto o in parte la propria strategia di crescita ovvero non fosse in grado di realizzarla nei tempi e/o nei modi previsti, oppure qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia ed i piani dell'Emittente sono fondati, la capacità della stessa di implementare la propria attività, di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e ciò potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.2.4 Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito descritti, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Nello svolgimento della propria attività, la Società viene in possesso, raccoglie e tratta dati personali dei clienti o di potenziali clienti e dei propri dipendenti con l'obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Al tal proposito, si segnala che in data 24 maggio 2016 è entrato in vigore il nuovo Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) in tema di trattamento dei dati personali, volto ad allineare il quadro normativo in materia di tutela dei dati personali per tutti gli stati membri dell'Unione Europea. In particolare, il suddetto regolamento ha introdotto importanti modifiche ai processi da adottare per garantire la protezione dei dati personali (tra cui la nuova figura del *data protection officer*, obblighi di comunicazione di particolari violazioni dei dati e la portabilità dei dati), incrementando il livello di tutela delle persone fisiche e inasprendo, tra l'altro, le sanzioni applicabili al titolare e all'eventuale responsabile del trattamento dei dati, in caso di violazioni delle previsioni del regolamento. Il predetto regolamento è divenuto direttamente applicabile in Italia a partire dal 25 maggio 2018.

Nonostante la Società si sia uniformata a tale normativa, adottando tutte le misure volte a disciplinare l'accesso ai dati da parte del proprio personale e il loro trattamento al fine di prevenire accessi e trattamenti non autorizzati, non è possibile escludere del tutto il rischio che i dati siano danneggiati, perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note ai rispettivi interessati o dagli stessi autorizzate.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe (i) avere un impatto negativo sull'attività della Società post Acquisizione, nonché (ii) comportare l'irrogazione da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali di sanzioni, amministrative e penali, a carico dell'Emittente, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e reputazionale della stessa.

Infine, in caso di ulteriore modifica delle normative applicabili (anche a livello comunitario), l'attività della Società post Acquisizione potrebbe subire un impatto economicamente rilevante, a causa di possibili elevati costi da dover sostenere per l'adeguamento alla nuova normativa.

A.2.5 Rischi connessi alla gestione del magazzino

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito descritti, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il magazzino d'oro della Società (il "**Magazzino Oro**") è un *asset* strategico per l'espletamento delle relative attività operative e per la gestione delle vendite e degli acquisti dell'Emittente. Un'eventuale impossibilità dell'Emittente post Acquisizione di accedere tempestivamente al proprio Magazzino Oro, custodito presso uno o più istituti di credito, quale conseguenza di eventi normativi che si rendessero applicabili all'Emittente post Acquisizione, di impedimenti derivanti dal contesto socio-economico e da altri fattori allo stato difficilmente prevedibili, potrebbe comportare la possibilità di non poter utilizzare il proprio Magazzino Oro o di non poterlo utilizzare tempestivamente.

Sebbene tale rischio sia comune a tutti gli operatori del settore e sebbene il Magazzino Oro della Società sia assicurato da una società assicurativa internazionale specializzata nell'assicurazione dei beni oro, non è possibile escludere che, nel caso si verificasse un danno al Magazzino Oro della Società post Acquisizione e/o qualora l'assicurazione rispondesse in ritardo ovvero ritenesse di non dover rispondere, l'Emittente post Acquisizione possa subire un pregiudizio alla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.2.6 Rischi connessi alla clientela post Acquisizione

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito descritti, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e

finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

I clienti dell'Emittente post Acquisizione saranno rappresentati prevalentemente da *retail* (persone fisiche), HNWI (*high-net-worth-individuals*), UHNWI (*ultra high-net-worth-individuals*) e soggetti *corporate*, grazie soprattutto ai clienti del Ramo.

Il modello di *business* dell'Emittente prevede la vendita dei propri prodotti ai propri clienti mediante singoli ordini di acquisto; non vengono pertanto stipulati contratti pluriennali con la clientela della Società. Il modello di *business* dell'Emittente post Acquisizione si baserà anch'esso sulla vendita dei propri prodotti ai clienti mediante singoli ordini di acquisto. Sussiste pertanto il rischio che l'Emittente post Acquisizione non riesca ad attrarre tutti o parte dei clienti "storici" del Ramo, specie ove dovesse venire a mancare il fondamentale supporto e contributo della figura chiave del Ramo, sig. Bruno Arata.

L'andamento reddituale del Ramo è significativamente influenzato dalla concentrazione dei rapporti commerciali con clienti; a seguito dell'Acquisizione, la clientela del Ramo si aggungerà tuttavia alla clientela dell'Emittente.

Sebbene, a giudizio del *management*, i principali clienti dell'Emittente post Acquisizione, per qualità dei soggetti e caratteristiche, siano facilmente sostituibili sul mercato nazionale e internazionale, non è tuttavia possibile escludere che la tempistica necessaria all'Emittente post Acquisizione per il reperimento di nuovi clienti in grado di sostenere i medesimi volumi di acquisto possa dilatarsi nel tempo, determinando così un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società post Acquisizione nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.2.7 Rischi connessi ai furti

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito descritti, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

In considerazione del valore in oro che potrebbe, di volta in volta, essere presente presso le disponibilità dell'Emittente, la stessa, anche post Acquisizione, potrebbe essere esposta al rischio di subire furti, seppur il Magazzino Oro è custodito presso primari Istituti di credito.

Per evitare tale rischio la Società ha implementato tutte le prescrizioni in termini di misure di sicurezza disposte dalle autorità competenti ai sensi della normativa applicabile (Testo Unico della Legge di Pubblica Sicurezza) e dagli assicuratori, quali antifurto, cassaforte, porte blindate, nonché procedure interne aventi ad oggetto specifiche norme comportamentali che il personale occupato presso il front office o il personale che ha accesso al Magazzino Oro devono seguire.

La Società ha, a tal proposito, stipulato apposite polizze assicurative a copertura del rischio furti di prodotti e delle relative perdite.

La Società ha in essere una polizza assicurativa, ramo *jewellers block*, con Lloyd's a copertura del materiale sia presso le cassette di sicurezza situate in caveau di massima sicurezza presso Istituti di credito che presso il front-office di Milano, nonché durante i transiti. La polizza prevede un massimale di Euro 25.000.000 per sinistro verificatosi nel caveau e Euro 300.000 all'interno del front-office, escludendo, tuttavia, la copertura in caso di furto dei beni lasciati fuori dalla cassaforte durante gli orari di chiusura.

Il Ramo sarà oggetto di apposita copertura assicurativa con estensione della stessa presso la sede operativa di Genova.

Nel caso in cui le misure di sicurezza adottate così come le polizze assicurative non fossero adeguate, la Società potrebbe subire effetti negativi sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Con riferimento ai rischi connessi ai furti in relazione al Ramo si segnala che tra i contratti trasferiti compresi nel perimetro del Ramo vi è anche (i) il contratto di assicurazione n. AQ230042-LB stipulato con Lloyd's Insurance Company S.A. a copertura dei "furti in ufficio" che contiene una potenziale incidenza sullo "scoperto del 20%" collegato agli esiti del "sopralluogo di sicurezza" ed alle relative "raccomandazioni"

fornite dal perito che esegue tale sopralluogo e (ii) il contratto di assicurazione n. 361120016 stipulato con Generali Italia S.p.A. a copertura di “rischi trasporti” di “tutte le spedizioni di oggetti preziosi in genere, sulle quali la Contraente abbia un interesse assicurabile, effettuate a mezzo aereo e/o autocarro, e le spedizioni inerenti il settore dentale effettuate a mezzo aereo da interno Italia a Europa e viceversa”, ferme restando, tuttavia, le specifiche prescrizioni indicate nei contratti *sub* (i) e (ii), nonché le relative ipotesi di esclusione di copertura e di massimali ivi riportate (es : Euro 80.000 per spedizione e portavalori; Euro 320.000 per aereo ed Euro 320.000 per autocarro di proprietà e/o di terzi).

A.2.8 Rischi connessi ai contratti di segnalazione di clientela

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito descritti, che è considerato dall’Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Nell’ambito della propria attività, l’Emittente si avvale e si avvarrà post Acquisizione della collaborazione di alcuni istituti bancari i quali, in virtù di specifici accordi, svolgono attività di segnalazione e comunicazione di nominativi di propri clienti potenzialmente interessati ai servizi offerti dalla Società.

Tali accordi prevedono il diritto di entrambe le parti di recedere in qualunque momento anche senza giusta causa così come ipotesi di risoluzione dall’accordo in caso di: (i) inadempimento di una delle parti ai propri obblighi previsti dall’accordo; (ii) perdita da parte dell’Emittente della licenza di operatore professionale in oro, e (iii) presentazione di istanze finalizzate all’ammissione a procedure concorsuali o altre procedure di insolvenza.

In forza di tali accordi, l’Emittente - qualora, a seguito di una segnalazione, perfezioni un acquisto o una vendita - è tenuto a corrispondere al segnalatore un compenso pari ad una percentuale del controvalore oggetto della transazione avvenuta.

Al 31 dicembre 2024, i clienti derivanti da tale canale hanno generato un fatturato complessivamente pari all’11% del fatturato totale realizzato dall’Emittente.

Nell’ipotesi in cui una banca esercitasse il proprio diritto di recesso ovvero risolvesse il contratto, non si può assicurare che l’Emittente sia in grado di sostituire la banca con un altro istituto di credito o di stipulare nuovi contratti ovvero che il corrispettivo riconosciuto alle nuove banche sia in linea con quelli attualmente riconosciuti, con conseguente perdita di clienti rivenienti da tale canale e/o calo del fatturato generato e, quindi, possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente post Acquisizione.

A.2.9 Rischi connessi ad attività di *hacking* e sicurezza informatica

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito descritti, che è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

La Società post Acquisizione è esposta al rischio di subire attacchi di *hacking* contro la propria piattaforma proprietaria e, più in generale, contro i propri sistemi informatici; tali attacchi di *hacking* potrebbero cagionare danni ai sistemi informatici ma soprattutto comportare accessi non autorizzati agli stessi con la conseguente dispersione e diffusione di dati dei clienti o, in casi più gravi, il furto.

Tali circostanze potrebbero potenzialmente causare, oltre ad un serio danno reputazionale, una perdita di clienti e di una parte del fatturato generato dai clienti, oltre che richieste di risarcimento di danni, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società post Acquisizione.

Inoltre, nonostante le misure di sicurezza implementate ed in corso di implementazione (ossia la dotazione di server interni con Firewall, backup sistematici e altre misure volte a migliorare la sicurezza del sito e della piattaforma) dalla Società, post Acquisizione alcune informazioni riservate potrebbero essere indebitamente

acquisite, rubate o utilizzate, intenzionalmente o meno, anche da parte di attuali o precedenti dipendenti, consulenti terzi o da altri soggetti che vi abbiano avuto accesso. Qualsiasi appropriazione indebita, utilizzo illecito di tali informazioni, perdita di dati o comunicazione di informazioni riservate e/o proprietarie ovvero la manomissione delle menzionate informazioni potrebbero determinare, tra le altre cose, una violazione, riconducibile alla Società post Acquisizione, della normativa sulla protezione di dati personali. La Società post Acquisizione potrebbe pertanto incorrere in responsabilità, con possibili effetti negativi sulle sue attività, prospettive e reputazione, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA L'EMITTENTE POST ACQUISIZIONE

A.3.1 Rischi connessi al contesto macroeconomico internazionale

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito descritti, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Nel corso degli ultimi anni il quadro macroeconomico è stato caratterizzato da una elevata incertezza. Le tensioni geopolitiche connesse alla guerra tra la Russia e l'Ucraina hanno portato Autorità nazionali e sovranazionali a deliberare talune sanzioni economiche e finanziarie particolarmente gravose nei confronti della Russia e della Bielorussia e ad alcune persone fisiche e giuridiche dei due Paesi, nonché a un incremento rilevante del costo di alcune materie prime, con impatti rilevanti a livello inflazionistico e sulla crescita dei Paesi dello Spazio Economico Europeo.

Da ultimo, la crisi generata dal conflitto Israele-Palestinese, nonché le controversie commerciali tra Stati Uniti e Cina, derivanti dalle tariffe imposte dal governo statunitense su alcune importazioni cinesi nel mercato statunitense e dalle misure di ritorsione, rappresentano un ulteriore fattore di incertezza, che potrebbero impattare significativamente sull'andamento delle quotazioni dell'oro e, quindi sui volumi transati dall'Emittente.

Condizioni economiche negative a livello locale e/o globale potrebbero avere un effetto negativo sulla richiesta dei servizi offerti dalla Società post Acquisizione. Un eventuale deterioramento della situazione economica complessiva potrebbe infatti portare a una riduzione degli investimenti e della spesa nei settori in cui la Società post Acquisizione opererà.

Ove tale situazione di marcata debolezza e incertezza dovesse prolungarsi significativamente o aggravarsi nei mercati in cui l'Emittente post Acquisizione opererà, l'attività, le strategie e le prospettive dell'Emittente post Acquisizione potrebbero essere negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi, nonché sulle prospettive dell'Emittente post Acquisizione.

A.3.2 Rischi connessi al quadro normativo

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito descritti, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente esercita la propria attività nel possesso delle necessarie autorizzazioni e nel rispetto della normativa applicabile, in particolare, della Legge n. 7 del 17 gennaio 2000 (in adeguamento al regolamento (UE) 2018/1672 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, la "**Legge n. 7/2000**", come da ultimo modificata dal Decreto Legislativo n. 211 del 10 dicembre 2024, "D.lgs. 211/2024"), e del Regio Decreto n. 773 del 18 giugno 1931 ("**Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza**").

In particolare, l'Emittente è autorizzato ad esercitare in via professionale il commercio di oro ed è iscritto all'"Elenco degli Operatori Professionali in Oro" tenuto dalla Banca d'Italia con il numero 5000450.

Il D.lgs. 211/2024 – entrato in vigore il 17 gennaio 2025 - ha modificato, tra l'altro, la Legge n. 7/2000 prevedendo l'istituzione di un nuovo registro degli operatori professionali in oro, tenuto dall'Organismo degli Agenti e Mediatori ("OAM" e "Registro OPO") di cui all'articolo 128-undecies del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 ("TUB"). Il Registro OPO - che ha sostituito il precedente elenco gestito dalla Banca d'Italia - è stato avviato il 17 aprile 2025.

In tale contesto, è stato altresì previsto un regime transitorio a favore degli operatori che, alla data di entrata in vigore del D.lgs. 211/2024, già svolgevano l'attività professionale in oro; tale regime consente la prosecuzione dell'attività sulla base dell'autorizzazione rilasciata dalla Banca d'Italia, a condizione che la domanda di iscrizione nel Registro OPO sia presentata entro il 16 maggio 2025. Tali operatori possono continuare a esercitare l'attività fino alla comunicazione dell'iscrizione ovvero del diniego da parte dell'OAM.

L'Emittente, in qualità di soggetto già autorizzato e iscritto nell'elenco della Banca d'Italia, ha presentato domanda di iscrizione nel Registro OPO e, pertanto, alla Data del presente Documento Informativo, sta operando in conformità al predetto regime transitorio.

Inoltre, l'Emittente risulta titolare della licenza n. 5882/Cat.14. E/2018 rilasciata ai sensi delle disposizioni del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza.

Pertanto, in virtù delle modifiche introdotte all'articolo 10, n.11 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, dalla Legge n. 7/2000, per le cessioni e le operazioni finanziarie riguardanti l'oro da investimento è prevista l'esenzione IVA.

Ai sensi della normativa, per "oro da investimento, anche destinato a successiva lavorazione" si intende:

- a) l'oro in forma di lingotti o placchette di peso accettato dal mercato dell'oro, ma comunque superiore ad 1 grammo, di purezza pari o superiore a 995 millesimi, rappresentato o meno da titoli;
- b) le monete d'oro di purezza pari o superiore a 900 millesimi, coniate dopo il 1800, che hanno o hanno avuto corso legale nel Paese di origine, normalmente vendute a un prezzo che non supera dell'80 per cento il valore sul mercato libero dell'oro in esse contenuto, incluse nell'elenco predisposto dalla Commissione delle Comunità europee ed annualmente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, serie C, nonché le monete aventi le medesime caratteristiche, anche se non comprese nel suddetto elenco.

L'Emittente è inoltre soggetto alla disciplina di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, in materia di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo. In particolare, tale normativa impone determinati obblighi nei confronti degli 'operatori non finanziari' - categoria che comprende gli operatori professionali in oro di cui alla Legge n. 7/2000 -, tra cui quello di effettuare la segnalazione di operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia ("UIF"), qualora sappiano, sospettino o abbiano motivi ragionevoli per sospettare che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo o che comunque i fondi, indipendentemente dalla loro entità, provengano da attività criminosa.

Non è possibile escludere, tuttavia, che il quadro normativo descritto possa mutare e che quindi si renda necessario l'ottenimento di ulteriori licenze e/o autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività di acquisto e vendita, in via professionale, per conto proprio o di terzi di oro da investimento e materiale d'oro o che – per conformarsi alla disciplina antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo - lo svolgimento di tale attività diventi più gravoso. Non si può, del resto, nemmeno escludere un mutamento della normativa che imponga il pagamento di imposte in fase di acquisto o dell'IVA in sede di compravendita. Così come non si può escludere che muti la definizione di oro da investimento. In tali situazioni non è possibile escludere che l'Emittente, al fine di conformarsi alla regolamentazione applicabile, debba sostenere delle spese impreviste e non è possibile escludere che l'imposizione di imposte o del pagamento dell'IVA vada a ridurre le marginalità dell'Emittente oppure renda meno interessante e/o profittevole l'investimento in oro agli occhi dei clienti. Tutto ciò causerebbe effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi.

A.3.3 Rischi connessi all'elevato grado di competitività del mercato di riferimento

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito descritti, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il settore in cui opera l'Emittente (e continuerà ad operare post Acquisizione) è diverso rispetto a quello comunemente individuato come "comproro", il quale è composto da soggetti che effettuano compravendita di oro usato e oggetti preziosi (gioielli, braccialetti, orologi d'oro, etc.) e da soggetti che intercettano il bisogno di alcuni clienti (solitamente mossi da esigenze di carenze di liquidità) di cedere oro ed oggetti preziosi. L'Emittente post Acquisizione, invece, continuerà a rivolgersi ad un settore di clientela interessato alla pura transazione in Oro da Investimento.

Nonostante l'Emittente ritenga di godere di un significativo differenziale competitivo - determinato, tra l'altro, dall'esperienza e dalle conoscenze delle persone chiave e di tutti i collaboratori, oltre che dall'attenzione nei confronti dell'innovazione, ed in particolare nello sfruttamento della tecnologia e dell'integrazione con le piattaforme Fintech, al fine di consentire l'evoluzione del proprio modello di *business* -, qualora, a seguito del rafforzamento dei propri diretti concorrenti e dell'ingresso nel mercato di potenziali nuovi *player*, l'Emittente post Acquisizione non fosse in grado di mantenere il proprio posizionamento competitivo sul mercato, ne potrebbero conseguire effetti negativi sulla sua attività e sulle sue prospettive di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui suoi risultati operativi.

CAPITOLO V INFORMAZIONI SULL'ACQUISIZIONE

5.1 Descrizione sintetica dell'Acquisizione

Il presente Documento Informativo ha ad oggetto un'operazione di *reverse take-over* ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Regolamento EGM, che determinerà l'acquisto, da parte dell'Emittente, del ramo di azienda della società Dierre adibito all'attività di compravendita e commercio di metalli preziosi - sinergico rispetto al *core business* della Società.

5.2 Motivazioni economiche, finalità dell'Acquisizione e convenienza per l'Emittente nell'Acquisizione

Dierre è una società costituita negli anni 80' dello scorso secolo che opera nel campo dell'Oro da Investimento, è qualificata come "Operatore Professionale in Oro" con l'autorizzazione della Banca d'Italia ed ha attualmente forti relazioni commerciali internazionali con i principali rivenditori e zecche estere.

Il *business* del Ramo ha ad oggetto l'attività di compravendita e commercio (soprattutto all'ingrosso) di metalli preziosi della società Dierre e, in particolare oro, argento, platino e palladio, in diverse forme: monete, lingotti, barre e lamine. Tra le monete trattate vi sono Sterline, Marenghi, Krugerrand e altre monete d'oro da investimento. Oltre alla compravendita di metalli preziosi, il Ramo offre servizi di consulenza per investimenti in oro e metalli preziosi, rivolgendosi sia a investitori privati che a operatori professionali.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ritiene che l'Acquisizione rappresenti un'importante opportunità strategica volta a consolidare la propria posizione di leadership nel mercato dell'oro da investimento. In particolare, l'Acquisizione del Ramo consentirà di unire competenze complementari: la presenza nel settore al dettaglio di Confinvest con la specializzazione all'ingrosso di Dierre, generando sinergie significative in termini di efficienza operativa, espansione commerciale e creazione di valore per gli azionisti. Dal punto di vista economico, l'operazione mira a incrementare i ricavi dell'Emittente attraverso l'ampliamento della base clienti e l'ingresso in nuovi mercati, anche esteri. Inoltre, l'integrazione permetterà un miglior presidio del magazzino di oro, ottimizzando la logistica e rendendo più efficiente la gestione delle scorte. Si prevede anche un miglioramento dei processi operativi, grazie alla razionalizzazione delle risorse, all'ottimizzazione delle piattaforme IT e al potenziamento delle strategie commerciali.

Tra i principali vantaggi strategici, si evidenziano: l'espansione geografica, la diversificazione del business e l'aumento del potere contrattuale con fornitori. L'unione dei due business rafforzerà la riconoscibilità dei *brand*, favorendo anche attività di cross-selling e up-selling tra le rispettive clientele. Tali sinergie contribuiranno ad aumentare la quota di mercato dell'Emittente e una maggiore redditività, con effetti positivi sui margini operativi e sull'EBITDA dell'Emittente stesso.

L'operazione è inoltre vantaggiosa sotto il profilo finanziario, in quanto migliora la gestione della liquidità e della struttura del capitale, favorendo un accesso più efficiente ai finanziamenti e contribuendo alla riduzione del costo del capitale. L'ottimizzazione delle risorse e la centralizzazione di alcune funzioni aziendali consentiranno infine una riduzione dei costi operativi, logistici e IT, migliorando la competitività complessiva dell'Emittente post Acquisizione.

5.3 Descrizione sintetica del Contratto

In data 14 luglio 2025 l'Emittente ha sottoscritto con Dierre, Daniele Savelli e Bruno Arata (questi ultimi per quanto di rispettiva competenza) un contratto preliminare di compravendita del Ramo (il "**Contratto**"), ai sensi del quale, le parti hanno disciplinato in maniera tra loro vincolante, i termini e le condizioni dell'acquisizione del Ramo.

In particolare, in forza del Contratto, l'Emittente si è impegnato ad acquistare da Dierre il Ramo ad un prezzo minimo pari ad Euro 7.000.000 (il "**Prezzo Minimo**") e massimo pari ad Euro 7.250.000 (il "**Prezzo Massimo**").

In particolare, il Contratto prevede:

- (i) l'obbligo da parte di Confinvest ad acquistare il Ramo subordinatamente all'avveramento delle condizioni sospensive;
- (ii) un pagamento del prezzo per l'acquisto del Ramo, così suddiviso:
 - (a) un importo pari a Euro 6.000.000; più
 - (b) un importo differito pari, nel minimo, a Euro 1.000.000 e, nel massimo, a Euro 1.250.000, da determinarsi sulla base dell'EBITDA *pro-forma* inerente al Ramo di Azienda dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, ricavabile dal bilancio di esercizio di CONFINVEST e di DIERRE al 31 dicembre 2025 (“**EBITDA Effettivo**”), nei termini, modalità e condizioni previste nel Contratto;
- (iii) impegni assunti da Dierre nel periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione del Contratto (ovvero il 14 luglio 2025) e la data del *closing* dell'Acquisizione, nonché impegni delle parti propedeutici al *closing* dell'Acquisizione, con possibilità per l'Emittente di recedere dal Contratto nel caso in cui si verifichi un evento pregiudizievole rilevante - il “**Mutamento Sfavorevole**” – così come definito nel Contratto;
- (iv) la stipula, alla data del *closing* dell'Acquisizione, di un contratto di locazione tra Dierre e Confinvest ad uso non abitativo ai sensi della L. 392/1978 avente ad oggetto l'immobile presso il quale viene svolta l'attività d'impresa afferente il Ramo, della durata iniziale di 6 anni, oltre eventuali 6 anni di proroga (il “**Contratto Locazione**”);
- (v) la stipula, alla data del *closing* dell'Acquisizione, di un contratto tra Dierre e Confinvest che preveda, a favore di quest'ultima, un diritto esclusivo di opzione per l'acquisto, in tutto o in parte, dell'Oro da Investimento facente parte del magazzino di Dierre – composto a titolo esemplificativo da: sterline “nuovo conio”, marenghi svizzeri, marenghi italiani, krugerrands e lingotti prodotti da fonderia accreditata LBMA di peso uguale o superiore a 50 (cinquanta) gr. e muniti di relativo certificato, con l'espressa esclusione di lamine d'oro (il “**Magazzino Selezionato**”) – da esercitarsi a propria totale discrezione entro 12 mesi dalla data del *closing* dell'Acquisizione, con impegno irrevocabile per Dierre di non vendere in tale periodo a terzi diversi da Confinvest il contenuto del Magazzino Selezionato (il “**Contratto di Opzione Acquisto Magazzino**”); il Contratto di Opzione Acquisto Magazzino dovrà prevedere, *inter alia*, le seguenti condizioni: (a) prezzo di acquisto: LBMA Gold Fixing Price – 0,50%, da calcolarsi in base alla quotazione del giorno di ogni singolo acquisto, (b) singola *tranche* di controvalore minimo per acquisto pari a Euro 50.000 (cinquantamila), (c) costo di trasporto a carico di Confinvest, e (d) pagamento entro 5 giorni lavorativi dalla data di consegna;
- (vi) obblighi di non concorrenza assunti da ciascuno tra Dierre, Daniele Savelli e Bruno Arata (in qualità di socio di Dierre) per una durata pari a 5 anni decorrenti dalla data del *closing* dell'Acquisizione, e in particolare, l'impegno a: (a) non svolgere, direttamente o indirettamente per il tramite di società controllate e/o collegate o tramite persone ad essi riconducibili, sotto qualunque forma, anche associativa o consortile, l'Attività Rilevante in Unione Europea, Svizzera, Regno Unito, Principato di Monaco; a titolo esemplificativo e non esaustivo, non organizzare, stabilire, possedere, operare, gestire, controllare, dedicarsi, partecipare, investire, agire quale consulente o advisor, prestare servizi per, o comunque assistere qualsivoglia soggetto, *partnership*, società, associazione o *trust* che svolga l'Attività Rilevante o che possiede, investe, partecipa, gestisce o controlla qualsivoglia forma di impresa o società che svolga l'Attività Rilevante; (b) non sviare o indurre i clienti e/o i fornitori, entrambi come meglio definiti nel Contratto, a cessare, ridurre o alterare negativamente il suo rapporto con Confinvest (nell'ambito dell'attività esercitata per la gestione del Ramo) o in qualsiasi modo interferire con qualsiasi accordo o contratto tra Confinvest e tale controparte; (c) non stornare, indurre o tentare di stornare o indurre qualsiasi dipendente di Confinvest a risolvere il rapporto di lavoro con Confinvest e/o a perfezionare un rapporto analogo con Dierre e/o Daniele Savelli e/o Bruno Arata e/o

qualsiasi altra terza parte che svolga attività in concorrenza (anche indirettamente) con il Ramo e/o Confinvest;

- (vii) impegni di Dierre e Confinvest successivi alla data del *closing* dell'Acquisizione, quali: (a) impegno da parte di Dierre a sottoscrivere e liberare integralmente, in conformità alla disciplina ed alla Legge applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti EGM, l'Aumento di Capitale Riservato entro e non oltre 15 giorni dalla data del *closing* dell'Acquisizione; (b) impegno da parte di Confinvest a corrispondere a Dierre il pagamento della Seconda Tranche di Prezzo Upfront (così come successivamente definita); (c) impegno da parte di Confinvest a porre in essere tutte le attività e gli adempimenti societari necessari, e comunque a fare tutto quanto in proprio potere, ai fini della quotazione sull'EGM degli strumenti finanziari di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione e dall'Aumento di Capitale Riservato; (d) impegno da parte di Dierre, di Daniele Savelli e Bruno Arata a votare nell'assemblea dei soci di Dierre in senso favorevole alla relativa delibera – modificare la propria denominazione sociale e sede legale entro 12 mesi successivi alla data del *closing* dell'Acquisizione, assumendo altra denominazione che non comporti confondibilità con il marchio "DIERRE" e a consegnare prontamente a Confinvest evidenza documentale circa l'avvenuta modifica della propria denominazione; (e) impegno di Dierre a richiedere e trasmettere a Confinvest un nuovo documento unico di regolarità contributiva (DURC), entro i termini previsti dal Contratto; (f) impegno da parte di Dierre ad attivare una nuova casella di posta elettronica certificata e a comunicarla al Registro delle Imprese territorialmente competente, oltre che a fornire a Confinvest evidenza del compimento di tale attività, fermo restando medio tempore l'impegno in capo a Dierre di comunicare e trasmettere a Confinvest qualsivoglia comunicazione di natura commerciale afferente il Ramo e/o l'Attività Rilevante ricevuta sulla suddetta casella di posta elettronica certificata.

Il Contratto contiene previsioni relative a modalità, condizioni e termini per la realizzazione dell'Acquisizione, nonché gli impegni assunti dalle parti per il perfezionamento dell'Acquisizione stessa.

Nel Contratto sono contenute dichiarazioni, garanzie e obblighi di indennizzo usuali per operazioni di analoga natura. In particolare, per quanto riguarda gli obblighi di indennizzo, il Contratto prevede che Dierre sarà tenuta a indennizzare l'Emittente in relazione a qualsiasi danno risarcibile (patrimoniale o non patrimoniale) nell'accezione di cui all'art. 1223 c.c. determinatosi successivamente alla data del *closing* dell'Acquisizione ("Passività"):

- (i) che derivi all'Emittente o al Ramo, a seconda del caso, dalla violazione delle obbligazioni da essi assunte ai sensi del Contratto; ovvero
- (ii) che l'Emittente o il Ramo non avrebbero subito qualora le dichiarazioni e garanzie, così come definite all'interno del Contratto, fossero state corrette e conformi al vero,

restando inteso che qualora dovessero risultare debiti fiscali a carico di Dierre dal Certificato Fiscale e l'Emittente decidesse di rinunciare alla relativa condizione sospensiva all'Acquisizione, la definizione di Passività ricomprenderebbe anche le passività risultanti dal Certificato Fiscale.

In particolare, ai sensi del Contratto, Dierre non sarà responsabile (eccezion fatta per il caso di dolo e/o colpa grave):

- (a) qualora l'importo dell'indennizzo oggetto di una singola Passività (e, a questi fini, un numero di Passività originatesi da medesime o similari questioni, fatti, eventi o circostanze potranno essere riunite e costituire congiuntamente un'unica Passività) non ecceda Euro 10.000; e
- (b) ferma la limitazione di cui alla precedente lettera (a), Dierre non avrà alcun obbligo di indennizzo per eventuali Passività (a prescindere dal numero) sino a concorrenza dell'importo di Euro 50.000, restando inteso che qualora tale soglia sia superata la responsabilità di Dierre sarà limitata alla sola eccedenza;

- (c) qualora l'importo dell'indennizzo totale di tutte le Passività sia superiore all'importo pari al 30% del Prezzo Upfront, così come successivamente definito, (restando inteso che entro tale limite Dierre sarà responsabile).

Si specifica inoltre che l'importo degli indennizzi eventualmente dovuti da Dierre all'Emittente ai sensi del Contratto dovrà essere determinato calcolando ciascuna Passività al netto di eventuali effetti fiscali e di risarcimenti o indennizzi incassati da terzi (ivi inclusi indennizzi di natura assicurativa) e, pertanto, l'importo di ogni Passività indennizzabile da Dierre all'Emittente sarà convenzionalmente ridotto (i) dell'importo di ogni beneficio fiscale o assicurativo effettivamente goduto dall'Emittente anche per effetto della riduzione delle tasse/imposte dovute a causa della Passività subita (in quanto effettivamente appostata dall'Emittente come elemento deducibile dal reddito ai fini del computo delle imposte dirette dovute), e/o (ii) dell'importo di ogni risarcimento o indennizzo (anche di natura assicurativa) che l'Emittente abbia diritto di percepire con riferimento alla Passività subita. Qualora la sopravvenienza sia registrata successivamente al pagamento dell'indennizzo dovuto ai sensi del presente Contratto, l'Emittente verserà a Dierre l'importo di tale sopravvenienza.

L'Emittente non potrà richiedere alcun indennizzo nei confronti di Dierre nella misura in cui sia comprovato che tale richiesta di indennizzo derivi da, o sia aumentata a seguito di, qualsiasi modifica della Legge applicabile o della promulgazione di qualsiasi nuova Legge successivamente alla data di sottoscrizione del Contratto, ovvero al 14 luglio 2025 (indipendentemente dal fatto che le stesse siano o meno efficaci retroattivamente, in tutto o in parte).

Inoltre, ai sensi del Contratto, Dierre non sarà responsabile per qualsiasi richiesta di indennizzo prevista dal Contratto, che derivi, o che sia stata aumentata o non ridotta in conseguenza di, qualsiasi azione, omissione o transazione effettuata da Dierre (i) in qualsiasi momento prima della data del closing dell'Acquisizione, così come prevista nel Contratto, agendo in conformità a direttive o richieste in forma scritta dell'Emittente o con l'espreso consenso in forma scritta dell'Emittente, e (ii) in qualsiasi momento durante il periodo che inizia alla data di sottoscrizione del Contratto, ovvero al 14 luglio 2025 e, termina alla data del closing dell'Acquisizione in relazione a qualsiasi transazione comunicata in forma scritta all'Emittente ed effettuata con il benessere in forma scritta di quest'ultimo ai sensi e in conformità al Contratto.

Infine, il Contratto prevede che, fermi gli obblighi di indennizzo di Dierre, Daniele Savelli sarà responsabile in solido con Dierre e in via sussidiaria (ossia limitatamente al caso in cui Dierre fosse risultata inadempiente al pagamento di quanto effettivamente dovuto in conseguenza di richieste di indennizzo formulate nei suoi confronti da Confinvest), ferma l'applicazione delle limitazioni previste dal Contratto, con riferimento a Passività indennizzabili derivanti da violazioni delle dichiarazioni e garanzie sugli aspetti fiscali di cui al Contratto, come eventualmente limitate ai sensi del Contratto stesso. In ogni caso, Daniele Savelli sarà responsabile personalmente nei limiti di un importo complessivo pari a Euro 500.000.

5.3.1 Condizioni sospensive del Contratto

L'esecuzione dell'Acquisizione è sospensivamente condizionata all'avveramento, o alla rinuncia, delle seguenti condizioni entro il 31 dicembre 2025:

- (a) l'assemblea di CONFINVEST abbia deliberato:
- (i) in sede ordinaria, l'approvazione dell'Operazione, anche ai sensi dell'art. 14 del Regolamento EGM e, in generale, in conformità a tutte le disposizioni di Legge, del Regolamento EGM e del Regolamento EGA;
 - (ii) condizionatamente all'approvazione di cui al punto (i) che precede, in sede straordinaria, l'Aumento di Capitale Riservato, da sottoscrivere e liberarsi in denaro da parte di Dierre entro e non oltre 15 (quindici) giorni successivi alla data del closing dell'Acquisizione;
 - (iii) condizionatamente all'approvazione di cui al punto (i) che precede, in sede straordinaria, l'Aumento di Capitale in Opzione;
 - (iv) condizionatamente all'approvazione di cui al punto (i) che precede, la quotazione sull'EGM degli strumenti finanziari di Confinvest di nuova emissione ai sensi dei punti (ii) e (iii) che precedono, in conformità a tutte le procedure previste per Legge, oltreché dal

Regolamento EGM e dal Regolamento EGA e/o qualsivoglia ulteriore disciplina normativa e/o regolamentare applicabile alle società le cui azioni sono ammesse alla negoziazione sull'EGM, ivi inclusa quella relativa al rilascio a Borsa Italiana S.p.A. delle attestazioni richieste, rispettivamente dalla Scheda 7, parte II del Regolamento EGM e dalla Scheda 4, parte II, del Regolamento EGA, nonché quella riguardante il deposito e l'iscrizione dell'offerta in opzione in virtù della delibera di Aumento di Capitale in Opzione presso il Registro delle Imprese almeno 25 (venticinque) giorni di calendario antecedenti alla data del closing dell'Acquisizione;

- (b) sia stato ottenuto da Dierre e consegnato a Confinvest il Certificato Fiscale avente data non antecedente a 20 giorni di calendario dalla data del closing dell'Acquisizione;
- (c) siano stati perfezionati a cura di Dierre accordi individuali, ai sensi e per gli effetti degli articoli 410 e 411 del codice di procedura civile e dell'articolo 2113 del codice civile, con i dipendenti inclusi nel Ramo che prevedano, l'esatta descrizione del trattamento goduto da ciascun dipendente nonché la esatta quantificazione delle somme dovute a titolo di TFR, ratei di ferie, di 13ma e di 14ma maturati sino alla data del closing e, eccezion fatta per tali importi, la rinuncia nei confronti di Dierre e/ Confinvest ad ogni pretesa e/o diritto riferibili e/o sorti sino a tale data, nonché la cristallizzazione dei termini e condizioni (ivi incluso il trattamento retributivo) del rispettivo rapporto di lavoro;
- (d) sia stato perfezionato tra Confinvest e Bruno Arata un accordo di lavoro che disciplini la prosecuzione dell'attività lavorativa da quest'ultimo in relazione alla gestione del Ramo a termini e condizioni complessivamente non peggiorativi rispetto alle attuali e che, comunque, dovrà prevedere un patto di stabilità della durata di almeno 3 anni dalla data del closing dell'Acquisizione.

Si precisa che le condizioni sospensive di cui alla lettera (a) punti (ii) e (iv) e alla lettera (b) sono poste nell'interesse di entrambe le Parti e, pertanto, potranno essere rinunciata solamente con il consenso espresso di Confinvest e di Dierre, mentre le condizioni sospensive di cui alla lettera (a) punto (iii) ed alle lettere (c), (d) sono poste nell'interesse esclusivo di Confinvest e, pertanto, potranno essere rinunciate con il consenso espresso di quest'ultimo.

La sottoscrizione dell'intero ammontare dell'Aumento di Capitale in Opzione è garantita dagli Impegni di Sottoscrizione.

5.3.2 Modalità di determinazione del prezzo del Ramo

Il Contratto contiene la descrizione dettagliata delle modalità di calcolo del prezzo del Ramo.

In particolare, in forza del Contratto l'Emittente si è impegnato ad acquistare da Dierre il Ramo ad un prezzo minimo pari ad Euro 7.000.000 (il "**Prezzo Minimo**") e massimo pari ad Euro 7.250.000 (il "**Prezzo Massimo**") pari alla somma dei seguenti importi:

- (i) un importo pari a Euro 6.000.000 (il "**Prezzo Upfront**"); più
- (ii) un importo differito pari, nel minimo, a Euro 1.000.000 e, nel massimo, a Euro 1.250.000, da determinarsi sulla base dell'EBITDA Effettivo, nei termini, modalità e condizioni di cui al Contratto (il "**Prezzo Differito**")

(il "**Prezzo**").

Il Prezzo Upfront verrà corrisposto come segue:

- (a) Euro 5.000.000 alla data del closing dell'Acquisizione, mediante bonifico bancario irrevocabile, con fondi immediatamente disponibili e con valuta in pari data, sul conto corrente intestato a Dierre e da questi comunicato a Confinvest almeno 5 giorni lavorativi antecedenti la data del closing dell'Acquisizione (la "**Prima Tranche Prezzo Upfront**"); e
- (b) Euro 1.000.000, fatto salvo e subordinatamente alla sottoscrizione e integrale liberazione da parte di Dierre dell'Aumento di Capitale Riservato, da parte di Dierre, entro 30 giorni lavorativi dalla data del closing dell'Acquisizione, mediante bonifico (la "**Seconda Tranche Prezzo Upfront**").

Il Prezzo Differito verrà determinato e corrisposto come segue:

- la determinazione del Prezzo Differito sarà pari al maggiore importo tra:

- (i) Euro 1.000.000; e
- (ii) un importo determinato in funzione dell'EBITDA *pro-forma* inerente al Ramo dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 ricavabile dal bilancio di esercizio di Confinvest e di Dierre al 31 dicembre 2025 (“**EBITDA Effettivo**”) assumendo che l'EBITDA Effettivo sia superiore all'EBITDA realizzato dal Ramo di cui al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, con applicazione della seguente formula:

$$EBITDA \text{ Effettivo} \times 5,91 / 7,00$$

fermo restando un limite massimo dell'importo da computarsi a titolo di Prezzo Differito pari a Euro 1.250.000.

Si stima pertanto che il prezzo definitivo dell'Acquisizione possa essere pari a massimi Euro 7.250.000 (il “**Prezzo Definitivo**”).

A tal proposito, si specifica che l'Emittente farà fronte al pagamento del Prezzo come segue:

- per Euro 2,5 milioni mediante i proventi derivanti dall'Aumento di Capitale in Opzione; al riguardo, si precisa che l'azionista Bolaffi S.p.A. e il Signor Antonio Luigi Massardo hanno assunto gli Impegni di Sottoscrizione. Pertanto, la sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale in Opzione, anche qualora gli altri azionisti di Confinvest non esercitassero i propri diritti di opzione, risulta pertanto integralmente garantita. Resta al riguardo inteso che la Società dovrebbe far fronte, con mezzi propri, al pagamento di eventuali ammontari che non fossero infine corrisposti dai summenzionati garanti;
- per Euro 1 milione mediante i proventi derivanti dall'Aumento di Capitale Riservato; al riguardo, il Contratto prevede che tale ammontare debba essere corrisposto dalla Società a Dierre entro 30 giorni lavorativi dalla data del closing dell'Acquisizione subordinatamente alla sottoscrizione da parte di Dierre dell'Aumento di Capitale Riservato entro 15 giorni dalla data del closing dell'Acquisizione;
- per Euro 2 milioni mediante il ricorso al finanziamento bancario (il “**Finanziamento Bancario**”); al riguardo l'Emittente ha ottenuto da BPER Banca una delibera favorevole in relazione ad un contratto di finanziamento per Euro 2.000.000 il quale prevede una durata di 60 mesi di cui i primi n. 3 mesi di preammortamento. L'erogazione del finanziamento è subordinata all'approvazione da parte dell'assemblea di Confinvest dell'Aumento di Capitale Riservato e dell'Aumento di Capitale in Opzione. In conformità a quanto recentemente disposto dalle Disposizioni Operative del Fondo di Garanzia MCC, si segnala che la suddetta delibera della linea è condizionata nella sua esecutività alla regolare acquisizione della Garanzia del Fondo stesso; e
- per la restante parte mediante mezzi propri.

5.4 **Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Acquisizione e indici di rilevanza applicabili**

L'Acquisizione si configura quale operazione di “reverse take-over” ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Regolamento Emittenti EGM essendone integrati i presupposti in quanto taluni valori risultano superiori agli indici di rilevanza di cui alla Scheda Tre del Regolamento Emittenti EGM medesimo, come di seguito rappresentato:

Indice di rilevanza (dati in €/migliaia)	Confinvest	Ramo	Rapporto
Fatturato (*)	31.990	50.026	156%
EBITDA (*)	999	2.598	260%

(*) Calcolato sulla base dei valori di bilancio approvati al 31 dicembre 2024.

5.5 Incidenza sui compensi dell'organo amministrativo di Confinvest in conseguenza dell'Acquisizione

L'Acquisizione non comporta alcuna variazione dei compensi dell'organo di amministrazione dell'Emittente.

5.6 Eventuali interessi dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei dirigenti di Confinvest

I componenti degli organi di amministrazione e di controllo dell'Emittente non sono portatori di alcun interesse personale nei confronti dell'Acquisizione.

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non impiega dirigenti.

5.7 Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative, istruito e/o approvato l'Acquisizione

Le trattative con i soci di Dierre sono state condotte, per conto dell'Emittente, dall'Amministratore Delegato Simone Manenti e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Roberto Spada, a ciò espressamente delegati dall'organo amministrativo dell'Emittente.

In particolare, l'Acquisizione è stata poi approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 luglio 2025, il quale ha deliberato, tra l'altro, sia di approvare la sottoscrizione del Contratto, sia di convocare l'Assemblea degli Azionisti dell'Emittente al fine di deliberare, *inter alia*:

- in sede ordinaria, circa l'approvazione dell'Acquisizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Regolamento EGM; e,
- in sede straordinaria, circa l'Aumento di Capitale in Opzione e l'Aumento di Capitale Riservato.

5.8 Descrizione dell'Emittente post Acquisizione

All'esito dell'Acquisizione l'Emittente integrerà il Ramo senza modifiche della propria struttura societaria.

In particolare, il Ramo è adibito all'attività di commercio ed alla compravendita di metalli preziosi con particolare riferimento al mercato all'ingrosso.

Il Ramo non sarà oggetto di una linea di *business* separata rispetto al *business* attualmente svolto dall'Emittente.

5.9 Informazioni sulla governance dell'Emittente post Acquisizione

All'esito dell'Acquisizione, la *governance* dell'Emittente non subirà modifiche.

CAPITOLO VI DESCRIZIONE DELL'EMITTENTE

6.1 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

6.1.1 Denominazione legale e commerciale

L'Emittente è denominata Confinvest F.L. S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

6.1.2 Estremi di iscrizione al Registro delle Imprese e *legal entity identifier* (LEI) dell'Emittente

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano, Monza, Brianza, Lodi al numero 07094690158, REA MI-1141904, Codice LEI 81560041BD91D09CA11.

6.1.3 Data di costituzione e durata

La Società è stata costituita a Milano il giorno 12 settembre 1983 in forma di società per azioni, con atto a rogito del dott. Marco Orombelli, Notaio in Milano (atto n. 81.584 di repertorio e n. 6.852 di raccolta).

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, la durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2070.

6.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, contatti e sito internet

L'Emittente è una società per azioni, costituita in Italia, ed opera in base alla legge italiana.

L'Emittente ha sede legale in Milano, Via della Posta n. 8 ed il suo numero di telefono è +39 02864550 47/8: l'indirizzo di posta certificata è confinvestfl@legalmail.it.

Il sito internet dell'Emittente è www.confinvest.it.

Le informazioni contenute nel sito internet della Società non fanno parte del Documento Informativo, salvo ove siano incluse nello stesso mediante riferimento.

6.2 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.2.1 Introduzione

L'Emittente è una PMI Innovativa autorizzata da Banca d'Italia e iscritta al Registro degli Operatori Professionali in Oro istituito a seguito della Legge 17 gennaio 2000, n. 7; dal 1983 la Società è leader italiano come *market dealer* di oro fisico da investimento.

Operativa su tutto il territorio nazionale con un servizio di consegna/ritiro assicurato, l'Emittente gestisce grandi volumi in acquisto e in vendita con disponibilità immediata di monete (sterline, marenghi, krugerrand, dollari US e tutte le principali monete d'oro da investimento) e lingotti LBMA con tagli differenti. *Market maker* nazionale, garantisce prezzi certi e trasparenti: è responsabile del servizio quotazioni (domanda/offerta) delle monete d'oro da investimento, pubblicato giornalmente sui principali quotidiani italiani, ripreso dalle Agenzie di Stampa e utilizzato dagli operatori di settore. Facendo leva sulle opportunità aperte dalla Normativa PSD2 e dalle piattaforme innovative di *Open Banking*, il lancio di Conto Lingotto® (in grado di offrire ad un ampio target di clientela l'opportunità di accedere all'investimento in oro fisico con estrema facilità e rapidità grazie ad una *user experience* digitale e innovativa) e la creazione di una App dedicata, sviluppata internamente, consentono di acquisire ulteriore clientela *online*, in aggiunta a quella intermediata dal sistema finanziario tradizionale.

L'Emittente, tra i più importanti operatori italiani nel mercato dell'intermediazione di Oro da Investimento (lingotti e monete), offre Oro da Investimento come asset alternativo alla liquidità sui conti correnti dei risparmiatori.

Dal 1983, infatti, l'Emittente gestisce acquisti e vendite, con disponibilità immediata, di monete d'oro (quali, ad esempio, sterline, marenghi, krugerrand, dollari USA, corone, ecc.) e di lingotti in oro certificati dalla LBMA (*London Bullion Market Association*), ossia l'organizzazione professionale che stabilisce e supervisiona gli *standard* più alti nella raffinazione, documentazione, trasporto e custodia di ciascun lingotto d'oro e d'argento che circola nel mercato ufficiale mondiale al prezzo spot dell'oro.

Nel 2017 l'Emittente ha riorganizzato il proprio assetto proprietario e organizzativo con l'obiettivo di sviluppare un innovativo modello di *business* basato sul lancio di servizi *wealth tech*, ossia integrando l'offerta di Oro da Investimento con sistemi di pagamento digitali che facilitino l'accesso all'investimento in oro e ne migliorino ulteriormente la liquidità.

Successivamente, quale effetto della volontà dell'Emittente di innovare il proprio modello di *business*, nel secondo semestre del 2018 l'Emittente ha ideato e testato due ulteriori servizi:

- (i) il servizio di custodia dell'oro in caveau di massima sicurezza (presso strutture di primarie banche italiane), senza alcun limite massimo o minimo delle quantità depositate (cd. *Confinvault* o *Vaulting*); e
- (ii) il servizio dedicato ai piani di accumulo in oro fisico, tramite versamenti periodici, anche di modico importo, entro un determinato periodo di tempo – così da costituire un capitale in oro (cd. *Gold Plan*) -.

Questi due nuovi servizi, oltre ad allargare la gamma dei servizi offerti ai clienti, hanno avuto lo scopo di fidelizzare la clientela stessa e garantire all'Emittente una più efficiente pianificazione degli approvvigionamenti di magazzino (per quanto concerne il *Gold Plan*) e una fonte di ricavi ricorrenti (per quanto concerne sia il *Vaulting* sia il *Gold Plan*).

L'Emittente fornisce inoltre ai propri clienti, nel corso di tutto l'investimento, servizi di quotazione su base giornaliera, valutazione del portafoglio oro detenuto dagli stessi e altri servizi integrativi studiati per coloro che decidono di investire in oro.

L'Emittente è, infine, "*market maker* nazionale", garantendo la certezza e la trasparenza dei prezzi dell'oro; le quotazioni (domanda/offerta) del prezzo dell'oro, elaborate quotidianamente dall'Emittente,

sono infatti riprese dai principali quotidiani italiani e dalle agenzie di stampa e utilizzate dagli operatori di settore. Infine, l'Emittente si occupa dell'elaborazione del servizio statistico a supporto del monitoraggio interno della fluttuazione dei prezzi (cd. indice M.O.M.).

L'Emittente è operativo su tutto il territorio nazionale, ove fornisce un servizio di consegna e ritiro dell'Oro da Investimento sia presso il domicilio di intermediari o istituzioni finanziarie, sia presso il domicilio dei propri clienti privati. La clientela dell'Emittente è infatti costituita prevalentemente da *retail* (persone fisiche), HNWI (*high-net-worth-individuals*), UHNWI (*ultra high-net-worth-individuals*) e soggetti *corporate*.

L'Emittente si posiziona, altresì, come referente dei principali intermediari finanziari italiani a supporto della loro clientela, i quali, grazie alla collaborazione con l'Emittente, hanno la possibilità di integrare i servizi ed il portafoglio prodotti da offrire ai propri clienti, appoggiandosi e beneficiando della solida struttura professionale dell'Emittente, per la vendita e l'acquisto di oro da investimento.

Nel corso degli anni l'Emittente ha, infatti, consolidato significative *partnership* con primari istituti finanziari, investitori istituzionali, *family office* e banche, che trovano nell'Emittente un *partner* professionale ed esclusivo per integrare servizi e prodotti offerti ai loro clienti.

L'Emittente ha la propria sede legale e operativa a Milano e presta i propri servizi con differenti modalità e, in particolare:

- presso il *front office* fisico, situato in Milano, Via della Posta n. 8;
- tramite il proprio servizio di *e-commerce*.

La clientela viene reperita sia tramite i canali di vendita diretti (ossia il *front office* di Milano e il sito dell'*e-commerce*), sia tramite i canali di vendita indiretti (e quindi per il tramite delle *partnership* con gli intermediari finanziari e i gestori patrimoniali che intendono integrare i servizi offerti dalle banche, oppure con SIM, SGR e *family office*, e, infine, tramite i *network* dei *private bankers* e di altri commercianti d'oro - cd. Gold Dealers).

6.2.2 Servizi, linee di ricavo

I servizi offerti dall'Emittente consistono principalmente in (i) intermediazione e investimento in oro fisico sottoforma di lingotti e di monete; (ii) Vaulting; e (iii) Gold Plan.

Ognuno dei predetti servizi viene offerto mediante l'utilizzo di tutti i canali di vendita, diretti e indiretti, e dunque per il tramite delle vendite nella sede sociale, piuttosto che dell'*e-commerce* o tramite gli intermediari, *private bankers* o altri segnalatori sul territorio.

Intermediazione e investimento in oro fisico sotto forma di lingotti e di monete:

Da oltre quarant'anni l'Emittente è leader nell'intermediazione, intesa come vendita e acquisto, di Oro da Investimento, in particolare nel settore *retail*.

L'Emittente gestisce infatti grandi volumi in acquisto e in vendita, con disponibilità immediata di lingotti LBMA con tagli differenti e monete (sterline, marengi, kruggerand, dollari US, corone ecc.).

L'Emittente opera nel mercato dell'Oro da Investimento in qualità di dealer e come tale il margine di ricavo è rappresentato dal differenziale tra prezzo di acquisto e prezzo di vendita del metallo prezioso.

Le monete sono acquistate e vendute prevalentemente verso controparti soggetti privati. L'Emittente, quindi, ha la forza contrattuale di applicare i propri margini di ricavo (spread +/-).

Il prezzo di acquisto delle monete è determinato applicando uno spread “meno” rispetto al prezzo spot dell’oro. Il prezzo di vendita delle monete è calcolato applicando uno spread “più” rispetto al prezzo spot.

Nelle operazioni di acquisto e successiva rivendita di lingotti, invece, una delle controparti della transazione (acquirente ovvero venditore) tendenzialmente è rappresentata da un banco metalli, sul quale l’Emittente ha minore poter di applicare il proprio margine di ricavo (spread +/-).

Quando la controparte di una transazione è un soggetto privato l’Emittente applica uno spread (+/-) rispetto al prezzo spot. Quando la controparte invece è un banco metalli, l’operazione si conclude al prezzo spot senza alcuno spread in favore dell’Emittente.

Le modalità di pagamento per l’acquisto e la vendita sono decise dai clienti, secondo la loro preferenza, che possono scegliere tra assegno circolare, assegno bancario non trasferibile, bonifico.

Le transazioni avvengono con una tempistica in un range medio da 1 a 3 giorni lavorativi dalla richiesta, a prescindere dai volumi di oro oggetto di transazione.

Dell’intero fatturato registrato dall’Emittente, al 31 dicembre 2024, relativo a tale fonte di ricavo, il 55% è riconducibile al commercio di monete ed il 45% al commercio dei lingotti.

Servizio di custodia - Vaulting:

Il servizio di custodia è stato lanciato, come test preliminare, nel secondo semestre del 2018 e si esplica nell’impegno, da parte dell’Emittente, di custodire nelle cassette di sicurezza dalla stessa utilizzate (presso strutture di primarie banche italiane) i lingotti e/o le monete di proprietà dei clienti dell’Emittente ed acquistati presso la stessa.

Il servizio di custodia è disciplinato da un contratto sottoscritto tra l’Emittente e i propri rispettivi clienti, che ha durata annuale ed è rinnovabile automaticamente, e che disciplina i termini e le modalità di pagamento del canone di custodia, di restituzione totale o parziale dell’oro, di valorizzazione dello stesso oltre che le modalità di accesso alla piattaforma online che consente ai clienti di gestire i propri beni, effettuando ad esempio nuovi acquisti, vendite, oppure richiedendo il ritiro o la consegna. La gestione del servizio di custodia è, infatti, digitale e avviene attraverso una piattaforma proprietaria web personale, ad oggi in versione beta.

Il servizio viene prestato senza alcun limite massimo o minimo di quantità depositate; tuttavia, può riguardare unicamente ed esclusivamente beni acquistati presso l’Emittente.

Le monete e/o i lingotti restano, per tutto il tempo in cui sono depositate in custodia, di esclusiva proprietà dei clienti, i quali possono disporne, anche tramite la predetta piattaforma, prevedendo ad esempio la riconsegna immediata (che può avvenire a domicilio, su tutto il territorio italiano, per il tramite di un corriere assicurato, oppure con ritiro presso la sede di Milano) oppure la liquidazione; i clienti, infatti, possono vendere, in ogni momento, una parte o la totalità dei propri lingotti e/o monete custoditi, ricevendo dall’Emittente il pagamento immediato mediante i principali mezzi di pagamento.

A protezione dei beni custoditi dall’Emittente, la stessa ha in essere una polizza assicurativa con Lloyd’s a copertura del 100% del valore di giornata pubblicato da LBMA (London Bullion Market Association). I beni custoditi infatti sono valutati, ai fini assicurativi, in base all’oro fino contenuto e valorizzato al prezzo LBMA (piazza di Londra) del giorno precedente la data dell’eventuale sinistro.

L’Emittente, a fronte dei servizi prestati, percepisce, quale corrispettivo, una fee di custodia mensile, che viene corrisposta dal cliente anticipatamente alla sottoscrizione del contratto nonché, su base annuale, al rinnovo dello stesso.

Questo servizio, che consente all’Emittente di percepire ricavi ricorrenti e che consente la fidelizzazione dei clienti, viene offerto ai clienti per il tramite di tutti i canali di vendita utilizzati dall’Emittente.

Piano di accumulo – Gold Plan

Anche questo servizio, come il *vaulting*, è stato lanciato come test nel secondo semestre del 2018. L’Emittente offre ai propri clienti la possibilità di costituire gradualmente nel tempo un capitale in oro fisico (lingotti o monete d’oro) mediante versamenti periodici, mensili o trimestrali, anche di piccoli importi di denaro.

A fronte di versamenti regolari di denaro, i clienti accumulano nel tempo i lingotti e/o le monete d’oro, minimizzando, in questo modo, le fluttuazioni del mercato.

I contratti stipulati tra l’Emittente e i propri clienti prevedono tre differenti tipologie di piani di accumulo:

1. Piani di acquisto, con scadenza predefinita, di un predeterminato numero di acquisti mensili;
2. Piani di acquisto, con scadenza predefinita, di un predeterminato numero di acquisti trimestrali;
3. Piani di acquisto, con scadenza e numero di rate a scelta del cliente.

Ai sensi del contratto, il cliente mantiene sempre la possibilità di chiedere la sospensione temporanea del piano, senza il pagamento di alcuna penale, così come la consegna o la rivendita dell’oro nel frattempo accumulato. L’oro accumulato nel corso della durata del piano di accumulo viene custodito dall’Emittente.

Il prezzo dell’oro acquistato in base al Gold Plan è pari al valore della specifica tipologia (lingotto, moneta) pubblicato dall’Emittente sul proprio sito internet ogni primo giorno lavorativo sulla Piazza di Milano del mese in cui il cliente effettua il pagamento.

A protezione dell’oro acquistato in base al Gold Plan e custodito dall’Emittente, la stessa ha in essere una polizza assicurativa. Tali beni sono valutati, ai fini assicurativi, in base all’oro fino contenuto e valorizzato al prezzo LBMA (piazza di Londra) del giorno precedente la data dell’eventuale sinistro.

6.2.3 Fornitori

L’Emittente si approvvigiona dell’oro da investimento presso quattro distinte tipologie di fornitori principali:

- banchi metalli, ossia società private, iscritte all’albo della Banca d’Italia, che raccolgono materiale per destinarlo alla fusione e all’affinazione, senza possibilità di rivendita;
- persone fisiche che vendono oro;
- persone giuridiche che vendono oro;
- altri dealer in oro.

L’approvvigionamento dell’oro avviene presso un numero diversificato di fornitori (quasi 700), l’Emittente non è pertanto soggetto a fattori di rischio derivanti dalla concentrazione degli acquisti presso una cerchia ristretta di fornitori.

Gli acquisti dai fornitori avvengono mediante la sottoscrizione di un modulo nel quale si indica il quantitativo di oro oggetto di acquisto ed il relativo prezzo.

Fornitore	Acquisti da fornitori (Euro)	% su acquisti
Operatore Oro	6.893.925,74	23,9%
Persona Fisica	580.400,00	2,0%
Persona Fisica	455.700,00	1,6%

Persona Fisica	400.000,00	1,4%
Persona Fisica	374.588,00	1,3%
Persona Fisica	349.060,25	1,2%
Operatore Oro	308.125,00	1,1%
Persona Fisica	307.414,00	1,1%
Persona Fisica	268.850,63	0,9%
Persona Fisica	235.158,40	0,8%

6.2.4 Clienti

La clientela dell'Emittente è costituita prevalentemente da:

- privati, in prevalenza HNWI (*high-net-worth-individuals*) o UHNWI (*ultra high-net-worth-individuals*);
- corporate;
- altri dealer in oro;

Le banche, le SIM, le SGR e i promotori finanziari fungono da segnalatori per la propria clientela privata interessata a investire in oro fisico. I clienti totali dell'Emittente nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono stati oltre 1.500, i primi due clienti dell'Emittente rappresentano, con riferimento al 2024, il 27,1% dell'intero fatturato, mentre i primi 10 clienti rappresentano, sempre nel medesimo periodo di riferimento, il 40,4% dei ricavi.

6.2.5 Modello di business e catena del valore

Marketing

La promozione dei servizi dell'Emittente avviene tramite la pubblicità effettuata sia sulla stampa che sul web ma soprattutto tramite il passaparola della clientela che si è ormai consolidata nel corso degli anni.

Inoltre, l'allargamento della clientela è favorito anche dalle partnership con le banche, con gli altri intermediari finanziari e con i segnalatori terzi.

La *brand recognition* e la credibilità sul mercato, che vanno ad ampliare la platea dei potenziali clienti, sono, infine, assicurate anche dall'attività di quotazione dell'oro fisico per le principali testate economiche domestiche.

Canale di vendita

L'Emittente si avvale di canali di vendita off-line, rappresentati da

- front office di Milano: i clienti che si recano presso il *front office* possono acquistare o vendere l'oro da investimento, l'oro viene pesato e valutato dal personale dell'Emittente, il pagamento è immediato così come la consegna dell'oro oggetto di compravendita;
- *partnership* con operatori finanziari: la presenza di accordi di *partnership* con le banche e altri operatori finanziari che intendono offrire ai propri clienti soluzioni di investimento in oro fisico;
- segnalatori esterni: la promozione dei servizi avviene anche tramite le segnalazioni da parte di soggetti terzi, come ad esempio i promotori, liberi professionisti, che percepiscono una commissione.

Il canale di vendita *on-line* è, invece, rappresentato dall'*e-commerce* proprietario, ovvero la raccolta di ordini tramite il sito internet dell'Emittente

La clientela viene reperita sia tramite i canali di vendita diretti (ossia il *front office* di Milano e il sito dell'*e-commerce*) sia tramite i canali di vendita indiretti e quindi per il tramite delle *partnership* con gli intermediari finanziari e i gestori patrimoniali (che intendono integrare i servizi offerti dalle banche), oppure con le SIM, le SGR e i *family office*, e, infine, tramite i *network* dei *private bankers* e tramite altri commercianti d'oro (cd. *Gold Dealers*).

Alla data del 31 dicembre 2024, il canale diretto rappresenta il 72% dei ricavi. Il canale bancario rappresenta il 10% dei ricavi, mentre i canali e-commerce e Conto Lingotto® contribuiscono con una quota pari al 14%.

Di seguito si riporta un grafico con il *breakdown* delle vendite dell'Emittente alla data del 31 dicembre 2024.

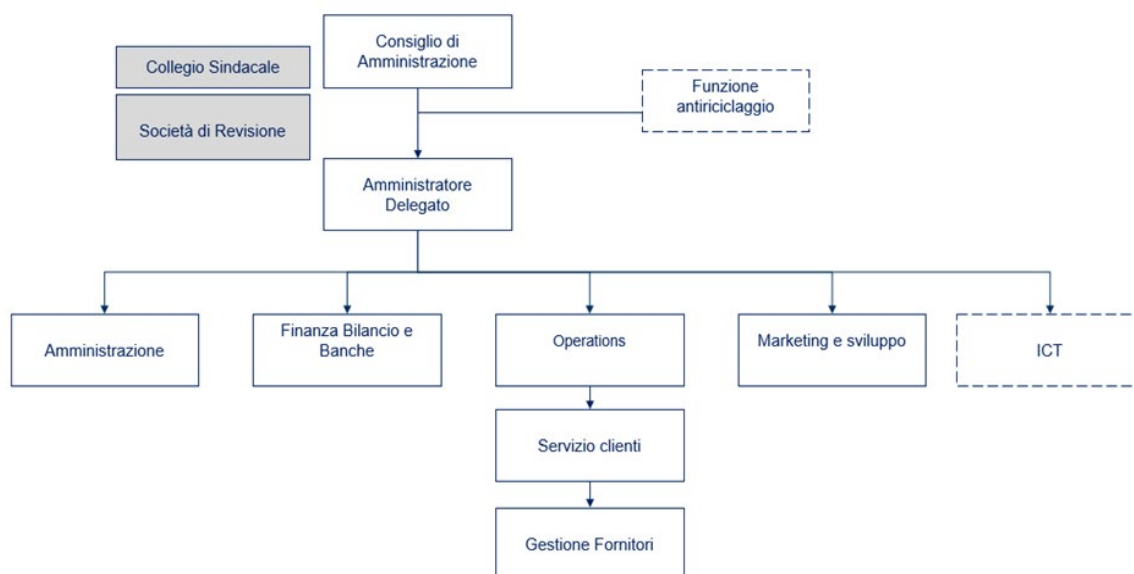
	Cliente	Vendite a clienti (in Euro)	% su vendite
1	Operatore Oro	7.208.320,57	23,1%
2	Operatore Oro	1.258.000,00	4,0%
3	Persona Fisica	963.016,00	3,1%
4	Persona Giuridica	920.440,00	2,9%
5	Persona Fisica	499.950,00	1,6%
6	Persona Fisica	458.000,00	1,5%
7	Persona Giuridica	360.000,00	1,2%
8	Persona Fisica	349.160,00	1,1%
9	Persona Fisica	305.318,00	1,0%
10	Persona Fisica	304.500,00	1,0%

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2024 sono proseguite le attività di ricerca e sviluppo relative alla piattaforma Conto Lingotto®, il cui lancio commerciale è avvenuto nel 2021. Gli sviluppi hanno principalmente riguardato l'aggiornamento del modello B2B attraverso la creazione di API da proporre in white label a tutte le controparti del mondo finanziario e fintech.

6.2.6 Il modello organizzativo dell'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, il modello organizzativo dell'Emittente si articola secondo la struttura evidenziata nell'organigramma che segue:



Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente, nello svolgimento della propria attività, si avvale dell'ausilio di n. 6 membri del consiglio di amministrazione e di n. 6 dipendenti.

6.2.7 Programmi futuri e strategie

L'Emittente ha come obiettivo il rafforzamento della propria posizione competitiva nel mercato dell'intermediazione di Oro da Investimento, facendo leva su un'offerta di servizi innovativa e una rete di vendita estesa, eventualmente con crescita per linee esterne.

A tal fine, l'Emittente ha individuato le seguenti azioni strategiche:

- (i) consolidamento e sviluppo di iniziative già avviate (quali il servizio di *Vaulting* e di *Gold Plan*);
- (ii) espansione territoriale (grazie alla integrazione della sede di Genova del Ramo);
- (iii) sottoscrizione di nuovi accordi con altri istituti di credito;
- (iv) sviluppo del canale del commercio all'ingrosso;
- (v) investimenti in R&D volti ad offrire servizi accessori da affiancare al servizio tradizionale di compravendita di oro fisico da investimento;
- (vi) diffusione di Conto Lingotto®, sia come prodotto proprietario che come *white label*.

6.2.8 Principali mercati

L'Emittente opera da oltre quarant'anni nel mercato dell'intermediazione dell'oro fisico da investimento, gestendo grandi volumi, sia in acquisto che in vendita, di lingotti LBMA e monete d'oro prevalentemente nel settore *retail*.

Secondo i dati pubblicati dal *World Gold Council* la domanda totale di oro (inclusi gli investimenti OTC) è aumentata dell'1% su base annua nel quarto trimestre 2024, raggiungendo un nuovo *record* trimestrale e contribuendo a un totale annuale da record di 4.974 tonnellate. Le banche centrali hanno continuato ad acquistare oro a un ritmo importante: gli acquisti hanno superato le 1.000 tonnellate per il terzo anno consecutivo, e gli investimenti annuali hanno raggiunto il livello più alto degli ultimi quattro anni, con 1.180 tonnellate (+25%). La domanda annuale di lingotti e monete è risultata in linea con il 2023, pari a 1.186 tonnellate. Tuttavia, la composizione è cambiata: è cresciuto l'investimento in lingotti, mentre è diminuito l'acquisto di monete.

Sempre secondo quanto indicato dal *World Gold Council*, il prezzo dell'oro LBMA (PM) ha raggiunto 40 nuovi *record* nel corso del 2024. Il prezzo medio del quarto trimestre, pari a 2.663 dollari/oncia, ha anch'esso rappresentato un record, portando la media annuale a 2.386 dollari/oncia (+23%). La combinazione tra prezzi record dell'oro e volumi elevati ha portato il totale del 2024 al valore annuale più alto di sempre: 382 miliardi di dollari.

L'andamento del prezzo del metallo prezioso è influenzato dalla domanda e dall'offerta.

Le determinanti della domanda sono tra loro inversamente correlate:

- **STOCK DI RICCHEZZA ED ESPANSIONE ECONOMICA:** in periodi di espansione economica il prezzo è sostenuto dalla domanda proveniente dai settori tecnologici e della gioielleria e dall'investimento a medio/lungo termine del risparmio.
- **RISCHI DI MERCATO E INCERTEZZA:** in fasi di rallentamento economico e di debolezza dei mercati finanziari il prezzo dell'oro è sostenuto dalla domanda di investimento (essendo considerato bene rifugio).
- **COSTO OPPORTUNITA':** la domanda e il prezzo dell'oro riflettono anche i *trend* di *asset* di investimento alternativi, tipicamente le obbligazioni (e i relativi tassi di interesse), le valute (specie quelle considerate protettive dai rischi sistemici, come il franco svizzero) e altri *asset*.
- **MOMENTUM:** la *performance* dell'oro risente anche del *momentum* dei mercati finanziari, in particolare la propensione al rischio degli investitori (e i relativi flussi di capitali tra le varie *asset class*) e il posizionamento dei grandi *asset manager* nella costruzione delle strategie di portafoglio.

L'offerta è principalmente influenzata da un macro-fattore fondamentale:

- **ESTRAZIONE MINERARIA:** Il *World Gold Council* stima che l'oro già estratto ammonti a complessive 212.000 tonnellate (rispetto a 190.040 tonnellate di fine 2017); con un prezzo medio dell'oro di 2.386 dollari per oncia nel 2024, il valore totale dell'oro estratto può essere stimato in oltre 16 trilioni di dollari. Secondo l'*US Geological Survey*, le riserve aurifere identificate a livello mondiale ammontano a circa 59.000 tonnellate (rispetto alle 54.000 tonnellate stimate a fine 2017).

La liquidità depositata sui conti correnti dagli Italiani costituisce un asset finanziario non allocato e rappresenta quindi un nuovo potenziale mercato di sbocco per l'Emittente.

Tramite l'avvento delle nuove tecnologie nel settore finanziario, grazie anche alla *digital transformation*, l'Emittente intende rendere accessibile a chiunque l'investimento in oro fisico. Al *target* tradizionale, si affianca un *target* di mercato di massa (*mass market*), composto quindi non soltanto da esperti investitori, ma anche da un'ampia platea di risparmiatori.

Posizionamento competitivo

I soggetti iscritti al Registro dei Compratori oro istituito presso l'OAM (Organismo degli Agenti e dei Mercati) sono circa 4.000 (fonte: OAM). L'attività dell'Emittente va distinta dalla mera attività di compratore oro gestita da circa 3.000 soggetti che, come modello di *business*, acquistano l'oro. Si tratta di un'attività sostanzialmente differente da quella dell'Emittente sia in termini di prodotti (gioielli, braccialetti, orologi d'oro, ecc.), sia in termini di clienti (solitamente mossi da esigenze di carenze di liquidità).

In Italia esistono circa 700 (fonte: Banca d'Italia) operatori professionali in oro che hanno ottenuto l'iscrizione all'elenco tenuto da Banca d'Italia. Tra questi vi sono gli orafi, i banchi metalli e anche coloro che trattano l'oro come *asset class* da investimento; la sola iscrizione all'elenco di Banca d'Italia non è pertanto un elemento distintivo dell'attività che qualifica l'Emittente.

Gli operatori che in Italia gestiscono l'oro come *asset class* (investimento alternativo) sono rappresentati da una pletera di piccoli operatori, tra i quali alcuni che - per dimensione, per prodotto/servizio (i.e. piani di accumulo, attività di custodia, intermediazione) e per *target* di clienti - sono comparabili all'Emittente.

Tra i principali *competitor* dell'Emittente, individuati in termini di servizi alla clientela *retail* per offerta di oro da investimento, presidio territoriale sull'Italia, dimensione aziendale, portafoglio prodotti in linea con quello societario (i.e. piani di accumulo, attività di custodia, intermediazione) possiamo citare: Bolaffi Metalli Preziosi S.p.A., Krysos S.r.l., Oro Villa S.p.A. e Italpreziosi S.p.A.

6.2.9 Fattori eccezionali che hanno influenzato l'attività della Società o il settore in cui opera.

Alla Data del Documento Informativo non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano influito sull'attività dell'Emittente rispetto alla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2024. Si rammenta tuttavia che il *business* in cui opera la Società è fortemente influenzato dalle situazioni di instabilità macro-economiche e geo-politiche mondiali (pandemia, guerra, dazi e inflazione, solo per citarne alcune negli ultimi anni), che continuano a caratterizzare il contesto macro-economico attuale.

6.2.10 Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento Informativo, a giudizio dell'Emittente, l'attività dell'Emittente non dipende in misura significativa da brevetti, contratti di licenza o da contratti industriali, commerciali o finanziari.

6.2.11 Contesto normativo

A) Disciplina del mercato dell'oro

I. Legge 17 gennaio 2000, n. 7

L'esercizio in via professionale del commercio di oro, per conto proprio o per conto di terzi, è disciplinato dalla Legge n. 7/2000.

Ai sensi della Legge n. 7/2000, con il termine oro si intende:

- a) il c.d. "*oro da investimento anche destinato a successiva lavorazione*", categoria che ricomprende al suo interno:
 - l'oro in forma di lingotti o placchette di peso accettato dal mercato dell'oro, ma comunque superiore a 1 grammo, di purezza pari o superiore a 995 millesimi, rappresentato o meno da titoli;
 - le monete d'oro di purezza pari o superiore a 900 millesimi, coniate dopo il 1800, che hanno o hanno avuto corso legale nel Paese di origine, normalmente vendute a un prezzo che non supera dell'80 per cento il valore sul mercato libero dell'oro in esse contenuto;
- b) il materiale d'oro diverso da quello di cui alla lettera a), a uso prevalentemente industriale, per tale dovendosi intendere la materia prima aurifera grezza destinata a fusione o successiva trasformazione, sia in forma di semilavorati, come definiti nell'articolo 1, comma 1, lettera c), numero 3, del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, di purezza pari o superiore a 325 millesimi sia in qualunque altra forma e purezza;
- c) il materiale d'oro da destinare a fusione per ricavarne oro di cui alle lettere a) e b).

I soggetti che intendono svolgere, in via professionale, l'attività del commercio di oro, per conto proprio o di terzi, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge n. 7/2000 devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) forma giuridica di società per azioni, di società in accomandita per azioni, di società a responsabilità limitata o di società cooperativa, aventi in ogni caso capitale sociale interamente versato non inferiore a quello minimo previsto per le società per azioni;
- b) oggetto sociale che indichi l'attività del commercio di oro;
- c) possesso, da parte dei partecipanti al capitale, degli amministratori e dei dipendenti investiti di funzioni di direzione tecnica e commerciale, dei requisiti di onorabilità previsti dagli articoli 108 e 109 del TUB.

Ai fini dell'esercizio di tale attività è richiesta l'iscrizione nel Registro OPO. Gli istanti devono presentare all'OAM un'apposita istanza di iscrizione nel Registro OPO. L'OAM, una volta verificata la sussistenza dei requisiti sopra elencati, dispone l'iscrizione dell'istante nel registro assegnandogli un codice identificativo unico.

Sono esclusi da tale disciplina gli operatori che acquistano oro al fine di destinarlo alla propria lavorazione industriale o artigianale o di affidarlo, esclusivamente in conto lavorazione, ad un titolare del marchio di identificazione di cui al decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251 (marchi di identificazione dei metalli preziosi).

La Legge n. 7/2000 (artt. da 2 a 2-ter) prevede un obbligo di dichiarazione all'UIF a carico degli operatori professionali in oro che siano parte di operazioni in oro, sia che operino per conto proprio, sia che operino per conto di terzi, nei seguenti casi:

- a) operazioni il cui valore risulti di importo pari o superiore a Euro 10.000;
- b) operazioni eseguite nel corso del mese solare con la medesima controparte, qualora singolarmente pari o superiori a Euro 2.500 e complessivamente pari o superiori a 10.000 euro.

Ai sensi della Legge n. 7/2000, l'obbligo di dichiarazione comprende le seguenti operazioni: il trasferimento di oro da o verso l'estero, il commercio di oro e ogni altra operazione in oro anche a titolo gratuito, a prescindere dalla consegna materiale dell'oro.

Ai fini dell'adempimento degli obblighi dichiarativi, rileva anche il materiale d'oro da destinare a fusione per ricavarne oro da investimento, nonché a uso prevalentemente industriale, ad eccezione dei trasferimenti al seguito di oro da investimento, corrispondente a monete con un tenore in oro di almeno il 90% o a lingotti sotto forma di barre, pepite o aggregati con un tenore in oro di almeno il 99,5%, in entrata o in uscita dal territorio nazionale, che dovranno essere dichiarati all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Il contenuto e le modalità di produzione e di invio all'UIF delle dichiarazioni delle operazioni in oro sono disciplinati, in quanto compatibile con la Legge n. 7/2000, dalla Comunicazione UIF del 1° agosto 2014 recante "Comunicazione in tema di dichiarazione delle operazioni in oro" (la "Comunicazione UIF del 2014"), fino all'emanazione di nuove istruzioni operative da parte dell'UIF volte a precisare le operazioni oggetto di dichiarazione, i contenuti e le modalità di invio della dichiarazione stessa. Ai sensi della Comunicazione UIF del 2014, sono inoltre soggetti a dichiarazione i trasferimenti di oro a titolo di donazione e di successione mortis causa.

La predetta dichiarazione non è dovuta quando, ricorrendone i presupposti, l'operazione è soggetta agli obblighi di dichiarazione e di informativa di cui al regolamento (UE) 2018/1672 (relativo ai controlli sul denaro contante in entrata nell'Unione o in uscita dall'Unione) e al D.lgs. n. 195 del 19 novembre 2008. La dichiarazione non è altresì dovuta per le operazioni effettuate dalla Banca d'Italia.

Come specificato dalla Comunicazione UIF del 2014, non sono altresì soggette all'obbligo di dichiarazione i) le operazioni finanziarie in oro e le operazioni non finanziarie in oro, qualora poste in essere tra banche e intermediari finanziari ovvero tra banche e intermediari finanziari e banche o succursali situate all'estero, (ii) le operazioni in oro da gioielleria e, in ogni caso, quelle

aventi a oggetto oro sotto forma di prodotto finito, sia nuovo sia usato da lavorare o da riparare, sia in condizioni di rottame o rifiuto da destinare a successiva fusione per ricavarne altro oro di tipo diverso da quello di cui dall'articolo 1, comma 1, della Legge n. 7/2000; ii) le operazioni in oro per la componentistica elettronica e per scopi medici e diagnostici e iii) le operazioni in oro in conto lavorazione o deposito, in visione o in prova.

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge n. 7/2000, chiunque svolga l'attività di commercio di oro senza averne dato preventiva comunicazione all'OAM, ovvero in assenza dei requisiti richiesti, è punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni e con la multa da Euro 2.065 a Euro 10.329.

Le violazioni dell'obbligo di dichiarazione all'UIF di cui sopra sono punite, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Legge n. 7/2000, con la sanzione amministrativa da un minimo del 10% ad un massimo del 40% del valore negoziato.

Inoltre, l'attività di commercio di oggetti preziosi è sottoposta al rilascio di autorizzazione da parte dell'autorità di pubblica sicurezza, specificamente dai competenti uffici della Questura, nel rispetto delle disposizioni di cui al Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.). La medesima normativa prevede, inoltre, che gli operatori professionali in oro sono tenuti ad un fermo amministrativo obbligatorio di 10 giorni, durante i quali non possono alienare, alterare o vendere l'oro acquistato.

In ultimo, in virtù delle modifiche introdotte all'articolo 10 n.11 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, dalla Legge n. 7/2000, per le cessioni e le operazioni finanziarie riguardanti l'oro da investimento è prevista l'esenzione IVA.

II. D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo

L'Emittente è soggetto alla disciplina di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, in materia di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo. In particolare, tale normativa impone determinati obblighi nei confronti degli operatori professionali in oro, tra cui quello di effettuare la segnalazione di operazioni sospette all'UIF, qualora sappiano, sospettino o abbiano motivi ragionevoli per sospettare che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo o che comunque i fondi, indipendentemente dalla loro entità, provengano da attività criminosa.

B) Disciplina fiscale

I. Regime degli incentivi per le PMI Innovative

Il Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3 (c.d. "**Investment Compact**") definisce le PMI Innovative come le piccole e medie imprese, come definite ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE, costituite sotto forma di società di capitali, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza in Italia o in uno degli Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo, purché abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia;
- b) certificazione dell'ultimo bilancio e dell'eventuale bilancio consolidato redatto da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili;
- c) assenza di quotazione delle relative azioni in un mercato regolamentato;
- d) assenza di iscrizione al registro speciale delle Start Up Innovative previsto dal Decreto Legge n. 179/2012;
- e) possesso di almeno due dei seguenti requisiti: - volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al tre per cento della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI Innovativa; - impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al quinto della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo

un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale; - titolarità, anche quale depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale, relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero titolarità dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Le PMI Innovative, ricevuta la relativa registrazione, sono iscritte in una apposita sezione speciale presso il competente Registro delle Imprese.

In forza del rinvio effettuato dall'articolo 4, comma 9, dell'Investment Compact all'art. 29 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, gli investimenti effettuati in PMI Innovative attribuiscono all'investitore un beneficio fiscale.

Si sottolinea che la Commissione Europea si è espressa confermando la compatibilità di tali misure con la disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato e che, nel maggio 2019, il Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico ha sottoscritto il decreto attuativo del predetto incentivo, pubblicato in data 5 luglio 2019 (di seguito, il **"Decreto Attuativo"**).

Gli investimenti ammessi al beneficio fiscale sono i conferimenti in denaro iscritti al capitale sociale o alla riserva sovrapprezzo effettuati in PMI Innovative, anche a seguito di conversione di prestiti obbligazionari, o gli investimenti in quote di OICR che investono prevalentemente in Start Up Innovative o PMI Innovative.

Qualora l'investitore sia una persona fisica, gli investimenti effettuati in PMI Innovative, fino ad un massimo, per ciascun periodo d'imposta, non superiore ad euro 1 milione, attribuiscono all'investitore una detrazione dall'IRPEF lorda dovuta pari al 30% delle somme investite; qualora la detrazione sia di importo superiore all'imposta lorda dovuta, l'eccedenza potrà essere portata in detrazione dall'IRPEF dovuta dall'investitore nei successivi tre esercizi fino a concorrenza del suo intero ammontare (art. 29 del Decreto Legge n. 179 e art. 4 del Decreto Attuativo).

Qualora l'investitore sia una soggetto IRES, gli investimenti effettuati in PMI Innovative, fino ad un massimo, per ciascun periodo d'imposta, non superiore ad euro 1,8 milioni, attribuiscono all'investitore una deduzione dal reddito imponibile IRES dell'anno pari al 30% delle somme investite; qualora la deduzione sia di importo superiore al reddito imponibile IRES dell'anno, l'eccedenza potrà essere portata in deduzione dai redditi imponibili IRES conseguiti dall'investitore nei successivi tre esercizi fino a concorrenza del suo intero ammontare (art. 29 del Decreto Legge n. 179 e art. 4 del Decreto Attuativo).

I predetti incentivi competono sia in caso di investimenti diretti, sia in caso di investimenti indiretti per il tramite di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio o altre società che investono prevalentemente in PMI Innovative. La fruizione dell'incentivo è condizionata al mantenimento della partecipazione nella PMI Innovativa per un periodo minimo di tre anni (art. 6 del Decreto Attuativo).

Le agevolazioni spettano fino ad un ammontare complessivo di investimenti non superiore ad Euro 15 milioni per ciascuna PMI innovativa. Ai fini del calcolo di tale ammontare massimo, rilevano tutti i conferimenti agevolabili ricevuti dalla PMI innovativa nei periodi di imposta di vigenza del regime agevolativo (cfr. art. 4 del Decreto Attuativo).

Le modalità esecutive contenute nel Decreto Attuativo prevedono una serie di condizioni necessarie per beneficiare delle agevolazioni fiscali (cfr. art. 5, commi 1 e 2, del Decreto Attuativo), nonché alcune cause di decadenza dalle stesse.

Tra le cause di decadenza, qualora si verificano nei tre anni successivi alla data in cui l'investitore ha eseguito l'investimento agevolato, si annoverano i) la cessione, anche parziale, a titolo oneroso delle partecipazioni ricevute in cambio degli investimenti agevolati, inclusi gli atti a titolo oneroso che importano costituzione o trasferimento di diritti reali; ii) la riduzione del capitale o la ripartizione delle riserve sovrapprezzo; iii) il recesso o l'esclusione degli investitori che hanno beneficiato dell'agevolazione e iv) la perdita di uno dei requisiti necessari per essere qualificato PMI Innovativa, fatti salvi alcuni casi previsti dall'art. 6, comma 3, del Decreto Attuativo, tra i quali i casi in cui la perdita di tali requisiti sia dovuta al superamento delle soglie dimensionali previste dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE o sia dovuta alla quotazione su un mercato regolamentato l'investitore perde il diritto alle agevolazioni.

Più recentemente, la Legge n. 162 del 2024, intervenendo sul Decreto Legge n. 73 del 2021 (c.d. "Sostegni-bis"), ha introdotto nuove e rilevanti agevolazioni fiscali a favore degli investimenti in PMI Innovative, i cui dettagli sono illustrati di seguito:

- 1) esenzione delle plusvalenze realizzate da persone fisiche derivanti da cessioni di partecipazioni detenute da almeno tre anni nel capitale di PMI Innovative, purché il capitale sia stato sottoscritto nel periodo intercorrente dal 1° giugno 2021 al 31 dicembre 2025. Al fine di fruire di tale agevolazione viene richiesto che la PMI Innovativa beneficiaria dell'investimento possieda, al momento dell'iniziale sottoscrizione da parte dell'investitore, almeno una delle condizioni di cui all'art. 21 del Reg. UE n. 651/2014 (art. 14, comma 2, del Decreto Legge n. 73 del 2021);
- 2) esenzione per i redditi di capitale, percepiti da persone fisiche, derivanti da investimenti indiretti (tramite OICR) in PMI Innovative, effettuati a decorrere dal periodo di imposta 2024, a condizione che le quote siano acquisite entro il 31 dicembre 2025 e detenute per almeno tre anni (art. 14, comma 2-bis, del Decreto Legge n. 73 del 2021);
- 3) esenzione delle plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni in società a condizione che il ricavato venga re-investito in PMI Innovative (per cui sussiste una delle condizioni di cui all'art. 21 del Reg. UE n. 651/2014). L'agevolazione si applica alle partecipazioni già in possesso dell'investitore al 25 luglio 2021, purché il reinvestimento avvenga entro il 31 dicembre 2025 (art. 14, comma 3, del Decreto Legge n. 73 del 2021).

II. Disciplina in tema di bonus ricerca, sviluppo e innovazione

L'art. 1, commi da 198 a 209, della Legge 160 del 2019, come modificato dall'art. 1, comma 1064, della Legge 178 del 2020 e dall'art. 1, comma 45, della Legge 234 del 2021, disciplina il credito d'imposta (che di fatto sostituisce il bonus ricerca e sviluppo di cui all'art. 3 del Decreto Legge n. 145 del 2013) per gli investimenti in attività di:

- ricerca e sviluppo;
- innovazione tecnologica;
- altre attività innovative (design e ideazione estetica).

La disciplina in parola è stata attuata con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 26.5.2020.

Il credito d'imposta è riconosciuto a tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dalla natura giuridica, dalla dimensione e dal regime di determinazione del reddito dell'impresa.

Il credito d'imposta opera per il periodo d'imposta successivo al 31.12.2019 (2020 per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare) e fino a:

- quello in corso al 31.12.2031, per il credito relativo ad attività di ricerca e sviluppo;
- quello in corso al 31.12.2025, per gli altri crediti d'imposta.

La seguente tabella riepiloga le misure dei crediti d'imposta ricerca e sviluppo e innovazione dal 2025 al 2031:

Credito d'imposta	2025	dal 2026 al 2031
R&S	10% max 5 milioni	10% max 5 milioni
Innovazione tecnologica	5% max 2 milioni	-
Design e ideazione estetica	5% max 2 milioni	-
Innovazione 4.0 e green	5% max 4 milioni	-

III Agevolazioni fiscali per i lavoratori di PMI Innovative

L'art. 27, commi da 1 a 3, del Decreto Legge n. 179 del 2012, quale richiamato dall'art. 4, comma 9, del Decreto Legge n. 3 del 2015 prevede la detassazione e la decontribuzione delle assegnazioni di strumenti finanziari (compresi i diritti di acquisto o sottoscrizione degli stessi) a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori continuativi di PMI Innovative. L'esenzione si applica esclusivamente con riferimento all'attribuzione di azioni, quote, strumenti finanziari partecipativi o diritti emessi dalla PMI Innovativa con i quali i soggetti suddetti intrattengono il proprio rapporto di lavoro, nonché di quelli emessi da società da queste direttamente controllate.

Gli strumenti finanziari e i diritti assegnati non possono essere ceduti, pena la decadenza dal beneficio, (i) alla PMI Innovativa, (ii) alla società emittente, se diversa dalla PMI Innovativa, (iii) nonché ai soggetti che fanno parte a qualsiasi titolo del gruppo di quest'ultima e, quindi (a) le società che direttamente controllano o sono controllate dalla PMI innovativa; (b) gli azionisti (persone fisiche) della stessa PMI Innovativa; (c) le società che sono controllate dallo stesso soggetto (persona fisica o giuridica) che controlla la PMI Innovativa.

L'art. 27, comma 4, del medesimo Decreto Legge prevede invece, che l'assegnazione di azioni, quote o strumenti finanziari al consulente della PMI Innovativa, lavoratore autonomo, sia esente da imposte e non concorra alla formazione del reddito imponibile del percettore, né al momento dell'emissione né al momento in cui è operata la compensazione che tiene luogo del pagamento (c.d. *work for equity*).

6.2.12 Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

6.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non fa parte di un gruppo societario.

Alla Data del Documento Informativo, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 704.631, rappresentato da n. 7.046.310 Azioni senza indicazione del valore nominale.

Sulla base delle informazioni a disposizione dell'Emittente gli azionisti che detengono una partecipazione almeno pari al 5% (cd. azionisti significativi) del capitale sociale della Società, risultano essere i seguenti:

Azionista	n. azioni	% sul capitale sociale
Bolaffi S.p.A.	1.485.000	21,07%
Franco Buganè	545.300	7,74%
Simona Olga Rita Binetti	434.893	6,17%
Gabriella Villa	447.857	6,36%

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non detiene partecipazioni in alcuna società.

6.4 Informazioni sulle tendenze previste

Dalla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2024 e sino alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non è a conoscenza di particolari informazioni su tendenze che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente stesso.

In particolare, l'andamento del mercato dell'Oro da Investimento (e, in generale, delle materie prime) resta imprevedibile. Tuttavia, i dati degli ultimi anni mostrano una tendenza decisamente positiva, soprattutto con riferimento alle quotazioni dell'oro. I diversi eventi geopolitici che hanno travolto tutto il mondo hanno messo in evidenza il valore dell'oro come bene di rifugio dai periodi d'incertezza. In questi momenti gli investitori sono corsi al riparo cercando un *asset* che mettesse al sicuro i propri risparmi e molti hanno deciso di farlo investendo in oro fisico.

Si specifica che l'attività dell'Emittente riguarda l'intermediazione del bene e non la produzione dello stesso, per cui l'andamento dei prezzi dell'oro è solo una componente valutativa. Come di consueto, l'intenzione del *management* è quella di mantenere la marginalità a livelli soddisfacenti attraverso un'oculata gestione commerciale di acquisto e vendita.

6.5 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

6.5.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, la Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero minimo di 3 (tre) a un numero massimo di 9 (nove) membri, secondo le determinazioni dell'assemblea ordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento Informativo è stato nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2023 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025: tutti i componenti sono stati tratti dall'unica lista presentata dall'azionista Bolaffi S.p.A.

La tabella che segue mostra le generalità dei componenti del Consiglio di Amministrazione alla Data del Documento Informativo:

Nome e cognome	Carica
Roberto Spada (*)	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Simone Manenti	Amministratore Delegato
Gabriella Villa	Amministratore
Giulio Filippo Bolaffi	Amministratore
Lorenzo Pellegrino(*)	Amministratore
Alessandra Gavirati(*)	Amministratore

(*) amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3 del TUF.

I componenti del consiglio di amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* di ogni amministratore, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Roberto Spada, nato a Cuneo il 25 settembre 1963, laureato in Economia e Commercio nel 1986 presso l'Università di Torino e in Giurisprudenza nel 1993 presso l'università di Milano. Managing Partner di Spada Partners, studio associato di dottori commercialisti a Milano, dove si occupa di consulenza amministrativa, fiscale e societaria, ristrutturazioni societarie, assistenza in operazioni dei fondi di Private Equity nonché collabora con Advisor Finanziari nelle operazioni di acquisizioni, cessioni, fusioni e finanza straordinaria. È iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Milano e all'Albo dei revisori contabili. Ricopre numerosi incarichi in Consigli di Amministrazione e Collegi sindacali di società industriali e di servizi.

Simone Manenti, nato a Bournemouth il 22 febbraio 1983, laureato in Economia e Direzione delle Imprese nel 2007 presso l'Università di Torino. Già Amministratore di Confinvest. C.F.O. presso il Gruppo Bolaffi (gruppo leader nel panorama del collezionismo fondato nel 1890 a Torino), dove è responsabile della gestione finanziaria, contabile e del controllo di gestione di tutte le società del Gruppo (12 Società di cui 3 estere), nonché della redazione del Bilancio Civilistico e Consolidato del Gruppo. Ha ricoperto inoltre il ruolo di Audit Manager presso E.Y. S.p.A. con la responsabilità dello svolgimento di tutte le principali procedure di revisione contabile, sia a livello di principi contabili italiani che internazionali IAS/IFRS, per il settore "Industrial" (comprese Società Quotate) oltre alla partecipazione a "due diligence" per operazioni di acquisizione e supporto all' internal audit dei clienti.

Gabriella Villa, nato a Fontanella (BG) il 17 agosto 1956. Fondatrice di Confinvest ed attuale membro del Consiglio di Amministrazione. Responsabile della funzione commerciale, della gestione logistica e responsabile dei rapporti con soggetti convenzionati alla Società. Iscritta all'ordine dei giornalisti.

Giulio Filippo Bolaffi, nato a Torino il 1° agosto 1974. È amministratore delegato di Bolaffi, pronipote del fondatore, rappresenta la quarta generazione alla guida dell'azienda. Laureato a Torino in Economia e Commercio (1997) e con un MBA al Babson College di Boston (2005). Dopo aver seguito altri progetti, in Italia e all'estero, nei campi delle energie rinnovabili e del venture entrepreneurship (Blue Box Ventures), dal 2013 è ritornato in Italia diventando amministratore delegato di tutte le società operative del Gruppo Bolaffi. Nel corso della sua carriera ha avviato un percorso di diversificazione aziendale, sia orizzontale affiancando a francobolli e monete nuove competenze collezionistiche, sia verticale integrando nella società altri settori vicini e sinergici a quelli del collezionismo, in primis quello dell'oro da investimento con Bolaffi Metalli Preziosi S.p.A. Ha anche avviato un processo di internazionalizzazione acquisendo le storiche case d'asta Harmers of London nel Regno Unito e Soler y Llach in Spagna.

Lorenzo Pellegrino, nato a Sesto San Giovanni (MI) il 1° luglio 1964. Esperienza ventennale nel settore dei pagamenti. Nel corso della sua carriera ha ricoperto diversi ruoli di leadership, nell'ambito della direzione strategica e sviluppo delle attività B2B e B2C in tutto il mondo, portando valore alle realtà coinvolte attraverso l'acquisizione di clienti e nuove opportunità di business. È stato CEO di Skrill (Paysafe Group Plc.) e attualmente è responsabile (Chief Operating & Digital Officer), tra le altre, della strategia per l'espansione del servizio e del prodotto PayRetailers in LATAM.

Alessandra Gavirati, nata a Milano il 14 aprile 1968. Laureata in Discipline Economiche e Sociali presso l'Università Luigi Bocconi di Milano (1993), ha maturato circa 30 anni di attività nel private equity e venture capital. Esperienza nella gestione di investimenti in medie aziende italiane, con ruolo esecutivo nell'ambito di programmi di espansione internazionale, riorganizzazione aziendale e miglioramento della performance operativa, ricapitalizzazioni e finanziamento di piani di sviluppo. Ha ricoperto numerosi incarichi di amministratore in medie aziende italiane (quotate e non), anche con ruoli esecutivi e corrispondenti a criteri di indipendenza. Attualmente ricopre la carica di "Venture Partner" presso la TechWald Next S.p.A., Società di partecipazioni industriali focalizzata su start-up e Società early stage nel settore lifescience, in particolare sul segmento MedTech, con uffici a Milano, Tel Aviv.

In data 27 settembre 2023 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato, *inter alia*, di conferire all'amministratore Simone Manenti, tutti i poteri di ordinaria amministrazione di seguito elencati e precisamente:

- rappresentare la società in giudizio dinanzi a qualsiasi magistratura, in Italia o all'estero, compresi la suprema corte di cassazione, la corte costituzionale, la corte dei conti, il consiglio di stato, in ogni stato e grado di giudizio, con tutti i più ampi poteri;
- rappresentare la società di fronte a terzi, in genere, alle autorità amministrative e finanziarie dello stato e degli enti locali, anche all'estero, con tutti i più ampi poteri;
- rappresentare la società in procedure di tipo concorsuale, con tutti i relativi poteri, nessuno escluso, ivi compreso quello di riscuotere somme in acconto o a saldo, rilasciare quietanze, proporre istanze ed impugnazioni e votare in dette procedure;
- rappresentare la società in tutte le operazioni presso la cassa depositi e prestiti e qualsiasi ufficio dell'amministrazione dello stato con facoltà di esigere interessi e somme a qualsiasi titolo, ritirare somme, valori e depositi e rilasciarne valide quietanze;
- rappresentare la società nei rapporti con qualsiasi ufficio fiscale, a livello statale o locale, anche all'estero, con la facoltà di nominare e revocare procuratori speciali e di conferire deleghe a professionisti abilitati;
- svolgere tutte le pratiche relative a qualsiasi genere e tipo di tasse, imposte dirette e indirette, contributi e oneri, accettare, impugnare e respingere ruoli ed accertamenti, sottoscrivere dichiarazioni relative ad imposte dirette e indirette (comprese le dichiarazioni e denunce od ogni altro adempimento previsto dalle norme relative all'imposta sul valore aggiunto), moduli e questionari; concordare imposte e raggiungere accordi; incassare rimborsi, ristorni ed interessi,

- rilasciando quietanze, presentare istanze, ricorsi, reclami, memorie e documenti innanzi a qualsiasi ufficio o giudice tributario;
- sottoscrivere dichiarazioni relative ad imposte e tasse dirette od indirette, moduli e questionari, adempiere a tutti gli obblighi previsti in materia tributaria, accettare o respingere accertamenti, addivenire a concordati e definizioni, impugnare ruoli, presentare istanze, ricorsi, reclami, memorie e documenti innanzi a qualsiasi ufficio e/o commissione tributaria, incassare rimborsi ed interessi, rilasciando quietanze ed in genere svolgere tutte le pratiche relative a qualsiasi tipo di tasse, imposte e contributi, con tutti i più ampi poteri;
 - stipulare o atti di transazione in via stragiudiziale aventi ad oggetto controversie relative a crediti e/o debiti commerciali, con firma singola e disgiunta per importi complessivi non superiori al limite massimo di valore della pretesa in contesa pari a Euro 50.000,00 per singolo atto;
 - nominare e revocare avvocati, procuratori, difensori e periti, conciliare e transigere controversie;
 - firmare la corrispondenza ed ogni altro documento amministrativo che richieda l'apposizione della firma della società relativa agli affari e agli atti della stessa;
 - predisporre il budget annuale da sottoporre al consiglio di amministrazione;
 - sottoscrivere contratti relativi a campagne pubblicitarie o all'acquisto di spazi pubblicitari, campagne di advertising per valori inferiori a Euro 100.000,00 per singolo affare;
 - sottoscrivere contratti relativi a investimenti e consulenze relative allo sviluppo dell'oggetto sociale, per valori inferiori a Euro 100.000,00 per singolo affare;
 - sottoscrivere accordi relativi a contratti di franchising e contratti di mediazione, procacciamento di affari e/o mandati a promotori finanziari di durata superiore ad 1 anno e/o per valori inferiori ad Euro 100.000,00 di provvigioni e/o compensi lordi per ogni singolo affare;
 - stipulare, modificare, risolvere o comunque cessare, in nome e per conto della società, accordi con associazioni dell'industria finanziaria o del mercato in cui opera la società;
 - instaurare, nell'interesse della società, rapporti di consulenza con esperti e professionisti esterni, fissandone tempi e modalità di pagamento, il tutto nei limiti di Euro 100.000,00 annui e comunque per ciascuna operazione;
 - stipulare, recedere e risolvere contratti di utenza energia, luce, acqua, gas e telefoni;
 - stipulare, modificare o risolvere contratti di assicurazione, privata o obbligatoria, per qualunque rischio e per qualsiasi ammontare, firmando le relative polizze; recedere da essi, concordare, in caso di sinistro, l'indennità dovuta dall'assicuratore, rilasciando quietanza per l'importo riscosso;
 - compiere gli atti necessari per le procedure di ottenimento e mantenimento in vita di marchi e brevetti, nominando a tale scopo, e conferendo loro i mandati relativi, anche corrispondenti in Italia e all'estero;
 - intervenire, in nome e per conto della società, a gare di appalto indette da qualsiasi ufficio, servizio o amministrazione pubblica o privata, e anche statale, regionale, provinciale o comunale, con facoltà di presentare offerte, sottoscrivere e presentare i documenti richiesti ed eventualmente concordare, con l'ente appaltatore, termini e modalità di esecuzione dei contratti aggiudicati;
 - provvedere alla tutela dei dati coperti dalla normativa sulla privacy di cui al regolamento europeo n. 2016/679 e alla disciplina nazionale di
 - attuazione e a tutti gli adempimenti ad essi connessi in materia di tutela dei dati personali, con il potere e dovere di porre in essere tutto quanto occorra per il costante adeguamento e rispetto da parte della società delle predette disposizioni di legge, assumendo, quanto a tutte le problematiche relative e ai rapporti con i terzi, interessati, autorità e altri, la rappresentanza della società stessa;
 - esigere qualunque somma a qualsiasi titolo dovuta alla società, rilasciando, a seconda dei casi, le relative ricevute e quietanze sia in acconto che a saldo, ivi compresi vaglia postali e telegrafici,

- buoni cheques ed assegni di qualunque specie e di qualsiasi ammontare così pure farne rifiuto o protesta innanzi ai competenti uffici. richiedere e ricevere somme, titoli valori merci e documenti firmando le relative quietanze, liberazioni ed esoneri di responsabilità presso qualsiasi amministrazione dello stato, regionale e provinciale o comunale o cassa pubblica e privata, intendenza di finanza, cassa depositi e prestiti e uffici doganali;
- prelevare somme dai conti correnti della società, operare sui medesimi conti, nonché' emettere ed accettare assegni, vaglia ordinari e telegrafici, cambiali e qualsiasi altro strumento di incasso e/o pagamento di valore non superiore ad Euro 1.500.000,00, nei limiti della normativa vigente riguardo alla movimentazione di denaro contante;
 - utilizzare tutte le linee di credito concesse alla società, entro il limite massimo accordato (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, linee di credito revolving, c.d. facilities, ecc.), purché l'ammontare della singola operazione non ecceda l'importo di Euro 1.500.000,00;
 - negoziare, stipulare, modificare, transigere, risolvere contratti di locazione finanziaria, con firma singola e disgiunta, purché' l'ammontare della singola operazione non ecceda l'importo di Euro 100.000,00;
 - negoziare, stipulare, modificare, transigere, risolvere contratti di factoring sia attivi che passivi, con firma singola e disgiunta purché l'ammontare della singola operazione non ecceda l'importo di Euro 100.000,00;
 - chiedere agli istituti di credito e assicurativi il rilascio di fidejussioni o polizze fideiussorie a garanzia dell'adempimento di obbligazioni della società, con firma singola e disgiunta per importi complessivi non superiori al limite massimo di importo pari a Euro 1.500.000,00;
 - costituire o estinguere cassette di sicurezza presso istituti di credito, nonché' accedervi e compiere tutte le operazioni occorrenti alla società;
 - emettere note di addebito ed accredito, nonché addivenire all'esazione dei crediti della società, derivanti dall'attività di acquisto e di vendita di cui sopra, rilasciando ricevute, quietanze e liberazioni anche finali;
 - richiedere, stipulare, modificare, risolvere, transigere aperture di credito bancario, di anticipazione bancaria, di sconto bancario, fidi bancari, mutui e finanziamenti, negoziandone e determinandone termini e condizioni, girare assegni o vaglia bancari, tratte ed altri titoli di credito all'ordine o al portatore sino alla concorrenza di Euro 2.000.000,00 per singolo affare;
 - ritirare dagli uffici postali e telegrafici, dalle ferrovie dello stato e private, da compagnie di navigazione e da qualunque altro pubblico o privato ufficio o impresa di trasporto e di spedizioni, lettere raccomandate ed assicurate, merci, pieghi e quant'altro anche contenente valori e compiere ogni operazione presso i detti uffici nonché presso gli uffici del debito pubblico e la cassa depositi e prestiti;
 - acquistare, vendere, permutare, condurre in locazione, in qualsiasi forma, anche attraverso, in via meramente esemplificativa, contratti di leasing, beni mobili, anche registrati, macchine d'ufficio ed attrezzature nonché, in generale, i materiali ed i prodotti necessari per lo svolgimento dell'attività sociale, firmando i relativi atti e contratti, per valori superiori ad Euro 100.000,00 per singolo acquisto;
 - aprire, modificare, gestire ed estinguere conti correnti sottoscrivendo i relativi contratti ed i documenti all'uopo richiesti;
 - depositare somme nei conti correnti della società;
 - effettuare, in quanto responsabile delle segnalazioni ("responsabile sos") le segnalazioni di operazioni sospette in linea con le procedure antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo adottato dalla società e tutte le attività ad esse correlate;
 - gestire con la funzione antiriciclaggio le procedure antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo e supervisionare le attività inerenti alle stesse procedure con la struttura organizzativa oltre che con il presidio organizzativo della stessa;

- predisporre con la funzione antiriciclaggio un budget di spesa per la formazione del personale e per la predisposizione dei presidi antiriciclaggio per le attività inerenti all'operatività della società;
- di dare assegnazione della carica di "responsabile aml";
- accettare e pagare debiti derivanti dall'attività societarie, esigere qualsiasi somma a qualunque titolo dovuta tanto da privati che da enti pubblici e rilasciare quietanze, sino alla concorrenza di Euro 500.000,00 per singolo affare
- definire le strutture funzionali della società, nel quadro delle linee organizzative generali stabilite dal consiglio di amministrazione, fissare i criteri di assunzione e di gestione del personale nel rispetto del budget annuale; assumere, nominare e licenziare il personale fino al grado di quadro in base al ccnl, in coerenza con le previsioni contenute nel budget annuale; assumere e promuovere le sanzioni disciplinari, il licenziamento e qualsiasi altro provvedimento nei confronti di dipendenti della società;
- essere responsabile dell'organizzazione dei servizi e uffici di competenza nonché del personale dipendente;
- provvedere ad ogni adempimento e/o formalità e compiere ogni occorrente atto al fine di garantire, nell'esercizio dell'attività sociale, la piena conformità della stessa alle vigenti norme in materia di igiene, ambiente, ecologia, sanità, sicurezza sul lavoro, assumendo a tal fine la qualifica di datore di lavoro e di delegato ai sensi dell'art. 16 del d.lgs n. 81/2008 e successive modifiche (essendo munito dei requisiti e dell'esperienza richiesti dalla presente delega), e più in generale, lo scrupoloso rispetto di ogni prescrizione di legge, potendo, a tal fine, disporre spese ed acquisti anche oltre i limiti di cui ai precedenti poteri, essendo in tal caso tenuto a rendere conto delle suddette spese alla prima riunione del consiglio di amministrazione successiva al sostenimento delle stesse; egli, in tale sua qualifica, avrà, tra l'altro, il potere di rappresentare la società, in materia previdenziale ed antinfortunistica nei confronti di tutti gli organismi competenti, inclusi gli organi di vigilanza e l'autorità giudiziaria, nonché nei confronti dei lavoratori, dei loro rappresentanti, dei fornitori, degli appaltatori e dei collaboratori della società in genere;
- acquistare oro da investimento nell'ambito dell'attività di commercio dell'oro in via professionale svolta dalla società, all'ingrosso, per valori inferiori ad Euro 1.000.000,00 per singolo acquisto ad un prezzo non superiore al valore della quotazione giornaliera dell'oro (inteso come prezzo spot sul mercato dell'oro fisico) maggiorato del 3%;
- acquistare oro da investimento nell'ambito dell'attività di commercio dell'oro in via professionale svolta dalla società, al dettaglio, per valori inferiori ad Euro 1.000.000,00 per singolo acquisto ad un prezzo non superiore al valore della quotazione giornaliera dell'oro (inteso come prezzo spot sul mercato dell'oro fisico) maggiorato del 3%;
- vendere oro da investimento nell'ambito dell'attività di commercio dell'oro in via professionale svolta dalla società, all'ingrosso, per valori inferiori ad Euro 1.000.000,00 per singola vendita ad un prezzo non inferiore al valore della quotazione giornaliera dell'oro (inteso come prezzo spot sul mercato dell'oro fisico);
- vendere oro da investimento nell'ambito dell'attività di commercio dell'oro in via professionale svolta dalla società, al dettaglio, per valori inferiori ad Euro 1.000.000,00 per singola vendita ad un prezzo non inferiore al valore della quotazione giornaliera dell'oro (inteso come prezzo spot sul mercato dell'oro fisico);
- prelevare e depositare somme sui conti correnti della società, nonché emettere ed accettare assegni, vaglia ordinari e telegrafici e cambiali, derivanti dall'attività di acquisto e di vendita di cui ai precedenti punti i., ii., iii. e iv. nei limiti della normativa vigente riguardo alla movimentazione di denaro contante;
- liquidare, pagare e incassare risarcimenti per qualsiasi somma, in relazione a rapporti o contratti relativi alla gestione tipica e rilasciare le correlate quietanze;

- accedere, e compiere tutte le operazioni inerenti, alle cassette di sicurezza della società;
- firmare in nome della società la corrispondenza relativa agli affari della società e gli atti della stessa relativi all'esercizio dei poteri attribuitigli;
- acquistare e vendere metalli, pietre, orologi e altri oggetti preziosi, nuovi ed usati, diversi dall'oro da investimento, sia all'ingrosso sia al dettaglio, per valori non superiori ad Euro 250.000,00 per singolo acquisto
- con firma libera e disgiunta, con attribuzione della legale rappresentanza per le materie contemplate nella presente delega, sottoscrivere accordi relativi a contratti di franchising e contratti di mediazione, procacciamento di affari e/o mandati a promotori finanziari di durata superiore ad 1 anno e/o per valori inferiori ad Euro 250.000,00 di provvigioni e/o compensi lordi per ogni singolo affare;
- nominare procuratori per le materie contemplate nella presente delega.

La seguente tabella indica le società di capitali e di persone diversi dalla Società con riferimento alle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento Informativo.

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Stato della carica /partecipazione
Roberto Spada	ACCIAIERIE D'ITALIA S.P.A.	Sindaco effettivo	In essere
	ACCIAIERIE D'ITALIA HOLDING S.P.A.	Sindaco effettivo	In essere
	AdI Energia S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	AdI Servizi Marittimi S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	AdI Tubiforma S.r.l.	Sindaco unico	In essere
	AG DIGITAL MEDIA S.P.A.	Presidente Coll.Sindacale	In essere
	AKTA S.R.L.	Amministratore Unico	In essere
	ALCANTARA S.P.A.	Sindaco effettivo	In essere
	ALPITOUR S.P.A.	Presidente Coll.Sindacale	In essere
	ALTO ROBOTICS S.P.A. (già Cysero S.p.A.)	Sindaco effettivo	In essere
	AMIFIN S.R.L.	Amministratore Unico	In essere
	ARA INVESTMENTS S.R.L.	Amministratore Unico	In essere
	ARCELORMITTAL ITALY SERVICES S.r.l. in liq.ne	Sindaco effettivo	In essere

ARZIGNANESE S.R.L.	Presidente consiglio amm.ne	In essere
AVM ENERGIA S.P.A. in liq.ne	Presidente Coll.Sindacale	In essere
AVM GESTIONI SGR S.P.A.	Sindaco effettivo	In essere
BAGLIONI S.p.A.	Presidente Coll.Sindacale	In essere
BCUBE S.P.A.	Sindaco effettivo	In essere
BIANALISI S.P.A.	Sindaco effettivo	In essere
BKN301 S.P.A.	Sindaco effettivo	In essere
BURGO GROUP S.P.A.	Presidente Coll.Sindacale	In essere
BTX ITALIAN RETAIL AND BRANDS S.R.L.	Sindaco effettivo	In essere
CALVI S.P.A.	Sindaco effettivo	In essere
CALVI HOLDING S.P.A.	Sindaco effettivo	In essere
CHANEL S.R.L.	Sindaco effettivo	In essere
CONCERIA PASUBIO S.P.A.	Presidente consiglio amm.ne	In essere
CONFINVEST F.L. S.P.A.	Presidente consiglio amm.ne	In essere
COSTA EDUTAINMENT S.P.A.	Sindaco effettivo	In essere
COSTA EXPERIENCE S.P.A.	Sindaco effettivo	In essere
CREDIT SUISSE (ITALY) S.P.A.	Sindaco effettivo	In essere
CREDIT SUISSE SERVIZI FIDUCIARI S.R.L.	Sindaco effettivo	In essere
COVERCARE S.R.L.	Sindaco effettivo	In essere
DE AGOSTINI S.P.A.	Sindaco effettivo	In essere
DESIGN ITALIA 53 S.R.L.	Sindaco unico	In essere
DESIGN VALUE S.R.L.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
EIDOSMEDIA S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
FASTWEB S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere

FIAV L. MAZZACCHERA S.P.A. in liq.ne	Sindaco effettivo	In essere
FINCANTIERI INFRASTRUTTURE SOCIALI S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
FIOCCHIBI S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
FONDAZIONE MUSICALE UMBERTO MICHELI	Amministratore delegato	In essere
FONDAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA ITALIANA	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
FRATELLI PIACENZA S.P.A.	Sindaco effettivo	In essere
GARDENIA BIANCA S.R.L.	Amministratore Unico	In essere
GERMANI S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
GFT ITALIA S.R.L.	Sindaco unico	In essere
GNL ITALIA S.P.A.	Sindaco effettivo	In essere
GRANDI NAVI VELOCI S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
GUIDO E CARLO PIACENZA Soc.acc.azioni	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
GUERRA OLIMPICA S.R.L.	Amministratore Unico	In essere
HOLDING INDUSTRIALE S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
HOLLAND COORDINATOR & SERVICE COMPANY ITALIA S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
HOLDING ITALIANA QUATTORDICESIMA S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
H14 S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
IDRORAMA S.R.L.	Sindaco effettivo	In essere
IMMUCOR ITALIA S.P.A.	Sindaco effettivo	In essere
INNOVERY S.P.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere

ITACA EQUITY HOLDING S.P.A.	Sindaco effettivo	In essere
ITALIA INDEPENDENT S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
ITALIA INDEPENDENT GROUP S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
ITALIAN ENTERTAINMENT NETWORK S.P.A.	Sindaco effettivo	In essere
ITHACA S.R.L.	Amministratore	In essere
JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
KENOSIS S.R.L.	Amministratore Unico	In essere
LANIFICIO FRATELLI CERRUTI S.P.A.	Sindaco effettivo	In essere
LINCOTEK RUBBIANO S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
LINCOTEK GROUP S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
LMBA INVESTIMENTI S.R.L.	Amministratore Unico	In essere
LOTTOITALIA S.R.L.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
LOTTOMATICA HOLDING SRL	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
LUIGI LAVAZZA S.P.A.	Consigliere Amm.ne indipendente	In essere
MARINE INTERIORS CABINS S.P.A.	Sindaco effettivo	In essere
MARINVEST S.R.L.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
MIKLA S.R.L.	Amministratore Unico	In essere
MIRAR S.R.L.	Amministratore	In essere
MSC PROCUREMENT & LOGISTICS S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
M.V.E.1 S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
M.V.E.2 S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
NEOS S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
NEW RED S.R.L.	Amministratore Unico	In essere

NIDEC ASI S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
OKOM S.R.L.	Amministratore Unico	In essere
OPNET S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
PRADA S.P.A.	Sindaco effettivo e ODV	In essere
RIGEL S.R.L.	Amministratore	In essere
ROBILANT E ASSOCIATI S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
ROVEDA S.R.L.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
7LAYERS S.R.L.	Sindaco unico	In essere
SATISPAY S.P.A.	Sindaco effettivo	In essere
SEACORRIDOR S.R.L.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
SECURFIN GALLERIA DUE S.R.L.	Amministratore Unico	In essere
SECURFIN HOLDINGS S.R.L.	Amministratore	In essere
SECURFIN MACARTHUR S.R.L.	Amministratore Unico	In essere
SELLE ROYAL S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
SERGIO ROSSI S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
SERGIO ROSSI RETAIL S.R.L.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
SIDERVAL S.P.A.	Sindaco effettivo	In essere
SNAM RETE GAS S.P.A.	Sindaco effettivo	In essere
SORGENTI ITALIANE S.R.L. in liq.ne	Sindaco effettivo	In essere
S.P.I.I. S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
SPRINTITALY S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
STAND HOLDING di Giorgio Chiarva S.a.p.a	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
STEP S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
STELLA S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
STELLA HOLDING di Gianni Chiarva S.A.P.A	Presidente del Collegio Sindacale	In essere

	TD SYNEX Italy S.R.L.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	TECHWALD HOLDING S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	TECHWALD NEXT S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	TEMA SINERGIE S.P.A.	Sindaco effettivo	In essere
	TEMABI S.P.A.	Sindaco effettivo	In essere
	TEP ENERGY SOLUTION S.R.L.	Sindaco effettivo	In essere
	TRIGON S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	UTIL INDUSTRIES S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	VALEDO S.R.L.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	VALEXTRA S.P.A.	Sindaco effettivo	In essere
	VERTITEX S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	VIRIDIO S.A.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	VOIHOTELS S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	037 S.R.L.	Amministratore Unico	In essere
	XEROX S.P.A.	Sindaco effettivo	In essere
	XEROX ITALIA RENTAL SERVICES S.R.L.	Sindaco effettivo	In essere
	VENICE GARDENS S.R.L.	Amministratore	In essere
	WILLIS ITALIA S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
Simone Manenti	Quibus Edizioni Srl	Amministratore Unico	In essere
	Bolaffi S.p.A.	C.F.O.	In essere
	Krysos S.r.l.	Amministratore	Cessata
Gabriella Villa	-	-	-
Giulio Filippo Bolaffi	Bolaffi S.p.A.	Amministratore Delegato	In essere
	Immo Bol S.r.l.	Amministratore Unico	In essere

Bolaffi Metalli Preziosi S.p.A.	Amministratore Delegato	In essere
Blue Box Ventures S.r.l.	Amministratore unico	In essere
Aste Bolaffi S.p.A.	Amministratore Delegato	In essere
Prato e Sole s.s.	Socio	In essere
Immobiliare Mollie s.s.	Socio	In essere
S.i.u. S.r.l.	Amministratore Delegato	In essere
Società Agricola Polenta e Frisella S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Harmers of London Auctions LTD	Amministratore Unico	In essere
Quibus Produzione S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
Soler Y Llach S.L.U.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Soler Y Llach Consulting S.L.U.	Amministratore Unico	In essere
Casa de Subastas de Madrid S.L.U.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Groth AG	Amministratore	In essere
Riding & Country Club Il Quadrifoglio S.s.d. a r.l.	Amministratore	In essere
Emerald Snake S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
Quibus Edizioni S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
The Clover S.r.l.	Amministratore	In essere
Krysos S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
Hot Stone s.s.	Amministratore Unico	In essere
Amber Turtle S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
Bronze Gecko S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
Copper Lizard S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
Diamond Iguana S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
Plurinvest S.r.l.	Amministratore	In essere
Bolaffi Immobiliare S.r.l.	Amministratore unico	In essere

	Flame Crocodile S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Gold Alligator S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Honey Salamander S.r.l.	Amministratore unico	In essere
Lorenzo Pellegrino	EcomAccess Inc.	Amministratore	Cessata
	IA Digital Marketing Inc	Amministratore	Cessata
	Paysafe Financial Services Limited	Amministratore	Cessata
	Optimal Payments Services Inc	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Paysafe Trading Limited	Amministratore	Cessata
	Paysafe RT. LLC	Amministratore Delegato	Cessata
	Paysafe Payment Services LLC	Amministratore	Cessata
	Skrill LTD	Amministratore	Cessata
	Skrill USA Inc.	Amministratore	Cessata
	Skrill New York, Inc.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Confinvest FL SpA	Amministratore	In essere
	Kuady	Amministratore Delegato	Cessata
	PayRetailers	Chief Operating & Digital Officer	In essere
Alessandra Gavirati	Datrix S.p.A.	Amministratore	Cessata
	EPOK Therapeutics Inc.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	FCC S.p.A.	Amministratore	Cessata
	BeyeOnics Vision Ltd.	Amministratore	In essere
	EPOK Therapeutics USA Inc.	Amministratore	In essere
	Fiocchi Munizioni S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Heel 11 Ltd.	Amministratore	In essere
	Life Care Capital S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Rossovivo S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere

	Synergo SGR S.p.A.	Membro del Comitato Investimenti	Cessata
	TechWald Next S.p.A.	Amministratore	In essere
	TWH 17 BEN S.r.l.	Amministratore	In essere
	TWH Eye S.r.l.	Amministratore	In essere
	Albert Chim Società Semplice	Socio Amministratore	In essere
	BS Private Equity S.r.l.	Socio	Cessata
	Datrix S.p.A.	Socio	In essere
	Heel 11 Ltd.	Socio	In essere
	Life Care Capital S.p.A. <i>in liquidazione</i>	Socio	Cessata
	Rossovivo S.r.l.	Socio	In essere
	SynManagers Società Semplice	Socio	Cessata
	TWH 17 BEN S.r.l.	Socio	In essere
	Water Instinct S.a.r.l. <i>in liquidazione</i>	Socio	In essere

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento Informativo posseggono i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 147-quinquies TUF.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi dieci anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

6.5.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto, il collegio sindacale è composto di 3 membri effettivi e 2 membri supplenti.

Il collegio sindacale in carica alla Data del Documento Informativo è stato nominato dall'assemblea del 28 aprile 2023, così come integrato dall'Assemblea del 20 novembre 2024 (a seguito delle dimissioni in data 8 maggio 2024 del dottor Maurizio Leonardo Lombardi) e del 26 maggio 2025 (a seguito delle dimissioni in data 23 gennaio 2025 della dottoressa Paola La Manna).

Il Collegio Sindacale, nella sua attuale composizione rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

I componenti del collegio sindacale sono riportati nella seguente tabella.

Nome e cognome	Carica
Gianluigi Rossi	Presidente
Alessandro Cafarelli	Sindaco effettivo
Carlo Montanari	Sindaco effettivo
Giovanni Amendola	Sindaco supplente
Ugo Palumbo	Sindaco supplente

I componenti del collegio sindacale sono domiciliati per la carica agli indirizzi indicati presso il Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 19, comma 2, del D.lgs. n. 39/2010, al Collegio Sindacale sono state attribuite anche le funzioni del comitato di revisione.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF. La dichiarazione dei componenti del Collegio Sindacale relativamente al possesso di tali requisiti è stata verificata dal Consiglio di Amministrazione.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Gianluigi Rossi, nato a Como, il 10 luglio 1966. Esercita la professione di consulente aziendale, iscritto a) dal 1992, all'Albo dei Dottori Commercialisti; b) dalla istituzione, all'Albo dei Revisori Contabili; c) dal 1993, all'Albo dei Curatori, C.T.U. e Periti del Giudice presso il Tribunale di Como; d) dal 2005 all'elenco degli Esecutori Mobiliari ed Immobiliari presso il Tribunale di Milano. Dal 1989 Socio della Rossi & Associati. Campo personale di azione quotidiana è la consulenza a clientela nazionale ed estera soprattutto nelle materie societaria (strutturazione giuridico-contrattuale delle fasi costitutiva, riorganizzativa e straordinaria delle iniziative imprenditoriali: architetture societarie, statuti, patti parasociali, liquidazione e crisi, sia giudiziale sia stragiudiziale, etc.), organizzativa (strutturazione delle relazioni aziendali interne ed esterne, identificazione dei flussi informativi, dei ruoli e delle mansioni), finanziaria (corporate finance: M&A, Equity, etc.), contrattuale (nazionale ed internazionale, coprendo le principali tipologie di negozi giuridici di corrente impiego nella pratica commerciale), tributaria (nazionale ed internazionale).

Alessandro Cafarelli, nato a Maddaloni il 1° agosto 1983, laureato in Economia Aziendale presso l'Università L. Bocconi, Dottore di Ricerca in Management & Innovazione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Dottore Commercialista e Revisore Legale, svolge attività di consulenza nell'ambito della finanza d'impresa, occupandosi prevalentemente di assistenza in materia di operazioni straordinarie, pianificazione finanziaria e valutazioni aziendali, anche in contesti di consulenze tecniche/pareri valutativi/fairness opinion. È iscritto nell'elenco dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) della performance istituito presso il Dipartimento della funzione pubblica e all'albo dei C.T.U. del Tribunale di Milano. È Professore a contratto di Finanza Aziendale presso l'Università L. Bocconi dal 2012.

Carlo Montanari, nato a Milano, il 7 settembre 1966. Laureato in economia aziendale presso l'Università Bocconi e iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1994 e al Registro dei revisori contabili dal 1999. Dal 1994, socio di uno studio associato che svolge come attività principale consulenza societaria, contabile, fiscale e del lavoro alle aziende. Negli ultimi 15 anni, ha ricoperto incarichi quali membro del consiglio di amministrazione e collegio sindacale di varie società operanti nel campo industriale, immobiliare e finanziario.

Ugo Palumbo, nato a Milano, il 19 settembre 1983. Laureato in economia e legislazione per l'impresa presso l'Università Bocconi e iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 2011 e all'Albo dei revisori dal 2013. Dal 2011, socio di uno studio di consulenza fiscale e societaria, con specializzazione in ambito internazionale.

Giovanni Amendola, nato a Roma, il 14 aprile 1967. Laureato in economia e commercio presso l'Università Sapienza e iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1996 e all'Albo dei Consulenti Tecnici d'ufficio presso il tribunale civile e penale di Roma dal 2004. Revisore contabile dal 1999. Dal 2015, socio di uno studio di consulenza legale e tributaria, con specializzazione in ambito internazionale.

Nessuno dei membri del collegio sindacale ha rapporti di parentela con gli altri membri del collegio sindacale, con i componenti del consiglio di amministrazione, con il direttore generale o con gli alti dirigenti della Società.

La seguente tabella indica le società di capitali e di persone diversi dalla Società con riferimento alle quali i componenti del collegio sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento Informativo.

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Stato della carica /partecipazione
Gianluigi Rossi	Gruppo BENI STABILI	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Gruppo CASSA DEPOSITI E PRESTITI	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Gruppo CASTA DIVA GROUP	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	BLUE NOTE S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	TECHNOGYM S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	BANCA AIDEXA S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Progg & Partners S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Confinvest FL S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
Alessandro Cafarelli	Acquazzurra S.p.A.	Amministratore	In essere
	Alerion Clean Power S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Illa S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria	Sindaco Effettivo	In essere
	Finlombarda S.p.A.	Amministratore	In essere
	Società per Azioni Esercizi Aeroportuali -S.E.A. S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Fond. Piccolo Teatro di Milano	Revisore	In essere
	Confinvest F.L. S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	E.F.A.S. S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Tecnomeccanica S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
Carlo Montanari	FT Capital S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere

	Management Company S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Confinvest FL S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Arrigo e Pia Pini	Amministratore	In essere
Giovanni Amendola	Lariat S.r.l. in liquidazione	Revisore legale	In essere
	A.A. S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	Il complesso monumentale di trer orologi Srl	Revisore legale	In essere
	Axel S.r.l.	Revisore legale	In essere
	Axore S.r.l.	Revisore legale	In essere
	3G S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Confinvest FL S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Stel S.r.l.	Revisore legale	In essere
Ugo Palumbo	Open Capital SGR S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Milano Investment Partners SGR S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Fineurop Investment Opportunities S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Bolaffi Metalli e Preziosi S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Molteni & C. S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Sanguinetti Editore S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Aste Bolaffi S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Cofle S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Peck S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Tintoria Pecco & Maliverno S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Poke House S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Filanda Fratelli Serlini S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Miko S.r.l.	Sindaco unico	In essere
	Molteni S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dall'art. 148 del Testo Unico e dal regolamento attuativo adottato dal Ministero di Grazia e Giustizia n. 162/2000 (pubblicato nella G. U. n. 141 del 19.06.2000).

In particolare, ciascun membro del Collegio Sindacale ha espressamente dichiarato: (i) di essere iscritto nel registro dei revisori contabili e di aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore ai tre anni; (ii) che a suo carico non sussiste, secondo la legislazione vigente, alcuna causa di incompatibilità, ineleggibilità e decadenza e, ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF; (iii) di possedere ogni altro requisito di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dalla legislazione vigente e, ai sensi dell'art. 148, comma 4, del TUF e al relativo Decreto del Ministero della Giustizia del 30 Marzo 2000, n. 162.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi dieci anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

6.5.3 Alti Dirigenti

Alla Data del Documento Informativo l'Emittente non impiega dirigenti.

6.5.4 Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale, dei direttori generali e degli alti dirigenti

Salvo quanto indicato di seguito, alla Data del Documento Informativo, nessun membro del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta presso l'Emittente.

Si segnala in generale che:

- il dottor Giulio Filippo Bolaffi, amministratore della Società, è altresì Amministratore delegato di Bolaffi Metalli Preziosi S.p.A. (società interamente controllata da Bolaffi S.p.A.) e di Bolaffi S.p.A., società che detiene n. 1.485.000 azioni dell'Emittente, pari al 21,08% del relativo capitale sociale;
- il dottor Simone Manenti è Amministratore Delegato della Società e Chief Financial Officer della Bolaffi S.p.A.

6.6 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

6.6.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, la Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero minimo di 3 a un numero massimo di 9 membri, secondo le determinazioni dell'assemblea ordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento Informativo è stato nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2023, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025: tutti i componenti sono stati tratti dall'unica lista presentata dall'azionista Bolaffi S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto, il collegio sindacale è composto di 3 membri effettivi e 2 membri supplenti.

Il collegio sindacale in carica alla Data del Documento Informativo è stato nominato dall'assemblea del 28 aprile 2023, così come integrato dall'Assemblea del 20 novembre 2024 (a seguito delle dimissioni in data 8 maggio 2024 del dottor Maurizio Leonardo Lombardi) e del 26 maggio 2025 (a seguito delle dimissioni in data 23 gennaio 2025 della dottoressa Paola La Manna).

Il Collegio Sindacale, nella sua attuale composizione rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

6.6.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono una indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento Informativo nessun amministratore o sindaco ha stipulato alcun contratto di lavoro con l'Emittente che preveda un'indennità di fine rapporto.

6.6.3 Dichiarazione di osservanza della normativa in materia di *corporate governance*

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie.

In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, come stabilito, rispettivamente, dagli artt. 147-ter e 148 TUF, prevedendo, altresì, che hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno n. 1 amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF ovvero n. 2 se il consiglio di amministrazione sia composto da sette o più componenti;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui delle azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106, 108, 109 e 111 TUF);
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al superamento, in aumento e in diminuzione, di una partecipazione della soglia del 5% del capitale sociale dell'Emittente ovvero il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6%, e 90% del capitale sociale dell'Emittente ("**Partecipazioni Rilevanti**"), ovvero le riduzioni al di sotto di tali soglie, e una correlativa sospensione del diritto di voto sulle Azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa in caso di mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di variazioni di Partecipazioni Rilevanti;

- adottato la Procedura OPC e istituito un comitato composto interamente da amministratori indipendenti;
- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie all'EGA;
- approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate;
- approvato un regolamento per la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;
- istituito un sistema di controllo di gestione adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consente in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per la/le principali dimensioni di analisi;
- previsto statutariamente la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento EGM; e (iii) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull'EGM, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea.

In data 29 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. In particolare, il Modello, adottato con delibera consiliare in data 11 marzo 2020, è stato aggiornato sulla base delle disposizioni normative vigenti in materia ed è stato oggetto di revisione da parte dell'Organismo di Vigilanza (che ne ha aggiornato i contenuti e i riferimenti normativi).

6.6.4 Impatti sul governo societario

Alla Data del Documento Informativo, non sono previsti cambiamenti che possano impattare significativamente sul governo societario dell'Emittente anche in vista del perfezionamento dell'Acquisizione.

6.7 DIPENDENTI

6.7.1 Numero dei dipendenti

Alla data del 31 dicembre 2024, del 31 dicembre 2023 e alla Data del Documento Informativo la Società aveva ed ha 6 dipendenti, tutti rientranti nella categoria “impiegati”.

6.7.2 Partecipazioni azionarie e stock option

Alla Data del Documento Informativo, non sussistono accordi stipulati tra l’Emittente e i propri dipendenti che prevedono la partecipazione di questi ultimi al capitale sociale dell’Emittente.

6.8 PRINCIPALI AZIONISTI

6.8.1 Principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 704.631, rappresentato da n. 7.046.310 Azioni senza indicazione del valore nominale.

Alla Data del Documento Informativo la Società detiene n. 6.000 Azioni proprie.

Sulla base delle informazioni a disposizione dell'Emittente gli azionisti che detengono una partecipazione almeno pari al 5% (cd. azionisti significativi) del capitale sociale della Società, risultano essere i seguenti:

Azionista	n. azioni	% sul capitale sociale
Bolaffi S.p.A.	1.485.000	21,08%
Franco Buganè	530.300	7,55%
Simona Olga Rita Binetti	434.893	6,19%
Gabriella Villa	447.857	6,36%

6.8.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, non sono state emesse dall'Emittente azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.

6.8.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, nessun soggetto, sia esso persona fisica o giuridica, risulta esercitare il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

6.8.4 Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, la Società è a conoscenza di un patto parasociale – rilevante in quanto contenente talune disposizioni parasociali rilevanti ai fini dell'articolo 2341 bis primo comma lett. a) cod. civ. – sottoscritto in data 23 maggio 2025 tra n. 9 azionisti - tra cui gli azionisti significativi Simona Olga Rita Binetti (titolare di n. 434.893 azioni ordinarie di Confinvest, corrispondenti al 6,1719% del relativo capitale sociale) e Franco Buganè (titolare di n. 545.300 azioni ordinarie di Confinvest, corrispondenti al 7,7388% del relativo capitale sociale) - avente ad oggetto l'esercizio del diritto di voto nella Società; le azioni sindacate ammontano complessivamente a n. 1.793.743 azioni ordinarie, rappresentative del 25,4565% del capitale sociale e del 25,5064% dei diritti di voto alla data di sottoscrizione; i soci paciscenti hanno assunto l'impegno ad esprimere il proprio voto nell'assemblea della Società concordando una comune linea di condotta ed una comune espressione del voto; il patto parasociale ha durata di tre anni dalla data di sottoscrizione e può essere rinnovato.

Per quanto a conoscenza della Società e fatto salvo quanto precede, alla Data del Documento Informativo, non sono vigenti fra i soci ulteriori patti parasociali disciplinati dagli articoli 2341 e seguenti cod. civ.

6.9 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

6.9.1 Premessa

Il presente Paragrafo illustra le operazioni attuate dall'Emittente e le relative Parti Correlate realizzate nel corso dei periodi contabili chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento Informativo.

L'Emittente intrattiene con le proprie Parti Correlate rapporti di varia natura. Secondo il giudizio del *management* dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di un'attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato. Non vi è tuttavia garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

In data 10 luglio 2019, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato la Procedura OPC, come successivamente modificata ed integrata, la quale disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse. L'Emittente ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e valutarne l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale rispetto agli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, di efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.confinvest.it, sezione Governance/Documenti.

6.9.2 Descrizione dei principali rapporti con parti correlate dell'Emittente nel corso dei periodi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023

Le operazioni realizzate con Parti Correlate (diverse dalle operazioni infragruppo), come definite dallo IAS24, riguardano rapporti prevalentemente relativi alla fornitura di servizi e consulenza.

Tali operazioni rientrano nella normale gestione d'impresa e, a giudizio dell'Emittente, sono regolate secondo normali condizioni di mercato.

Nelle tabelle riportate nei capitoli seguenti si riporta il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti con le Parti Correlate al 31 dicembre 2024 e 31 dicembre 2023.

6.9.2.1 Crediti commerciali

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 non sono presenti crediti commerciali verso Parti Correlate.

6.9.2.2 Debiti commerciali

Con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 non sono presenti debiti commerciali verso Parti Correlate.

6.9.2.3 Ricavi

La tabella che segue riporta il riepilogo delle vendite realizzate dall'Emittente nei confronti di Parti Correlate:

Dati in Euro/000	FY 2023	FY 2024	Δ24/23	Δ%
ASTE BOLAFFI SPA	122	16	(106)	(87%)
BOLAFFI METALLI PREZIOSI SPA	542	-	(542)	(100%)
BOLAFFI SPA	8	-	(8)	(100%)
HARMERS OF LONDON AUCTIONS LIMITED	43	-	(43)	(100%)
LOMBARDI MAURIZIO LEONARDO	23	-	(23)	(100%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni Parti Correlate	738	16	(722)	(98%)

Nel corso dell'esercizio 2024 l'ammontare dei ricavi conseguiti nei confronti delle Parti Correlate ammontano ad Euro 16 migliaia, con un decremento del 98% rispetto al precedente esercizio.

I ricavi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 fanno riferimento a vendita di monete da parte dell'Emittente.

6.9.2.4 Costi per acquisti

La tabella che segue riporta il riepilogo dei costi sostenuti dall'Emittente nei confronti di Parti Correlate:

Dati in Euro/000	FY 2023	FY 2024	Δ24/23	Δ%
OREGOLD DI KRYSOS SRL	198	128	(70)	(35%)
BOLAFFI METALLI PREZIOSI SPA	-	201	201	n.a.
LOMBARDI LEONARDO MAURIZIO	40	0	(40)	n.a.
Costi per acquisti	238	329	91	(35%)

Nel corso dell'esercizio 2024 la Società ha sostenuto costi per acquisti per Euro 329 migliaia. Tali costi fanno riferimento ad acquisti di monete.

6.9.2.5 Costi compensi amministratori

La tabella che segue riporta il riepilogo dei costi sostenuti dall'Emittente con riferimento al Consiglio di Amministrazione:

Dati in Euro/000	FY 2023	FY 2024	Δ24/23	Δ%
Amministratori	227	250	(23)	-10%
Compensi Amministratori	227	250	(23)	-10%

In particolare, i compensi amministratori risultano essere pari ad Euro 250 migliaia al 31 dicembre 2024, in linea con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2023.

6.9.2.6 Rapporti con parti correlate successivi al 31 dicembre 2024

In data 14 aprile 2025, l'Emittente ha sottoscritto con la parte correlata Bolaffi Metalli Preziosi S.p.A., società interamente controllata da Bolaffi S.p.A., società anch'essa operante nel settore della compravendita di metalli preziosi, un accordo (l'"**Accordo**") avente ad oggetto la vendita di 166 kg di oro fisico (l'"**Oro Compravenduto**") ad un prezzo complessivo di Euro 15,06 milioni, pari al "fixing" ufficiale dell'oro della giornata di venerdì 11 aprile 2025 (Euro 91,41 al grammo), con uno sconto pari allo 0,75%.

Tale operazione di vendita si è perfezionata in data 14 aprile 2025, a seguito dell'acquisto da parte di Confinvest della predetta quantità di oro da altri soggetti terzi (i "**Terzi Venditori**"). In particolare,

mediante l'Accordo, Bolaffi Metalli Preziosi S.p.A. ha consentito a Confinvest – finanziando in gran parte l'operazione mediante l'anticipazione del prezzo, da aggiungersi ai mezzi propri della Società - di avere la provvista necessaria per l'acquisto dai Terzi Venditori dell'Oro Compravenduto ad un prezzo pari a complessivi Euro 14,94 milioni, pari al “fixing” ufficiale dell'oro della giornata di venerdì 11 aprile 2025 (Euro 91,41 al grammo), con uno sconto pari all' 1,50%.

L'operazione di vendita a Bolaffi Metalli Preziosi S.p.A. dell'Oro Compravenduto, seppur rientrando nell'attività caratteristica della Società, è stata ritenuta operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi di quanto previsto dalla Procedura OPC.

In data 9 aprile 2025 il Comitato Parti Correlate di Confinvest (il “**Comitato OPC**”) – formato da tre amministratori indipendenti – ha pertanto rilasciato il proprio parere non vincolante sull'interesse di Confinvest al compimento dell'operazione di compravendita con Bolaffi Metalli Preziosi S.p.A. e in merito a convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni. In data 10 aprile 2025, il Consiglio di Amministrazione - previo parere favorevole del Comitato OPC -, con la sola astensione dell'Amministratore Giulio Filippo Bolaffi e dell'amministratore Delegato Simone Manenti (in considerazione del loro rispettivo ruolo nel Gruppo Bolaffi, anche ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile), ha conferito al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, ogni e qualsivoglia potere per finalizzare l'operazione di compravendita con Bolaffi Metalli Preziosi S.p.A. dell'Oro Compravenduto e, quindi, procedere alla sottoscrizione dell'Accordo.

Il documento informativo redatto sulla base delle informazioni richieste dall'Allegato 3 delle Disposizioni in tema di parti correlate emanate da Borsa Italiana S.p.A. ed applicabili alle società emittenti azioni ammesse alla negoziazione sull'Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. è disponibile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.confinvest.it.

6.10 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE A CONFINVEST

Per tutte le informazioni finanziarie riguardanti Confinvest, si rinvia al Capitolo III del presente Documento Informativo.

6.11 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

6.11.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento Informativo, il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari ad Euro 704.631, rappresentato da n. 7.046.310 Azioni senza indicazione del valore nominale.

Alla Data del Documento Informativo la Società detiene n. 6.000 Azioni proprie.

6.11.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non ha emesso Azioni non rappresentative del capitale.

6.11.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente detiene n. 6.000 Azioni proprie.

6.11.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione

Alla Data del Documento Informativo, non esistono obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*.

6.11.5 Informazioni su eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni all'aumento del capitale e relative condizioni

Alla Data del Documento Informativo, non sussistono eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni all'aumento del capitale e relative condizioni.

Si ricorda che l'Assemblea chiamata a deliberare in merito all'Acquisizione, sarà altresì chiamata anche a deliberare in merito all'Aumento di Capitale Riservato e all'Aumento di Capitale in Opzione.

6.11.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione o che si è deciso di offrire condizionatamente o incondizionatamente in opzione, descrizione delle opzioni e indicazione delle persone alle quali si riferiscono

Alla Data del Documento Informativo, non vi è capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione o che si è deciso di offrire condizionatamente o incondizionatamente in opzione.

Si ricorda che l'Assemblea chiamata a deliberare in merito all'Acquisizione, sarà altresì chiamata a deliberare anche, *inter alia*, in merito all'Aumento di Capitale in Opzione.

6.11.7 Evoluzione del capitale sociale dell'Emittente negli ultimi tre esercizi sociali

In data 29 aprile 2020, l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha, *inter alia*, deliberato:

1. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349, comma 1, c.c., di aumentare gratuitamente, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2026, il capitale sociale, per massimi Euro 3.500, da imputarsi integralmente a capitale sociale, mediante emissione di massime n. 35.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, da destinarsi ai soli dipendenti della Società e/o delle società dalla stessa eventualmente controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 c.c. con imputazione di Euro 0,10 per ciascuna nuova azione ad incremento del capitale sociale, a servizio di uno o più piani di stock grant;

2. di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2026 e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 e comma 8, c.c., per massimi nominali euro 55.000, oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 550.000 nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare da destinare agli amministratori, manager (inclusi i dipendenti) e collaboratori della Società e/o delle società dalla stessa eventualmente controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 c.c. a servizio di uno o più piani di stock option, ad un prezzo unitario di sottoscrizione per azione che verrà stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, sulla base dei criteri di seguito indicati e, in ogni caso, non inferiore ad un valore per azione (cd. "floor"), pari al valore di patrimonio netto delle azioni Confinvest, sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio della Società di volta in volta approvato. Il prezzo di emissione delle azioni, - fermo il cd. "floor"-, sarà determinato, alla data di attribuzione delle opzioni, come media aritmetica tra:
- il valore di patrimonio netto dell'azione di cui all'ultimo bilancio di esercizio approvato;
 - la media del valore di mercato delle azioni Confinvest negli ultimi sei mesi di negoziazione antecedenti l'attribuzione delle opzioni scontata del 35% (trentacinquepercento);
 - Euro 1,50 (unovirgolacinquanta) – ossia, il prezzo stabilito in fase di quotazione.

Per l'effetto dell'esercizio dell'aumento di capitale sociale di cui al punto 2 che precede, il capitale sociale è passato, dalla data del 29 aprile 2020 alla Data del Documento Informativo da Euro 700.000 ad Euro 704.631, mediante la sottoscrizione di n. 46.310 azioni nell'ambito di piani di incentivazione terminati con l'approvazione del bilancio di esercizio alla data del 31 dicembre 2023.

6.11.8 Atto costitutivo e statuto

6.11.8.1 Oggetto sociale

L'oggetto sociale è definito nell'articolo 3 dello Statuto:

“La società ha per oggetto lo svolgimento, in via diretta o indiretta, previo rilascio delle prescritte autorizzazioni, delle seguenti attività:

- *commercio dell'oro in via professionale (ai sensi della Legge 17 gennaio 2000, n. 7) in qualità di “Operatore Professionale in Oro”;*
- *commercio, import ed export di metalli, pietre, orologi e altri oggetti preziosi, nuovi ed usati, sia all'ingrosso che al dettaglio, coniazioni artistiche in oro e argento di oggetti preziosi nonché l'attività di consulenza nel medesimo settore.*

La società può inoltre svolgere qualsiasi attività comunque connessa, direttamente o indirettamente, complementare o affine a quelle sopra indicate, quali quelle di studio, di consulenza e di assistenza con riferimento alle attività indicate nel precedente paragrafo, da chiunque commissionate, anche all'estero, nei limiti di legge (incluso il coordinamento, controllo e supporto strategico, amministrativo, tecnico e finanziario a ciascuna sua società controllata).

Per lo svolgimento dell'oggetto sociale o in via sussidiaria, la società potrà altresì svolgere l'attività di acquisto, vendita, permuta, locazione e sublocazione di beni immobili, nonché la gestione e l'amministrazione degli immobili di proprietà sociale e di terzi, e assumere (sia direttamente che indirettamente, benché non ai fini del collocamento), intervenire alla costituzione, detenere, gestire e cedere partecipazioni ed interessenze in altre società, imprese o enti, sia in Italia che all'estero, aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio e, nel rispetto del disposto dell'articolo 2361 c.c., assumere la veste di associante o di associata e consorzarsi con altri enti e società.

La società potrà, inoltre, con l'esclusione delle attività riservate nei confronti del pubblico, compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali e finanziarie che siano ritenute utili o necessarie al raggiungimento dello scopo sociale, compreso il rilascio di fideiussioni, avalli, garanzie reali e personali, per obbligazioni proprie o di terzi, anche non soci.”

6.11.8.2 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistente

Le Azioni hanno godimento regolare.

Ogni Azione attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

Ciascuna Azione attribuisce inoltre gli altri diritti patrimoniali ed amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

6.11.8.3 Breve descrizione di eventuali disposizioni dello statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non contiene previsioni specificatamente volte a ritardare, rinviare o impedire una modifica del controllo dell'Emittente. L'acquisto e il trasferimento delle Azioni non sono soggetti a restrizioni statutarie.

6.12 PRINCIPALI CONTRATTI

Il presente Capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, di cui è parte l'Emittente, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento Informativo; nonché i contratti, conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti obbligazioni o diritti rilevanti per l'Emittente stesso.

6.12.1 Contratto di finanziamento con Banca Intesa SanPaolo

L'Emittente ha in essere un contratto di finanziamento con Banca Intesa SanPaolo S.p.A. (la "**Banca**") dell'importo di Euro 1.000.000 (l'**"Importo Finanziato"**), ottenuto per far fronte alle necessità di circolante nell'ambito del normale svolgimento della propria attività (il "**Finanziamento**"). Il Finanziamento prevede un piano di ammortamento di durata triennale, con rate mensili dell'importo di Euro 29.724,59 e scadenza finale in data 6 maggio 2028. Il tasso di interesse del Finanziamento applicabile all'Importo Finanziato per tutta la durata dello stesso è pari allo 0,370833 % mensile (pari al tasso nominale annuo del 4,45 %).

A valere sul Finanziamento è stata rilasciata in data 29 aprile 2025 garanzia di Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A., sul Fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese, costituito ai sensi della legge n. 662/1996, come modificata ed attuata.

Ai sensi del Finanziamento, l'Emittente si è obbligata a canalizzare l'operatività bancaria relativa agli incassi commerciali connessi allo svolgimento della propria attività di impresa presso la Banca, per un ammontare complessivo almeno pari al 25% del fatturato.

6.12.2 Contratto standard di servizio di custodia – Vaulting

Il servizio di custodia è disciplinato da un contratto sottoscritto tra l'Emittente e i propri clienti, che ha durata annuale ed è rinnovabile automaticamente (con facoltà di disdetta con preavviso di 30 giorni), e che disciplina i termini e le modalità di pagamento del canone di custodia, di restituzione totale o parziale dell'oro, di valorizzazione dello stesso, nonché le modalità di accesso alla piattaforma *online* che consente ai clienti di gestire i propri beni – effettuando, ad esempio, nuovi acquisti, vendite, oppure richiedendo il ritiro o la consegna -. La gestione del servizio di custodia è, infatti, digitale e avviene attraverso una piattaforma proprietaria web personale, ad oggi in versione beta.

L'Emittente ha facoltà di recedere in qualunque momento dal contratto, dandone comunicazione per iscritto al cliente con preavviso di 30 giorni.

Il servizio viene prestato senza alcun limite massimo o minimo di quantità depositate, ma può tuttavia riguardare esclusivamente beni acquistati presso l'Emittente.

Per tutto il tempo in cui sono depositati in custodia, le monete e/o i lingotti restano di esclusiva proprietà dei clienti, i quali possono disporre, anche tramite la predetta piattaforma – prevedendo, ad esempio, la riconsegna immediata (che può avvenire a domicilio, su tutto il territorio italiano, per il tramite di un corriere assicurato, oppure con ritiro presso la sede di Milano) oppure la liquidazione -; i clienti, infatti, possono vendere, in ogni momento, una parte o la totalità dei propri lingotti e/o monete custoditi, ricevendo dall'Emittente il pagamento immediato mediante i principali mezzi di pagamento.

L'Emittente, a fronte dei servizi prestati, percepisce, quale corrispettivo, una *fee* di custodia mensile, che viene corrisposta dal cliente anticipatamente alla sottoscrizione del contratto nonché, su base annuale, al rinnovo dello stesso.

6.12.3 Contratto standard per piano di accumulo – Gold Plan

I contratti stipulati tra l'Emittente e i propri clienti prevedono tre differenti tipologie di piani di accumulo:

1. piani di acquisto, con scadenza predefinita, di un predeterminato numero di acquisti mensili;
2. piani di acquisto, con scadenza predefinita, di un predeterminato numero di acquisti trimestrali;
3. piani di acquisto, con scadenza e numero di rate a scelta del cliente.

Ai sensi del contratto, il cliente mantiene sempre la possibilità di chiedere la sospensione temporanea del piano, senza il pagamento di alcuna penale, così come la consegna o la rivendita dell'oro nel frattempo accumulato. L'oro accumulato nel corso della durata del piano di accumulo viene custodito dall'Emittente. Il contratto prevede, inoltre, che, essendo il prezzo di vendita del prodotto collegato all'andamento delle quotazioni delle borse internazionali, non è consentito al cliente recedere e chiedere il rimborso delle somme versate una volta concluso l'acquisto della/e moneta/e d'oro e/o lingotti d'oro in ciascuna scadenza.

6.12.4 Contratti di assicurazione

In considerazione del valore in oro che potrebbe, di volta in volta, essere presente presso le disponibilità dell'Emittente, lo stesso ha stipulato apposite polizze assicurative a copertura del rischio furti di prodotti e delle relative perdite.

La Società ha in essere una polizza assicurativa, ramo jewellers block, con Lloyd's a copertura del materiale presente presso sia cassette di sicurezza situate in caveau di massima sicurezza presso Istituti di credito, sia il *front-office* di Milano, nonché durante i transiti. La polizza prevede un massimale di Euro 25.000.000 per sinistro verificatosi nel *caveau* e di Euro 300.000 all'interno del *front-office*, escludendo, tuttavia, la copertura in caso di furto di beni lasciati fuori dalla cassaforte durante gli orari di chiusura.

Il Ramo sarà oggetto di apposita copertura assicurativa, con estensione della stessa presso la sede operativa di Genova.

6.12.5 Contratto di finanziamento con BPER Banca

In data 3 luglio 2025, l'Emittente ha ottenuto da BPER Banca una delibera favorevole in relazione ad un contratto di finanziamento per Euro 2.000.000 il quale prevede una durata di 60 mesi di cui i primi n. 3 mesi di preammortamento.

L'erogazione del finanziamento è subordinata all'approvazione da parte dell'assemblea di Confinvest dell'Aumento di Capitale Riservato e dell'Aumento di Capitale in Opzione. In conformità a quanto recentemente disposto dalle Disposizioni Operative del Fondo di Garanzia MCC, si segnala che la suddetta delibera della linea è condizionata nella sua esecutività alla regolare acquisizione della Garanzia del Fondo stesso.

CAPITOLO VII DESCRIZIONE DEL RAMO

7.1 Informazioni relative al Ramo

Il Ramo è rappresentato dall'attività di compravendita e commercio (soprattutto all'ingrosso) di metalli preziosi della società Dierre e, in particolare oro, argento, platino e palladio, in diverse forme: monete, lingotti, barre e lamine. Tra le monete trattate vi sono Sterline, Marenghi, Krugerrand e altre monete d'oro da investimento. Oltre alla compravendita di metalli preziosi, il Ramo offre servizi di consulenza per investimenti in oro e metalli preziosi, rivolgendosi sia a investitori privati che a operatori professionali.

Prodotti

Il Ramo è specializzato nella compravendita di monete d'oro (in particolare sterline, marenghi e onces), nonché nella commercializzazione di oro in lingotti (conciati e fusi) e, in via complementare, di altri metalli preziosi come argento, platino e palladio, in diverse forme fisiche (monete, lingotti e lamine).

Fornitori

Il Ramo si approvvigiona dell'oro da investimento presso quattro distinte tipologie di fornitori principali:

- banchi metalli (ossia, società private iscritte all'albo della Banca d'Italia, che raccolgono materiale per destinarlo alla fusione e all'affinazione, senza possibilità di rivendita);
- persone giuridiche che vendono oro;
- altri *dealer* in oro;
- in minima parte da persone fisiche che vendono oro.

L'approvvigionamento dell'oro avviene presso una cerchia di fornitori di cui i primi 10 hanno rappresentato, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il 62,7% degli approvvigionamenti.

Nel corso del 2024 il Ramo ha concentrato il 76% degli acquisti sui primi 10 fornitori, in aumento rispetto al 63% registrato nel corso del 2023. Tuttavia, la composizione dei principali fornitori varia sensibilmente da un esercizio all'altro. Tale dinamica è da ricondurre alla natura del *business*, che non prevede contratti di fornitura di lungo periodo ma si basa bensì su negoziazioni *spot* e su esigenze operative puntuali (rendendo dunque il *mix* dei fornitori altamente variabile anno su anno).

Principali clienti

La clientela del Ramo è costituita prevalentemente da:

- persone giuridiche;
- altri *dealer* in oro
- in minima parte, privati.

I primi 10 clienti hanno rappresentato, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, l'88,9% dei ricavi del Ramo.

Il Ramo realizza la maggior parte del proprio fatturato verso clienti *corporate*, con una quota residuale riconducibile al canale *retail* (fatte salve alcune eccezioni legate a vendite rilevanti verso clienti privati). È presente una elevata concentrazione dei ricavi: i primi 5 clienti hanno rappresentato circa il 69% del fatturato nel corso dell'anno 2023, salito al 74% nel corso dell'anno 2024. Tra il 2023 e il 2024 si osserva una sostanziale stabilità nella composizione della clientela principale.

Data la natura del *business* (che non prevede contratti di vendita continuativi), l'andamento dei volumi realizzati con ciascun cliente riflette esigenze specifiche e negoziazioni individuali, risultando quindi disomogeneo da un esercizio all'altro.

Canali di vendita

Alla Data del Documento Informativo, l'attività del Ramo è focalizzata esclusivamente sulle vendite fisiche; tuttavia, tra il 2004 e il 2018, Dierre ha sviluppato anche un canale e-commerce che ha generato volumi rilevanti in quegli anni. Il *business* del Ramo è principalmente focalizzato sul canale delle vendite all'ingrosso, intrattenendo consolidati rapporti commerciali con i principali operatori internazionali del settore (inclusi dealer esteri e banche internazionali).

Marchio

Il marchio "Dierre" è stato oggetto di regolare registrazione (con scadenza ottobre 2032). Il certificato di registrazione del marchio è il n. 018770874, rilasciato dall'Ufficio dell'Unione Europea per la proprietà intellettuale con riferimento alla seguente categoria merceologica di servizi: "*servizi monetari; operazioni monetarie; valutazione di metalli preziosi; mediazione in metalli preziosi; servizi di mediazione riguardanti lingotti; stima numismatica; servizi per sottoscrizione relativa a moneta metallica; servizi finanziari; consulenza in materia di investimenti*".

Il dominio web drgold.it.

Dipendenti

La tabella che segue riporta il numero dei dipendenti del Ramo nonché il ruolo ricoperto alla data del 31 dicembre 2024, del 31 dicembre 2023 e alla Data del Documento Informativo:

Categoria dipendenti	n. al 31 dicembre 2024	n. al 31 dicembre 2023	n. alla Data del Documento Informativo
Impiegati	5	5	5
Operai	1	1	-
Totale	6	6	5

Al 31 dicembre 2024, Dierre impiegava 6 risorse, oltre all'amministratore unico, di cui due risorse dedicate all'attività commerciale, una alla gestione della *compliance*, una alla funzione amministrativa-contabile, una alla funzione logistica e una dedicata alle attività di pulizia (*part-time*) – quest'ultima non più presente alla Data del Documento Informativo -.

Principali contratti

Non vi sono contratti di durata, eccezion fatta per il contratto di pubblicità con scadenza al 31.12.2025, stipulato con A. Manzoni & C. S.p.A. contenente una scheda descrittiva dei “mezzi” (es: Secolo XIX, La Repubblica”, etc.), “tipologia”, “formato”, “posizione” e “quantità” degli spazi pubblicitari riservati a Dierre.

Contesto normativo

Il quadro normativo del Ramo è quello dell’Emittente; si rinvia pertanto a quanto descritto nel Capitolo VI, Paragrafo 6.2.11 punto A) del Documento Informativo.

7.2 Principali mercati

Il mercato di riferimento del Ramo è quello dell’Emittente; si rinvia pertanto a quanto descritto nel Capitolo VI, Paragrafo 6.2.8 del Documento Informativo.

7.3 Posizionamento competitivo

Il posizionamento competitivo del Ramo è quello dell’Emittente; si rinvia pertanto a quanto descritto nel Capitolo VI, Paragrafo 6.2.8 del Documento Informativo.

7.3 Situazione contabile del Ramo

Per qualsiasi informazione in merito ai dati economici inerenti al Ramo, si rinvia a quanto descritto nel Capitolo III, Paragrafo 3.1 del Documento Informativo.

CAPITOLO VIII DESCRIZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE

Gli Amministratori dell'Emittente, dopo avere svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente post Acquisizione sarà sufficiente per le sue esigenze attuali – ossia, per almeno 12 mesi a decorrere dalla data di efficacia dell'Acquisizione -.